



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

## PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 1° settembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## S O M M A R I O

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 3

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 8
— Ammortamenti .....	» 8
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 8

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 9
— Bandi di gara .....	» 10

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 56
---	------

— Rettifiche .....	» 59
--------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 60
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### A.R.A.G. - S.p.a.

#### Assicurazioni Rischi Automobilistici e Generali

Sede legale in Verona, viale delle Nazioni n. 9

Capitale sociale L. 9.600.000.000 di cui versato L. 5.400.035.000

Registro imprese di Verona n. 5467

Codice fiscale n. 00243180239

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti nonché i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 17 settembre 1998 alle ore 11, presso lo studio Bianchi e Associati, in Milano, via Visconti di Modrone, 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 18 settembre 1998, stesso luogo ed ora; in assemblea straordinaria il giorno 17 settembre 1998 alle ore 12, presso lo studio Bianchi e Associati in Milano, via Visconti di Modrone, 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 18 settembre 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### A) Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e competenze;
2. Deleghe;
3. Rinnovo incarico di revisione e certificazione;
4. Varie ed eventuali.

##### B) Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 10 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale in Verona, viale delle Nazioni n. 9 o presso la Banca di Trento e Bolzano, sede di Verona almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Verona, 24 agosto 1998

L'amministratore delegato: avv. Ole Neuhaus.

S-20204 (A pagamento).

**FROSINONE CALCIO - S.r.l.**

Frosinone, via Marittima n. 205  
Partita I.V.A. n. 01784680603

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria 18 settembre 1998, 19,30 e seconda convocazione 25 settembre 1998, 19,30, notaio Pastorino - Frosinone

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio;
2. Ripianamento perdite;
3. Varie ed eventuali.

Frosinone Calcio S.r.l.  
Il presidente: Conti Massimo

S-20186 (A pagamento).

**O.M.S. S.p.a.**  
**Officine Meccaniche Specializzate**

Sede sociale Caselle di Selvazzano (PD), via Dante n. 20/A  
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Padova reg. soc. n. 4911 vol. doc. 9278

I signori azionisti sono convocati per il giorno giovedì 24 settembre 1998 alle ore 7 presso la sede sociale in via Dante, 20/a, Caselle di Selvazzano (PD), in assemblea per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Adeguamento emolumento ad amministratori;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifica degli art. 2 - 3 - 7 - 9 - 11 - 13 - 14 - 15 - 16 - 20 - 25 - 27 - 28 - 33 - 34 - 36 - 38 dello Statuto sociale.

In caso di necessità, la seconda convocazione è fissata sia per la parte ordinaria che straordinaria per il giorno 25 settembre 1998 stesso luogo ed ore 16.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto sede di Padova via Emanuele Filiberto n. 12/16.

Selvazzano 19 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giuseppe Sordina

S-20190 (A pagamento).

**CE.P.L.A. - S.p.a.**

Sede legale Trapani, piazza Vittorio Veneto n. 2  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Tribunale di Trapani n. 5978

*Convocazione assemblea straordinaria*

È riconvocata l'assemblea straordinaria dei soci CE.P.L.A. S.p.a. per il giorno 22 settembre 1998 alle ore 10, presso la Sala Giunta della Provincia Regionale di Trapani, piazza Vittorio Veneto, 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per annullamento azioni dei soci morosi eventualmente dichiarati decaduti nelle more della convocazione;
2. Abbattimento del capitale sociale per perdite ex art. 2447 e contemporaneo aumento del medesimo al minimo legale ed in subordine;
3. Scioglimento anticipato della società e nomina dell'organo di liquidazione;
4. Subordinatamente alla deliberazione di cui al punto 2, proposta di modifica degli artt. 1, 2, 4, 7, 18 e 19 dello Statuto sociale;
5. Eventuale ulteriore aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 sino ad un massimo di L. 300.000.000.

CE.P.L.A. S.p.a.  
Il presidente: dott. Giovanni Cudia

S-20202 (A pagamento).

**DIAMANT BOART ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Lonato, (BS), via Remato n. 18  
Capitale sociale L. 4.000.000.000

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 settembre 1998 ore 10,30 presso la sede legale in Lonato (BS), via Remato n. 18, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 settembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Sostituzione amministratori dimissionari.

Il deposito dei certificati azionari dovrà avvenire presso la sede legale nei cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Il rappresentante: dott. Luigi Canzini.

S-20203 (A pagamento).

**ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a.**

Sede legale Colonnella (TE), loc. Vallecupa, strada Bonifica km. 4,5

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Teramo n. 2438

Codice fiscale n. 00182000448

Partita I.V.A. n. 00885460675

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Colonnella (TE), località Vallecupa, strada Bonifica Km. 4,5 per il giorno 17 settembre 1998, ore 13, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1998, ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Guido Castelletti.

S-20212 (A pagamento).

**INTERNATIONAL CONCORDE - S.p.a.**

Sede legale S. Benedetto del Tronto (AP), via Formentini n. 74  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Tribunale di Ascoli Piceno n. 2511  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205220445

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Colonnella (TE), località Vallecupa, strada Bonifica Km. 4,5 per il giorno 17 settembre 1998, ore 14, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1998, ore 17,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Proposta messa in liquidazione, nomina liquidatore, ovvero ri-capitalizzazione della società;
2. Valutazione di far ricorso a procedura concorsuale minore;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Guido Castelletti.

S-20213 (A pagamento).

**FUNIVIE DEL MONTE ROSA - S.p.a.**

Sede legale Gressoney la Trinité (AO)  
 Capitale sociale L. 445.000.000 versato  
 Iscritta al Tribunale di Aosta n. 526 reg. soc., vol. 8  
 Iscritta al registro ditte di Aosta al n. 27106  
 Codice fiscale n. 00057730079

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Gressoney la Trinité per il giorno 25 settembre 1998, ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione di progetto di affitto di azienda per l'albergo Jolanda Sport;
2. Esame della proposta di aumento del numero di abbonamenti annuali agevolati per gli azionisti, e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge, i certificati azionari presso la Banca Popolare Commercio Industria o l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Gressoney la Trinité, 24 agosto 1998

L'amministratore unico: dott. ing. Corsico Piccolino Eugenio.

C-23035 (A pagamento).

**SIPAL - S.p.a.**

Sede legale Torino, via Invorio n. 24/A  
 Capitale sociale L. 1.000.400.000  
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 147/79 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 02328350018

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso la sede legale in via Invorio n. 24 alle ore 9 del 29 settembre 1998 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 30 settembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in relazione all'art. 11 del D.Lgs. 18 novembre 1997, n. 472.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento, del capitale sociale da L. 1.000.400.000 a L. 3.000.000.000;
2. Modifiche statutarie conseguenti; deleghe di poteri.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 C.C.

L'amministratore delegato: Pianazzi dott. Antonio.

C-23007 (A pagamento).

**CANTINA SOCIALE COOPERATIVA SAN SEVERO**

San Severo (FG), via San Bernardino, 94

Capitale sociale L. 271.596.010 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 884 registro società

I soci della Cantina Sociale Cooperativa di San Severo, sono convocati in assemblea generale straordinaria alle ore 10 del giorno 20 settembre 1998 in prima convocazione e, il giorno 21 dello stesso mese ed alle ore 18 in seconda convocazione, presso i locali della società in via San Bernardino n. 94 - San Severo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Realizzazione nuova Cantina e delocalizzazione dell'azienda;
2. Copertura finanziaria per l'opera di cui al 1° punto dell'O.d.g.

San Severo, 19 agosto 1998

Il presidente: dott. Curtotti Alfredo.

C-23025 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l.**

Sede in Gressan (AO), via Taxel

Comunica di aver deliberato di diminuire dello 0,50% i tassi passivi con decorrenza 10 agosto 1998, di percepire con decorrenza 1° settembre 1998 L. 1.500 spese invio estratto conto, di percepire con decorrenza 1° gennaio 1999 L. 1.500 spese prelievi Bancomat.

Gressan, 11 agosto 1998

Il presidente: Cossard Martino.

C-23014 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.***Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede soc. amm.va in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5  
 Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato  
 Iscr. n. 2346 del reg. impr. Perugia (Tribunale di Spoleto)  
 C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173  
 Partita I.V.A. n. 01959720549

*Prestiti obbligazionari*

TV 1998/2000 codice Isin IT0001198479 (Ced. n. 2)  
 TV 1997/1999 codice Isin IT0001085809 (Ced. n. 4)

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica che il tasso delle cedole relative al semestre rispettivamente: 28 agosto 1998 - 27 febbraio 1999; e 29 agosto 1998 - 28 febbraio 1999, è 1,9408% lordo.

Banka Popolare di Spoleto  
 Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-20196 (A pagamento).

**BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.***Gruppo Banca Popolare di Lodi*

Sede in Canicattì, via D. Cirillo n. 16  
 Capitale sociale L. 11.520.000.000  
 Iscritto al n. 20 del registro delle società  
 presso il Tribunale di Agrigento  
 Codice fiscale n. 00066300849

Il Banco di Credito Siciliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 10 agosto 1998, in relazione all'andamento del mercato monetario, procederà alle seguenti variazioni dei tassi passivi:

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore od uguale al 2,50%: riduzione dello 0,50%;  
 tutti i rapporti che presentano un tasso superiore al 2,25% ed inferiore al 2,50%: vengono portati al 2%;  
 tutti i rapporti che presentano un tasso inferiore al 2,25%: riduzione dello 0,25%;  
 tutti i rapporti facenti capo alla convenzione «accredito stipendio» e al tipo conto 610 «Prestoconto»: riduzione dello 0,25%;  
 il tasso minimo d'Istituto diviene pari allo 0,25%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Canicattì, 10 agosto 1997

Il presidente: dott. Salvatore Cucurullo.

S-20211 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI MAROSTICA****Soc. Coop. a r.l.**

Marostica (VI)

Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 6.085.610.000

Informa la spettabile clientela che, ai sensi della legge n. 154/92 «Norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», il nostro Istituto ha disposto, con decorrenza 7 agosto 1998, la riduzione dello 0,50% per tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio.

Il presidente: Petucco cav. dott. ing. Sebastiano.

C-23015 (A pagamento).

**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.***Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3.300*

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41  
 Iscritta al n. 997 del registro delle imprese  
 presso il Tribunale di Frosinone  
 Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° settembre 1998, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto.

Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 26 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-20217 (A pagamento).

**LATTERIA SOCIALE CASE COCCONI - S.c.r.l.****LATTERIA SOCIALE CENTRO DI CAMPEGINE - S.c.r.l.***Progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)*

L'organo amministrativo della Latteria Sociale Case Cocconi S.c.r.l. con sede in Campegine (RE) via Fornace n. 4/A codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141280354, iscritta al n. 1559 nel registro delle imprese alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia - REA n. 39981 - B USC n. 35/23039 (che in appresso verrà brevemente definita Società «A») rappresentata dal sig. Sfulcini Daniele nato a Lecco il 14 ottobre 1960 e residente a Parma (PR) in via Campanini n. 11 il quale presidente del consiglio di amministrazione; e l'organo amministrativo della Latteria Sociale Centro di Campegine S.c.r.l. con sede in Campegine (RE) via XXIV Maggio n. 37/A, codice fiscale n. 00147020358 iscritta al n. 1510 del registro delle imprese alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, R.E.A. n. 38451 - B USC n. 707/23929 (che in appresso verrà brevemente definita Società «B») rappresentata dal sig. Binini Adolfo nato il 1° aprile 1937 a Lesignano Bagni (PR) e residente a Campegine (RE) in via Falcone n. 2 quale presidente del consiglio di amministrazione, redigono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto per la fusione delle suddette società mediante incorporazione della società «B» in «A» facendo risultare quanto segue:

1. i partecipanti alla fusione sono le due società sopra descritte;  
 2. in base all'art. 2501-bis del Codice civile, la società incorporante adotterà un nuovo statuto che viene allegato al presente progetto per costituirne sua parte integrante;

3. il capitale sociale della società «A» è di L. 7.143.500, mentre il capitale della società «B» è di L. 9.957.000 e così in tutto il capitale sociale risultante dalla fusione delle due società ammonta a L. 17.100.500. In ottemperanza ai principi mutualistici, ai soci della società incorporata sono assegnate, nella società incorporante, le medesime quote già possedute nella società incorporata, secondo il loro valore nominale. Ogni socio pertanto nella nuova società risultante dalla fusione sarà titolare della medesima quota dallo stesso posseduta nella vecchia società. Infatti la cooperativa incorporante e la cooperativa incorporata sono rette dai principi mutualistici indicati nell'art. 26 del decreto legge C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni, che prevedono il divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale e la devoluzione dell'intero residuo ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al primo comma dell'art. 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

Tali principi risultano altresì osservati in quanto il patrimonio netto di ciascuna delle società è superiore al capitale sociale e quindi l'attribuzione della quota nominale rappresenta l'importo sottoscritto dal socio e non costituisce implicita distribuzione di riserve;

4. non verranno emesse, per effetto della fusione, nuove quote di capitale;

5. le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione;

6. non sono previsti particolari trattamenti sia a favore dei soci che degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Diverse sono le ragioni economiche che giustificano la progettata fusione. Occorre considerare che la realtà della Cooperazione Regionale si è andata modificando in questi ultimi anni, portando a concentrazione aziende che hanno teso a rafforzarsi nei settori di provenienza per raggiungere sia una maggiore competitività di mercato sia per poter meglio razionalizzare i costi.

In considerazione delle affinità che le due cooperative in questione hanno, si è andato sviluppando un progetto di unificazione che ha subito destato l'interesse e l'attenzione della base sociale delle cooperative stesse.

I punti qualificanti del progetto di fusione possono essere così suddivisi:

#### Strategia.

Concentrare il conferimento del latte dei soci in un'unica struttura al fine di ottimizzare gli impegni attraverso considerevoli economie di scala riducendo i costi di trasformazione ed introducendo nuove tecnologie per razionalizzare i processi produttivi.

Come dimostrato da studi effettuati da esperti del settore lattiero caseario, il maggior beneficio deriva dalla concentrazione della trasformazione del latte si ha quando la capacità produttiva complessiva raggiunge non meno di 40.000 quintali di latte, poiché diventa ottimale l'utilizzo di una tecnologia avanzata.

#### Area di influenza sociale.

La Latteria soc. Case Cocconi S.c.r.l. si trova ad operare nello stesso ambito territoriale della latteria Centro di Campeggine S.c.r.l.; i soci di entrambe le cooperative sono ubicati nei comuni di: Gattatico e Campeggine.

#### Settore.

Entrambe le cooperative appartengono al comparto agricoli di trasformazione e più specificatamente al settore lattiero caseario.

#### Produzione.

Come è già ribadito le due società partecipanti alla fusione esercitano un'attività di trasformazione del latte conferito dai soci per la produzione di formaggio Parmigiano Reggiano e di burro. Il fine è quello di attuare un piano che preveda:

- riorganizzazione, controllo, autofinanziamento;
- maggior valorizzazione delle risorse umane;
- investimenti e disinvestimenti;
- miglior presidio commerciale della zona;
- nuovo posizionamento sul mercato.

Così facendo si otterrà un'azienda snella, che potrà costituire un punto di riferimento per i produttori di latte della zona, e che nel settore di appartenenza andrà ad inserirsi fra le prime a livello provinciale, sia per la quantità di prodotto lavorato che per l'innovazione tecnologica delle strutture utilizzate.

La politica delle unificazioni e quindi del rafforzamento è elemento indispensabile per affrontare con la dovuta forza e capacità i prossimi anni, soprattutto in un settore di produzione come il lattiero-caseario che periodicamente deve affrontare crisi cicliche o di sovrapproduzione che riducono di molto il ripiano dei soci conferenti.

L'accorpamento di società deve avere anche lo scopo di ridurre il numero delle stesse sul mercato per permettere alle rimanenti di poter accedere al mercato stesso in modo più uniforme ed incisivo.

La denominazione della società risultante dalla fusione sarà quella che attualmente ha la società incorporante e cioè Latteria Sociale Case Cocconi S.c.r.l.; anche la sede sociale rimane quella della società incorporante sita in via Fornace n. 4/A a Campeggine (RE).

Il consiglio di amministrazione, come previsto dallo statuto, è formato da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, compreso il presidente ed il vice presidente del consiglio di amministrazione, eletti dall'assemblea dei soci.

Il numero complessivo dei dipendenti della società risultante dalla fusione dovrebbe aggirarsi sui 5 addetti.

La fusione quindi permetterà di creare una struttura che, privilegiando le capacità e le professionalità dei dipendenti, potrà migliorare ed incrementare la produzione di Parmigiano-Reggiano.

Campeggine, 7 agosto 1998

Latteria sociale Case Cocconi S.c.r.l.  
Il presidente: Sfulcini Daniele

Latteria sociale Centro di Campeggine S.c.r.l.  
Il presidente: Binini Adolfo

S-20205 (A pagamento).

## AUTOMERCANTILE S. LUCA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Arienti n. 37

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 34265 registro imprese di Bologna

#### Estratto della delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2504-*septies* C.C.)

Con atto in data 10 luglio 1998 a rogito notaio Carlo Vico, rep. n. 81411/15756, la «Automercantile S. Luca S.p.a.» ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Fibol S.p.a.» con sede in Casalecchio di Reno (BO), capitale sociale L. 3.000.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa si ridurrà da L. 5.000.000.000 a L. 2.000.000.000 e modificherà l'art. 12 dello Statuto sociale riguardante la maggioranza in assemblea;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorrano dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies*;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 4 agosto 1998 ed iscritta nel registro imprese di Bologna in data 18 agosto 1998.

p. La società scindenda

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giordano Pettazzoni

S-20191 (A pagamento).

## PIERRE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Ciamician n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al n. 50379 registro imprese di Bologna

## PARCO E.T. - S.r.l.

Sede in Bologna, via Ciamician n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 26297 registro imprese di Bologna

#### Estratto di delibera di fusione (a' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 15 luglio 1998 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Parco E.T. S.r.l.» (incorporanda) nella «Pierre S.r.l.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione, mentre la fusione avrà effetto dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto stesso.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori della società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 4 agosto ed iscritte al registro imprese di Bologna in data 18 agosto 1998.

p. L'incorporante e per l'incorporata  
L'amministratore unico: Gabriella Ragni

S-20192 (A pagamento).

**SANITARIA MAGGIORE - S.r.l.**

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 14  
Capitale sociale L. 90.000.000  
Iscritta al n. 51212 registro imprese di Bologna

**SANITARIA S. ORSOLA - S.r.l.**

Sede in Bologna, via Massarenti n. 70/E  
Capitale sociale L. 199.000.000  
Iscritta al n. 30960 registro imprese di Bologna

*Estratto di delibera di fusione*  
(a' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 16 luglio 1998 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Sanitaria Maggiore S.r.l.» (incorporanda) nella «Sanitaria S. Orsola S.r.l.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà iscritto al registro imprese della società incorporante l'atto di fusione.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori della società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 11 agosto 1988 ed iscritte al registro imprese di Bologna in data 20 agosto 1998.

p. L'incorporante e per l'incorporata

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Alessandro Canova

S-20193 (A pagamento).

**PRAVISANI - S.p.a.**

Udine, piazza XX Settembre, n. 5  
Capitale sociale L. 726.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Udine n. 3277  
Codice fiscale n. 00165010307

**DIBI - S.r.l.**

Basiliano (UD), strada Statale 13 Pontebbana, n. 103  
Capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Udine n. 196214  
Codice fiscale n. 02012570301

*Estratto delibera di fusione*  
(art. 2502-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 1).

Società incorporante «Pravisani S.p.a.»:

«Pravisani S.p.a.», sede in Udine, piazza XX Settembre, n. 5, capitale sociale L. 726.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 3277, codice fiscale n. 00165010307;

Società incorporanda «Dibi S.r.l.»:

«Dibi S.r.l.», sede in Basiliano (UD), strada Statale 13 Pontebbana, n. 103, capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 196214, codice fiscale n. 02012570301.

2. Rapporto di concambio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili (art. 2501-bis punti 3, 4, e 5.).

In ossequio a quanto disposto all'art. 2504-quinquies Codice civile, tenendo conto che alla data delle delibere di fusione, la società incorporante detiene e deterrà il 100% del capitale della società «Dibi S.r.l.» non si applicano le disposizioni disposte all'art. 2501-bis primo comma nn. 3), 4), 5) e agli art. 2501-quater e 2501-quinquies Codice civile.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione delle stesse, tutte le n. 6.100.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna della società incorporanda «Dibi S.r.l.» possedute dalla società incorporante.

In occasione della fusione e con decorrenza dall'efficacia dell'anno di fusione, il capitale sociale della società incorporante sarà oggetto di aumento gratuito da L. 726.000.000 a L. 3.630.000.000, da attribuirsi pro - quota agli attuali azionisti di Pravisani S.p.a., mediante:

l'utilizzo integrale della riserva da rivalutazione ex legge 72/1983 per L. 1.239.163.000;

l'utilizzo della riserva di rivalutazione ex legge 413/1991 per L. 203.684.626;

l'utilizzo della riserva straordinaria per L. 1.461.152.374.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Dibi S.r.l.» si considerano compiute per conto della incorporante «Pravisani S.p.a.» (art. 2501-bis punto 6).

Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda «Dibi S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «Pravisani S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1998 come consentito dall'art. 2504-bis, 3° comma.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione (art. 2501-bis punto 7).

Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 8).

Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione come da atti del sottoscritto dott. Paolo Alberto Amodio notaio in Udine redatti in data 9 luglio 1998, rep. n. 132849-132850 sono state iscritte nel registro delle imprese di Udine in data 10 agosto 1998.

Il notaio rogante: dott. Paolo Alberto Amodio.

S-20206 (A pagamento).

**AGGERIS - S.r.l.**

Sede legale in Vigodarzere, via Carducci n. 20  
Capitale sociale 60.000.000, interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 34361

*Estratto della deliberazione di scissione*

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che l'assemblea straordinaria della società Aggeris S.r.l. ha deliberato, in data 24 febbraio 1998, con atto notarile n. 35121 del dott. Lorenzo Todeschini Premuda, notaio in Padova, depositato per l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale di Padova il 18 aprile 1998 al n. 1608/98, l'approvazione del progetto di scissione parziale del patrimonio della società Aggeris S.r.l. a favore della costituente da società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero.

Punto 1 art. 2501-bis Codice civile - Società partecipanti alla scissione: tipo ragione sociale e sede:

1. Aggeris S.r.l. con sede in Vigodarzere, via Carducci n. 20, capitale sociale 60.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 34361, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00210460283 - società scissa;

2. Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero di nuova costituzione - società beneficiaria.

Punto 3 art. 2501-bis Codice civile - Rapporto di cambio delle quote della società che risulta dalla scissione - Ai soci della società scissa Aggeris S.r.l. a fronte di una riduzione di capitale nominale della società scissa di lire 40.000.000 (quarantamila milioni) verrà assegnato, in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, un capitale nominale di Lire 40.000.000 (quarantamila milioni) della Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero.

Punto 4 art. 2501-bis Codice civile - Modalità di assegnazione delle quote della società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero - I soci della società scissa potranno sostituire le proprie quote nella società Aggeris S.r.l. con altrettante quote di pari valore nominale nella costituita Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero. La figura del socio accomandatario sarà assunta dal signor Benoni Ruggero, nato a Cremona il 19 ottobre 1918, domiciliato in Vigodarzere, via Carducci n. 20, mentre agli altri soci verrà attribuita la qualità di soci accomandanti.

Punto 5 art. 2501-bis Codice civile - Data dalla quale le quote della società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero partecipano agli utili - Le quote della società Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero, assegnate ai soci della società Aggeris S.r.l., avranno godimento agli utili e agli altri diritti spettanti ai soci dalla costituzione della società.

Punto 6 art. 2501-bis Codice civile - Data di effetto della scissione - Ai sensi dell'art. 2504-decies, la scissione avrà effetto, sia ai fini contabili che a quelli fiscali, dall'ultima data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Punto 7 art. 2501-bis Codice civile - Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci - Al socio della società scissa Aggeris S.r.l. signor Benoni Ruggero, nato a Cremona il 19 ottobre 1918 e domiciliato in Vigodarzere, via Carducci n. 20, è attribuita nella società beneficiaria Nuova Aggeris S.a.s. di Benoni Ruggero la qualità di socio accomandatario. Agli altri soci è attribuita la qualità di soci accomandanti.

Punto 8 art. 2501-bis Codice civile - Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione - Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Si rende inoltre noto che ai sensi dell'art. 2502-bis la delibera di scissione è stata depositata nel registro delle Imprese di Padova il giorno 8 maggio 1998.

Padova, 8 maggio 1998

Aggeris S.r.l.  
L'amministratore unico: Benoni Ruggero

C-23149 (A pagamento).

### CARIFANO - S.p.a.

### CASSA DI RISPARMIO DI FANO

Gruppo Banca Popolare di Bergamo

Iscrizione Albo Banche n. 5144

Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 125.953.690.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro - Urbino n. 11542

Tribunale Pesaro

Codice fiscale n. 00129820411

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

La CARIFANO Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., comunica che, con decorrenza 1° settembre 1998, vengono modificate le seguenti condizioni:

per i conti correnti non convenzionati il cui tasso passivo è gestito a scaglioni, fermi restando i tassi minimi, viene apportata una diminuzione massima di 2 punti percentuali del tasso passivo;

ferma restando la condizione massima, le spese per operazione sui conti correnti subiscono un aumento massimo di Lit. 500.

Le condizioni di portafoglio sconto, e RI.BA., relative ai rapporti in essere, subiscono le seguenti modifiche:

giorni banca sconto: per effetti a scadenza aumento massimo di giorni 13, per effetti a vista aumento massimo di giorni 18;

commissioni sconto: aumento massimo di Lit. 4.800;

giorni valuta RI. BA.: aumento massimo di giorni 15;

commissioni RI.BA.: aumento massimo di Lit. 3.800.

Fano, 24 agosto 1998

p. CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Marco Pracca

S-20292 (A pagamento).

### A.C. COMPANY - S.p.a.

Sede in Misterbianco (CT), corso C. Marx n. 30

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Catania al n. 26901

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02861790877

#### Estratto del progetto di fusione (ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

a) A.C. Company S.p.a., sede in Misterbianco, corso C. Marx n. 30, iscritta al n. 26901 registro delle imprese di Catania, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02861790877, società incorporante;

b) D.E.A. Distributori Elettrodomestici Associati S.r.l., con sede in Misterbianco, corso C. Marx n. 160, iscritta al n. 240731 registro delle imprese di Catania, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01048900896, società incorporata.

2. A seguito della fusione lo Statuto della società incorporante A.C. Company S.p.a., non subisce modificazioni.

3. Non si dà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante A.C. Company S.p.a. possiede tutte le quote di capitale sociale della società incorporanda D.E.A. S.r.l.

4. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali dal 1° luglio 1998.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti presso il registro delle imprese di Catania in data 12 agosto 1998 sia per la A.C. Company S.p.a. che per la D.E.A. S.r.l.

Catania, 13 agosto 1998

A.C. Company S.p.a.

Il presidente: Baldassarre Teresa

S-20194 (A pagamento).

### D.E.A. - S.r.l.

### Distributori Elettrodomestici Associati

Sede in Misterbianco (CT), corso C. Marx n. 160

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01048900896

#### Estratto del progetto di fusione (ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

a) A.C. Company S.p.a., sede in Misterbianco, corso C. Marx n. 30, iscritta al n. 26901 registro delle imprese di Catania, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02861790877, società incorporante;

b) D.E.A. Distributori Elettrodomestici Associati S.r.l., con sede in Misterbianco, corso C. Marx n. 160, iscritta al n. 240731 registro delle imprese di Catania, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01048900896, società incorporata.

2. A seguito della fusione lo Statuto della società incorporante A.C. Company S.p.a., non subisce modificazioni.

3. Non si dà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante A.C. Company S.p.a. possiede tutte le quote di capitale sociale della società incorporanda D.E.A. S.r.l.

4. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali dal 1° luglio 1998.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti presso il registro delle imprese di Catania in data 12 agosto 1998 sia per la A.C. Company S.p.a. che per la D.E.A. S.r.l.

Catania, 13 agosto 1998

D.E.A. S.r.l.

L'amministratore unico: Attilio Cappellani

S-20195 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### PRETURA SEZIONE DISTACCATA DI PIAZZA ARMERINA (EN)

L'ufficiale giudiziario della Pretura Sezione Distaccata di Piazza Armerina (EN) rende noto che Guastella Giuseppe, nato a Ragusa il 30 novembre 1922, rappresentato in giudizio dall'avv. Gugliara Gaetano, con atto di citazione datato 15 giugno 1998 ha citato Agro Giuseppe, Azzolina Vincenzo, Brischetta Lorenzo, Calcaono Giovanni: Cancilleri Vincenzo, Cannata Francesco, Delda Luigi, Furnieri Luciano, Gangi Salvatore, Gennuso Emanuele, Giangrante Santo, Guastella Giovanni, Lo Presti Filippo, Mantello Giuseppe, Nicastro Lorenzo, Nicotra Paolo, Novembrino Francesco, Novembrino Giuseppe, Palermo Filippo, Palio Francesca, Russo Luigi, Scroppi Lorenzo, Suffia Filippo, Suffia Salvatore, Toro Vincenzo, Trovato Agatino, Vicino Gaetano, Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) di Palermo ed ogni e qualsiasi altro soggetto che formalmente sia titolare di diritti reali sui beni immobili descritti appresso, a comparire avanti al Pretore di Piazza Armerina all'udienza del 27 gennaio 1999, con invito a costituirsi entro giorni venti prima di tale data e con espresso avvertimento che in mancanza si procederà in contumacia e si verificheranno le decadenze di cui all'art. 167 c.n.c. per sentire accogliere la sua domanda di acquisto di proprietà per usucapione per possesso ultraventennale, ex art. 1158 Codice civile, del terreno sito in di Aidone, contrada Baccarato, esteso are 57,49, al N.C.T. al foglio 125, partecilla 109, con annesso il fabbricato rurale in catasto al foglio 125, partecilla 65 di are 01,50.

La presente notificazione in virtù di autorizzazione del presidente del Tribunale di Enna con decreto dell'8 luglio 1998 e con decreto del 23 luglio 1998.

L'ufficiale giudiziario: dott.ssa Vally Carolo  
Collaboratore U.N.E.P.

C-23042 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

L'avv. Lorenzo Carini, procuratore e difensore di Terranova Stefano rende pubblico che il Pretore della Pretura Circondariale di Marsala con provvedimento del 13 ottobre 1997 ha disposto l'ammortamento dichiarandolo privo di ogni e qualsiasi effetto ed inefficace del seguente titolo:

assegno bancario da L. 2.000.000, Credito Emiliano, Marsala c/c intestato a Terranova Stefano n. 5000874440 03.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Avv. Lorenzo Carini.

S-20208 (A pagamento).

#### COMUNE DI TEANO (CE)

Codice fiscale n. 80005990611

#### Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di S. Maria C.V. - sezione staccata di Teano (CE) - con decreto Cron. 735 in data 17 giugno 1998 ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5503704111 emesso in data 29 maggio 1998 dalla Banca Popolare di Novara - filiale di Palma Campania dell'importo di lire 6.161.000 (seimilonicentosessantunomila) su richiesta dell'impresa Sorrentino Michele, e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Teano, 17 agosto 1998

Il capo ripartizione tecnica F.F.:  
Geom. Vincenzo Barra

C-23012 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Orbetello con decreto in data 31 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi a favore della «I.MAR S.n.c.» amministratore Angioloni Flavio da:

Galeazzi Denio di L. 5.600.000 n. 236923715-02 C.R.F. Ag. Manciano; Giacomelli Umberto di L. 2.000.000 n. 0509579691 M.P.S. Ag. Osman Noro (FI); Ciocca Agostino di L. 4.000.000 n. 141792282 C.R.F. Ag. Manciano; Laino Massimo di L. 400.000 n. 233726874-04 C.R.F. Ag. 2 Grosseto; Rossi Luigi 4 assegni di L. 400.000 ciascuno n. 10.52966967; n. 10.52966968; n. 10.52966969; n. 10.52966970 B.T. Filiale di Grosseto; Franchini Fosco di L. 1.200.000 n. 10532219108 B.T. Ag. Castiglione della Pescaia.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Francesco Paolo Biagiarelli.

C-23041 (A pagamento).

#### Ammortamento di assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Cuneo con decreto 5 maggio 1998 ha dichiarato inefficace l'assegno bancario n. 1362856955 per l'importo di Lit. 5.000.000 (cinquemilioni) a valere sul c/c n. 2515521/01/30 intestato alla F.A.C.E.F. di Arezzo Pietro & C. S.n.c. emesso dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a., Filiale di Cuneo, per l'importo Lit. 5.000.000. Con il predetto decreto è stato autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato di tale assegno bancario trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Gian Franco Collidà.

C-23043 (A pagamento).

#### Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi

#### Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Aly Saad Usama nato a Il Cairo (Egitto) il 3 ottobre 1963 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Mentana, anno 1996,

parte II, serie D, n. 10); Aly Saad Manuel nato a Monterotondo il 28 marzo 1994, residenti a Mentana, siano autorizzati ad abbandonare il cognome Aly per conservare solo quello «Saad».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 26 agosto 1998

Aly Saad Usama.

S-20209 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Con decreto datato 18 agosto 1998 il Procuratore Generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Zorzi Maria, Cristina, nata a Cavalese il 14 giugno 1968 e residente a Soraga, per il cambiamento del nome, da «Maria, Cristina» in «Maria Cristina».

Opposizione a termine di legge.

Soraga, 19 agosto 1998

Zorzi Maria.

C-23045 (A pagamento).

### Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 12 maggio 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Sbardella Muriel, nata a Feltre il 25 luglio 1974 e residente a Mel in via Farra, 86, venga autorizzata a cambiare il proprio cognome in «Dal Piva».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Sbardella Muriel.

C-23011 (A pagamento).

### Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 22 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Qualera Giovanni e Oliveri Rosalia Anna, entrambi residenti in Termini Imerese, via Mazziere, 48, chiedono il cambiamento del cognome della loro figlia Qualera Sciortino Letizia, nata a Palermo il 29 settembre 1982, da Qualera Sciortino Letizia a «Qualera Letizia».

Qualera Giovanni - Oliveri Rosalia Anna.

C-23013 (A pagamento).

### Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto del 2 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ciampà Pietra, Antonella, nata a Crotone il 29 giugno 1972 e residente a Reggio Emilia, via Gorizia 102, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome in «Pietra Antonella».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione o dall'ultima delle affissioni nell'Albo Pretorio.

Crotone, 11 agosto 1998

Ciampà Pietra, Antonella.

C-23040 (A pagamento).

### Abbandono di cognome

I sottoscritti Dall'Amico Alessandro e Milanese Rosanna, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 14 luglio 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Dall'Amico Brandone Elisa, nata a Cannelli il 4 maggio 1987, residente a Fossano, via Tripoli n. 15, di abbandono del cognome Brandone in modo da risultare «Dall'Amico Elisa».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 60).

Rosanna Milanese - Alessandro Dall'Amico.

C-23046 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

### COMUNE DI PESARO

#### Aste pubbliche per la vendita di immobili comunali Pubblicazione esito gara

Si rende noto all'asta pubblica espletata il giorno 8 luglio 1998 dal Comune di Pesaro per la vendita di immobili comunali suddivisi in lotti hanno partecipato i seguenti concorrenti: la sig.ra Barilari Claudia per il lotto n. 1; il sig. Rossi Giannetto e le ditte congiunte «Il Pioppo S.r.l.» e «Riomarket s.n.c. di Urbinati Marco e C.» per il lotto n. 7; le ditte congiunte «Il Pioppo S.r.l.» e «Riomarket s.n.c. di Urbinati Marco e C.» per il lotto n. 8; il sig. Colarizi Tiberio e le suddette ditte congiunte per il lotto n. 9; i sigg. Campagnoli Claudio, Della Santina Paolo, Moroni Marco, Bernabucci Claudio per il lotto n. 10; il sig. Giommi Oscar e le ditte «Berti Alberto e Marzi Giorgio s.n.c.», «San Bartolo costruzioni edili S.r.l.», «Cà Nova S.r.l.» e «Rossi Alberto S.r.l.» per il lotto n. 11; il sig. Falcioni Domenico, la sig.ra Scricchia Bianca Maria e le ditte «B.F. di Bianchi Alessandro e Falcioni Amalia s.n.c.» e «Edil Giraldi di Giraldi Vittorio e C. s.a.s.» per il lotto n. 12; i sigg. Del Bianco Marino, Spadavecchia M. Livio, Ferri Mario, Marchetti Alberto, Scalbi Gianfranco per il lotto n. 13; la sig.ra Chicco Claudia, e le ditte «Azzurra Fin. S.p.a.», «Mulazzani G. e G. S.r.l.», «Immobiliare Montevercchio S.r.l.» e «Cà Uova S.r.l.» per il lotto n. 14; la sig.ra Ugolini Maria Assunta, per il lotto n. 15.

Per i lotti n. 2, 3, 4, 5, 16 e 17 non sono pervenute offerte.

La gara è stata espletata con il metodo di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, comma 1, 2 e 3 ed è stata aggiudicata come segue: per il lotto n. 1 alla sig.ra Barilari Claudia per il prezzo di lire 355.500.000; per il lotto n. 7 alle ditte congiunte «Il Pioppo S.r.l.» e «Riomarket s.n.c. di Urbinati Marco e C.» per il prezzo di lire 201.000.000; per il lotto n. 8 alle ditte congiunte «Il Pioppo S.r.l.» e «Riomarket s.n.c. di Urbinati Marco e C.» per il prezzo di lire 286.000.000; per il lotto n. 9 alle ditte congiunte «Il Pioppo S.r.l.» e «Riomarket s.n.c. di Urbinati Marco e C.» per il prezzo di lire 352.000.000; per il lotto n. 10 al sig. Della Santina Paolo per il prezzo di lire 261.801.000; per il lotto n. 11 alla ditta «Rossi Alberto S.r.l.» per il prezzo di lire 511.200.000; per il lotto n. 12 alla ditta «Edil Giraldi s.n.c. di Giraldi Vittorio» per il prezzo di lire 136.000.000; per il lotto n. 13 al sig. Scalbi Gianfranco per il prezzo di lire 251.000.000; per il lotto n. 14 alla società «Azzurra Fin S.p.a.» per il prezzo di lire 1.501.500.000; per il lotto n. 15 alla sig.ra Ugolini Maria Assunta per il prezzo di lire 201.550.000.

Alla successiva asta pubblica espletata il giorno 22 luglio 1998 dal Comune di Pesaro per la vendita di Terreno agricolo con annesse tre case coloniche sito in Comune di Tavullia loc. Pian del Bruscolo della superficie catastale di ha. 53.88.15 hanno partecipato le ditte «Fin Global S.r.l.» e le ditte congiunte «Il Pioppo S.r.l.» e «Riomarket s.n.c. di Urbini nati Marco e C.».

La gara è stata espletata con lo stesso metodo sopraindicato ed è stata aggiudicata alle predette due ditte congiunte per il prezzo di lire 3.916.500.000.

Il direttore del settore finanze e ragioneria:  
dott. Daniel Ragnetti

C-23044 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale Verona, piazzale Europa, 12  
Sede amministrativa Verona, via F. Gioia, 71  
Partita I.V.A. n. 00212330237

#### Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, C.F. e p. I.V.A. 00212330237 - Tel. 045/8672.222 - Telefax 045/508199.

Oggetto: esecuzione di tutte le opere, prestazioni e forniture che si renderanno necessarie per la sistemazione degli impianti delle cabine di esazione e delle isole tecniche al servizio delle autostazioni, dell'Autostrada Brescia-Padova - A4 e dell'Autostrada «Valdastico» - A31 (art. 1 del Capitolato speciale d'appalto). Importo a base d'asta: L. 2.092.087.153.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Offerte anomale: saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media, in applicazione al disposto del decreto Ministero lavori pubblici del 18 dicembre 1997. Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tal caso la Società non procederà all'individuazione e valutazione di eventuali offerte anomalamente basse e procederà direttamente all'aggiudicazione a favore della Ditta migliore offerente.

Categoria ANC: categoria 5a, per l'importo minimo di lire 3 miliardi. Non sono previste opere scorporabili.

Termine di esecuzione e penali: la durata dell'appalto rimane fissata in 16 (sedici) mesi come indicato all'art. 11 del C.S.A. La ritardata esecuzione comporterà l'applicazione della penale giornaliera di L. 500.000 (cinquecentomila) - artt. 18 e 19 del C.S.A.

Richiesta capitolato e documenti: il Capitolato speciale d'appalto di riferimento e relativi elaborati, potranno essere visionati o ritirati presso il Settore Affari Generali - Servizio Appalti di questa Società, sito in via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272290).

L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma complessiva di L. 250.000, comprensiva di I.V.A., da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa Società. Poiché la Ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione Sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti all'Amministrazione Gestione Immobili di questa Società (tel. 045/8272429).

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, sede amministrativa di via Flavio

Gioia n. 71 - 37135 Verona - entro le ore 10 del giorno 29 settembre oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 5 ottobre 1998 fissato per la gara, presso la sede amministrativa della Società.

Luogo e data della gara: la gara seguirà a partire alle ore 10 del giorno 5 ottobre 1998, in seduta pubblica, presso la sede amministrativa della Società, in via Flavio Gioia n. 71 - Verona.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'Imprenditore o dal legale rappresentante della Ditta, dell'Ente Cooperativo o del Consorzio di Cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sull'importo a base d'asta. Tale ribasso verrà applicato a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari riportati nell'elaborato «Elenco Prezzi Unitari».

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo della Ditta mittente e l'oggetto della gara.

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche dalla sottoevidenziata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in originale o in copia autenticata, rilasciato dal comitato centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'Impresa è iscritta alla categoria 5a, per l'importo minimo di lire 3 miliardi.

In caso di riunione temporanea, i requisiti d'iscrizione saranno quelli di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

2) cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione, dovrà avere validità pari al periodo di vincolatività dell'offerta (120 giorni) e verrà svincolata per l'Impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto, mentre alle Imprese non aggiudicatarie verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta;

3) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza e di avere, altresì, preso accurata visione del Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità ed ai tempi di esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di aver tenuto conto - a norma dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 - in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro e di avere, altresì, tenuto conto, nel predisporre i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, da presentarsi ai fini della stipula contrattuale - a norma dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55 - dei rischi specifici dell'appalto come individuati nell'apposito elaborato che potrà essere visionato presso il Settore Sicurezza della scrivente Società (tel. 045/8294501);

5) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza e dalla quale risulti, altresì, l'impegno ad accettare il coordinamento, con le attività della Società appaltante e/o di altre Imprese, presenti nei luoghi di lavoro, al fine di evitare incidenti e/o infortuni, l'impegno di coordinare, ai fini della sicurezza, le Imprese mandanti e/o subappaltatrici, nonché l'impegno a comunicare se attrezzature e/o lavorazioni installate e messe in atto possano essere fonte di pericolo per il personale della committente o per terzi;

6) dichiarazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a) e b) del D.P.C.M. 55/91, attestante che la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, è pari ad almeno una volta l'importo a base d'asta e che il costo del personale non è inferiore allo 0,10 dell'importo suddetto.

Le Ditte facenti parte di Riunioni Temporanee d'Impresa dovranno tener conto del disposto dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara.

7) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto dalle:

A) Ditte individuali per il titolare e per il direttore/i tecnico/i se questi è una persona diversa dal titolare;

B) Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi: per il direttore/i tecnico/i (risultanti dal certificato del comitato centrale dell'Albo nazionale dei costruttori) delle Società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società nel caso di Società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

8) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, nonché Dritte individuali certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. Da tale certificato dovrà risultare che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di tale indicazione varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

Il certificato di cui al precedente punto 8) dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle Dritte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

Penale l'esclusione, la documentazione richiesta a corredo dell'offerta e la singola busta chiusa contenente la sola offerta dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente ed anche l'oggetto della gara. Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

**Cauzione e garanzie:** all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste:

cauzione da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, in caso di ribasso d'asta superiore al 25% detta cauzione verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale di ribasso, così come previsto all'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

garanzia da prestarsi mediante polizza «Responsabilità Civile Terzi/Operai» per un massimale di almeno 5 miliardi, con vincolo a favore della Società committente.

**Finanziamento e pagamento:** il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori con le modalità di cui all'art. 22 del C.S.A.

**Associazione Temporanea di Imprese:** art. 13, legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. In tal caso a corredo delle offerte dovrà essere allegato il mandato redatto in forma pubblica conferito dalle Dritte mandanti alla Ditta capogruppo. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1), 6), 7) e 8) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle Imprese riunite o in Consorzio mentre quelli di cui ai punti 2), 3), 4), e 5) dovranno essere prodotti almeno dalla Capogruppo.

**Vincolatività dell'offerta:** l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 120 giorni alla data fissata per l'Asta pubblica.

**Subappalto:** art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (art. 10 del C.S.A.).

**Offerte uguali - unica - in aumento:** nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

**Tutela della privacy:** in ottemperanza alla legge 675 del 31 dicembre 1996, «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati personali conferiti all'atto della presentazione dell'offerta saranno trattati e diffusi secondo le modalità previste nell'allegato al C.S.A.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-20198 (A pagamento).

**AUTOSTRADA  
BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.**

Sede legale Verona, piazzale Europa, 12  
Sede amministrativa Verona, via F. Gioia, 71  
Partita I.V.A. n. 00212330237

**Bando di asta pubblica**

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova. C.F. e p. I.V.A. 00212330237 - Tel. 045/8672.222 - Telefax 045/508199.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e 36, comma 1, lett. b) della direttiva 92/50/CEE, mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi.

Offerte anomale: art. 25, del D.Lgs. 157/95 ed art. 37 della già citata direttiva 92/50/CEE.

Objetto: esecuzione di indagini da effettuare sulle pavimentazioni dell'Autostrada A/4 (Brescia-Padova) dell'Autostrada A31 (Vicenza-Piove Rocchette), della tangenziale di Verona e del raccordo da Brescia est a Buffalora (BS).

Natura dell'oggetto: lotto unico; la ditta aggiudicataria dovrà procedere all'esecuzione del servizio conformemente a quanto stabilito nel «Foglio di Prescrizioni» e nel «Foglio Condizioni».

Importo a base d'asta: L. 311.220.000.

Termine di esecuzione e penali: il servizio dovrà essere evaso entro 40 (quaranta) giorni complessivi, naturali, consecutivi e contiui dalla data del verbale di consegna; per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale di L. 300.000 (lire trecentomila), art. 9 del Foglio Condizioni.

Richiesta elaborati di gara: il «Foglio di Prescrizioni» ed il «Foglio Condizioni» di riferimento, potrà essere ritirato dalla ditta interessata presso il Settore Affari Generali - Servizio Appalti di questa Società, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272290). Eventuali chiarimenti tecnici, potranno essere richiesti alla Direzione tecnica - Settore manutenzione opere civili (tel. 045/8672408).

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla sede amm.va della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, via Flavio Gioia n. 71, entro le ore 10 del giorno 15 ottobre 1998, oppure potrà essere consegnata direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 19 ottobre 1998, fissato per la gara.

Luogo e data della gara: la gara seguirà a partire alle ore 10 del giorno 19 ottobre 1998, in seduta pubblica, presso la sede amministrativa della Società.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'Imprenditore o dal legale rappresentante della Ditta, dell'Ente Cooperativo o del Consorzio di Cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sull'importo a base d'asta. Tale ribasso verrà applicato a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari riportati all'art. 2 del «Foglio Condizioni».

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo della Ditta mittente e l'oggetto della gara.

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche della sottolineata documentazione:

1) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, certificato del registro delle imprese e, per le ditte individuali certificato del registro delle ditte, rilasciati entrambi dalla C.C.I.A.A. Da tali certificati dovrà risultare che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato.

Detto certificato dovrà risultare di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle Dritte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa. I concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non residenti in Italia dovranno presentare un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

2) cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'appalto. Tale cauzione, dovrà avere validità pari al periodo di vincolatività dell'offerta (120 giorni) e verrà svincolata, per la ditta aggiudicataria, al momento della sottoscrizione del contratto, mentre alle ditte non aggiudicatarie verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta;

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale la Ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 che rimanda al disposto dell'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

4) dichiarazione, con la quale la ditta attesti di aver accuratamente preso atto del «Foglio di Prescrizioni» e «Foglio Condizioni» accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione del servizio e di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente necessari per avere l'esatta visione dello stesso ed in relazione al tutto di avere le capacità operative ed economiche per farvi fronte;

5) dichiarazione, attestante la disponibilità delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto come previsto all'art. 2 del «Foglio di Prescrizioni».

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara.

Penale l'esclusione, la singola busta chiusa contenente la sola offerta dovranno e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente e l'oggetto della gara. Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

**Cauzione e garanzie:** all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, sarà richiesta una cauzione da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione che verrà svincolata a conclusione dell'avvenuto intero e regolare servizio come previsto all'art. 3 del «Foglio Condizioni».

**Finanziamento e pagamento:** il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia - Vicenza - Padova. I pagamenti avverranno in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del «Foglio Condizioni».

**Associazione Temporanea di Imprese:** potrà essere presentata offerta da raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 11 del già citato decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e 26 della direttiva 92/50/CEE, in riferimento agli art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 18, della direttiva 93/36/CEE.

In tal caso, pena l'esclusione, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento ed ogni Ditta dovrà precisare le parti del servizio che intenderà eseguire, nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse Ditte si conformeranno alla disciplina prevista, dal già citato art. 10, commi 2 e 4, del D.Lgs. 358/92.

Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1) e 3) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle Imprese riunite o in Consorzio, mentre quelli di cui ai punti 2), 4) e 5) dovranno essere prodotti almeno dalla Capogruppo.

**Vincolatività dell'offerta:** l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 120 giorni alla data fissata per l'Asta pubblica.

Offerte uguali - unica - in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

**Subappalto:** art. 18 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e art. 25 della direttiva 92/50/CEE.

**Tutela della privacy:** in ottemperanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati personali conferiti all'atto della presentazione dell'offerta saranno trattati e diffusi secondo le modalità previste dall' allegato 1 del Foglio Condizioni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 agosto 1998 e ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-20200 (A pagamento).

**AUTOSTRADA**  
**BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.**  
Sede legale Verona, piazzale Europa, 12  
Sede amministrativa Verona, via F. Gioia, 71  
Partita I.V.A. n. 00212330237

*Avviso di gara avvenuta*

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Oggetto: bando di asta pubblica pubblicato nella G.U.R.I. in data 15 giugno 1998, per l'affidamento dei lavori di rialzamento delle reti di protezione di alcuni cavalcavia sulle autostrade A/4 Brescia-Padova ed A/31 della Valdastico, suddivisi in tre lotti.

**Procedura e criterio d'aggiudicazione:** Asta pubblica esperita il 14 luglio 1998, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Ditte partecipanti: n. 35 (trentacinque).

Lotto 2 - importo a base d'asta L. 824.068.950:

ditte ammesse: n. 34 (trentaquattro);

ditta aggiudicataria: Car Segnaletica Stradale S.r.l. di Torrecuso (BN), importo offerto L. 670.094.960.

Lotto 1 - importo a base d'asta L. 782.461.250:

ditte ammesse: n. 32 (trentadue);

ditta aggiudicataria: Lav Fer S.r.l. di Acqualagna (PS), importo offerto L. 645.550.827.

Lotto 3 - importo a base d'asta L. 604.712.000:

ditte ammesse: n. 32 (trentadue);

ditta aggiudicataria: Ni.Ma S.r.l. di San Giorgio (BA), importo offerto L. 497.920.600.

Gli elenchi delle ditte partecipanti saranno inviati a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-20197 (A pagamento).

**COMUNE DI MANTOVA**  
**Settore Affari Generali Servizio Legale e Contratti**  
Mantova, via Roma n. 39

*Avviso di asta pubblica*

È indotta una gara d'appalto mediante pubblico incanto per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, agibilità e barriere architettoniche della Scuola Elementare Pomponazzo - per un importo a base d'asta di L. 599.757.847 esclusa I.V.A.

**Opere Prevalenti:** Lavori Edili - ANC 2 per un importo fino a L. 300.000.000.

**Opere scorporabili:**

Impianti elettrici - ANC 5/C per un importo fino a L. 150.000.000;

Impianti idrosanitari - iscrizione alla CCIAA;

Coloriture e tinteggiature - iscrizione alla CCIAA;

Ascensore - iscrizione alla CCIAA.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 2.

L'opera è finanziata con appositi capitoli di Bilancio.

La scelta del contraente sarà effettuata con il sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il Capitolato d'appalto e gli elaborati grafici possono essere consultati presso il Settore Affari Generali - Ufficio Contratti - nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 8,30 alle ore 10, ed il lunedì pomeriggio dalle ore 15, alle ore 16,40. Il bando integrale può essere ritirato presso lo stesso ufficio.

Non si effettua servizio fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12, del 6 ottobre 1998.

La seduta pubblica della gara si terrà il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 9.

Mantova, 18 agosto 1998

Il segretario generale: avv. Cristina Pratizzoli.

S-20201 (A pagamento).

## COMUNE DI PALERMO

### *Bando di gara*

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto: da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con il criterio dell'offerta più bassa saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile del provveditorato ai sensi della legge regionale n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) Fornitura di arredamento scolastico per le scuole materne, elementari e medie triennale di cui all'elenco descrittivo allegato al capitolo speciale d'oneri;

c) importo a base d'asta lire 807.655.334 pari a Euri 415.813,49 I.V.A. esclusa.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

Per ciò che concerne i termini e le modalità di pagamento dei corrispettivi in favore dell'Impresa contraente, nonché i termini di consegna dei materiali agli uffici comunali, si rinvia al capitolo speciale d'oneri che unitamente all'elenco descrittivo dei materiali oggetto della presente gara è visionabile presso l'ufficio di provveditorato, via Giuseppe Crispi n. 3 (all'interno del Mercato Ittico) dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno feriale.

A richiesta degli interessati e previo pagamento di lire 5.000 per diritti di copia (da versare alla Tesoreria Comunale BNL Palermo via Roma 291/307) l'ufficio di provveditorato rilascerà copia del capitolo d'oneri.

5. Presentazione delle offerte:

a) Per partecipare all'asta le ditte dovranno far prevenire, con ogni mezzo idoneo, in plico sigillato entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al successivo punto 8).

b) Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta. Sul plico dovrà, inoltre, oltre al nome della ditta mittente, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 1° ottobre 1998 relativa alla fornitura di arredamento scolastico».

In caso di imprese dovranno essere indicate tutte le imprese riunite ed evidenziata l'impresa mandataria capogruppo.

Il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, Ufficio Contratti, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo.

Ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata inviata all'indirizzo di cui al precedente punto 1), una volta che siano decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

6. Celebrazione della gara: Possono partecipare alla gara i rappresentati di tutte le ditte che ne hanno interesse.

La gara sarà celebrata il giorno 1° ottobre 1998 alle ore 10, nei locali del Municipio di Palermo, Ufficio Contratti, via Maqueda n. 182, Palermo.

7. Raggruppamento di imprese: Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione le stesse si confermeranno alla disciplina dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

8. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) Offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sui prezzi indicati nell'elenco descrittivo dei materiali, espresso sia in cifre che in lettere.

La percentuale di ribasso offerta, dovrà essere unica e riferita a tutti i prezzi, dei prodotti indicati nell'elenco dei materiali, allegato al capitolo speciale d'oneri.

La predetta offerta redatta su carta legale debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare l'avvenuto conferimento della facoltà di potere adempiere agli incambi relativi.

b) Dichiarazione redatta su carta legale e in lingua italiana, resa dal titolare, nel caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, nel caso di società, sottoscritta con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968 o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza, dalla quale risulti:

1. di essere in condizione di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche, tempi e modalità prescritti nel capitolo speciale d'oneri;

2. di aver giudicato gli importi dei corrispettivi previsti dalla gara, nel loro complesso remunerativi, e comunque tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3. di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere, cioè, intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicati nella medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere incorso procedimenti per l'implicazione di dette misure;

4. di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi.

5. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione Italiana, o quella del Paese di residenza;

6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, nonché delle denunce periodiche, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

7. di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale alcun errore grave;

8. di non aver riportato condanne, con sentenza definitiva, per qualsiasi reato che incida sul moralità professionale o per delitti finanziari;

9. elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari delle stesse, con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

10. l'importo globale delle forniture similari a quella oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni;

11. l'indicazione di codice fiscale e partita I.V.A.;

12. di non aver mai reso false dichiarazioni in ordine alle condizioni ed ai requisiti per concorrere negli appalti.

c) Certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal registro delle commissioni

provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro Professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

Negli altri casi, il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel Paese in cui è stabilito, indicando la ragione commerciale e la sede dell'impresa;

*d) Certificato generale del Casellario generale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.*

Tale certificato deve essere relativo al titolare in caso di ditta individuale, al o ai legali rappresentanti in caso di società, in particolare detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

*e) Per la società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, Registro delle Imprese, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie.*

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri.

*f) Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del tribunale competente, Sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non si è in corso una delle procedure di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, ne sussiste in atto concordato preventivo;*

*g) Originale o copia autenticata della procura, qualora l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;*

*h) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo complessivo triennale della gara, effettuato nelle forme di legge.*

In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fideiussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'assicuratore è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento di imprese, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo;

La documentazione indicata al precedente punto 8) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

L'impresa mandataria capogruppo dovrà, inoltre, documentare, attraverso la presentazione di atto pubblico o scrittura privata autenticata, la propria veste di rappresentante delle imprese raggruppate, unitamente alla procura conferita al proprio legale rappresentante.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove intendano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati ai superiori punti da a) ad h), il certificato di iscrizione all'apposito registro prefettizio, o allo schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite con autodichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi della legge 15/68 e con le modalità di cui alla legge 127/97.

La impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, ha presentato dichiarazioni sostitutive.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostante previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni devono tassativamente astenersi dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni di legge.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

*a) che siano in stato di fallimento di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione prevista dalla legislazione italiana o di quella dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;*

*b) nei confronti dei quali sia in corso una delle procedure di cui alla lettera precedente;*

*c) che abbiano riportato condanne, con sentenza definitiva, per qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla loro moralità professionale;*

*d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;*

*e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;*

*f) che abbiano reso false condizioni in ordine ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti.*

#### Avvertenze:

*a) Il recapito del plico sigillato connettente i documenti per la partecipazione alla presente gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente.*

L'Amministrazione Comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico non dovesse giungere a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

*b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che pur forniti di chiusura con ceralacca non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente;*

*c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia contrfirmata sui lembi di chiusura.*

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi una sola delle tre modalità sopra descritte;

*d) Trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.*

Qualora il concorrente farà pervenire nei termini più offerte senza espressa indicazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra sarà considerata valida soltanto l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

*e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta una sola offerta;*

*f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;*

*g) se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo in lettere e quello espresso in cifre, sarà considerata valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;*

*h) qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose per l'Amministrazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;*

*i) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;*

*l) l'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge 55/90 la seguente documentazione:*

certificato di residenza in carta libera di data non anteriore a mesi uno;

stato di famiglia in carta libera di data non anteriore a mesi uno.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta e/o il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 12 gennaio 1991 n. 5, per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite, detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7, punto 11, della legge 55/90 l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

*m)* costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo aggiudicato, prestato nelle forme di legge;

*n)* certificati delle forniture effettuate (art. 14 del D.Lgs. 358/92);

*o)* attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità precise nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Ove la impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge 55/90, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge 55/90, risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, ivi compresi i relativi oneri fiscali.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o sia incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o quello contenente l'offerta economica siano stati presentati in modo difforme alle prescrizioni contenute nel presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie inerenti la presente gara è il dirigente amministrativo dott. Aldo Di Stefano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Ufficio Provveditorato, via F. Crispi n. 3 (interno Mercato ittico), Palermo - Tel. 091/7406340-7406318 - Fax 7406343;

Ufficio Contratti, via Maqueda n. 182, Palermo - Tel. 091/7402548 - Fax 091/7402633.

Il presente bando è stato inviato in data 31 luglio 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e dalla legge regionale n. 10/93.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-20207 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento XII - IV U.O.**  
**LL.PP. e Manutenzione Urbana**  
**Edilizia Monumentale**  
**Via della Misericordia n. 1**  
**Tel. 67101 - Telefax 6710.2028/2618**

*Bando di asta pubblica - Intervento per il grande Giubileo 2000*

Il Comune di Roma - XII Dipartimento - IV Unità Organizzativa, via della Misericordia n. 1, tel. 06-67103537, fax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 de legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento, telefono 06-67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal decreto del Ministero del LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: Piano degli interventi per il grande Giubileo 2000. Cod. C13-01/1.

Parco di Monte Mario (Roma). Recupero dei Casali Mellini.

Finanziamento: «Programma Giubileo», legge 651/96.

L'importo a base d'asta: L. 2.507.792.220 di cui L. 1.637.675.066 per opere a misura e L. 870.117.154 per opere a corpo.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Particolare d'Appalto.

Categoria prevalente richiesta 3A. Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 365 diconsi (trecentosessantacinque) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese avente sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'ANC siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile all'Albo Pretorio, e presso il XII Dipartimento - IV U.O. Edilizia Monumentale - via della Misericordia n. 1, è possibile acquistarne copia, unitamente all'Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato C, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione ANC di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della Legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla ANC dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le Ditte individuali: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per Società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai Legali rappresentanti ed ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per Ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al Titolare dell'Impresa ed al Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva CEE n 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 50.156.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

- c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;
- d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'Assicuratore. In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso sarà interessato l'ANC e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno inoltre presentare, il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'Impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto Costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'Impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive per la disciplina dell'assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazione Temporanee di Imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406. L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Am-

ministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 17 del Capitolato Speciale e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accettare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

#### Offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Società o Ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale di Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, la soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte dei medesimi, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti, nel caso di imprese straniere, previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge 109/94, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cattimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cattimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

#### Condizioni particolari

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

#### Presentazione plico

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 7 ottobre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 8 ottobre 1998, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta-stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazione dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'Aggiudicatore provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella Legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Particolare d'Appalto.

p. Il direttore dott. arch. Lucia Funari:  
arch. Francesco Giovanetti

S-20236 (A pagamento)

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento XII - LL.PP. e Manutenzione Urbana**  
**IV Unità Organizzativa - Edilizia Monumentale**  
Via della Misericordia n. 1  
Tel. 67101 - Telefax 6710.2028/2618

***Bando di asta pubblica - Intervento per il grande Giubileo 2000***

Il Comune di Roma - XII Dipartimento - IV Unità Organizzativa, via della Misericordia n. 1, tel. 06-67103537, fax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 de legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento - IV Unità Organizzativa, telefono 06-67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal decreto del Ministero del LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: Piano degli interventi per il grande Giubileo 2000. Cod. B03-05.

Mura di Roma: restauro di Porta Pia e del complesso architettonico sede del Museo dei Bersaglieri.

Finanziamento: «Programma Giubileo», legge 651/96.

L'importo a base d'asta: L. 2.014.545.455 di cui L. 1.794.545.455 misura e L. 220.000.000 corpo.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Particolare d'Appalto.

Categoria prevalente richiesta 3A. Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 300 diconsi (trecento) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese avente sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'ANC siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile all'Albo Pretorio, e presso il XII Dipartimento - IV U.O. Edilizia Monumentale - via della Misericordia n. 1, è possibile acquistarne copia, unitamente all'Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato C, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione ANC di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della Legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla ANC dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le Dette individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per Società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai Legali rappresentanti ed ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per Dette individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al Titolare dell'Impresa ed al Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva CEE n 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 40.291.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decaduta di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'Assicuratore In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso sarà interessato l'ANC e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno inoltre presentare, il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'Impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi, dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto Costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'Impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive per la disciplina dell'assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazione Temporanee di Imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accettare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

### Offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Società o Ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale di Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, la soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti, nel caso di imprese straniere, previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge 109/94, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cattimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamento via via corrisposti al subappaltatore e cattimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

### Condizioni particolari

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

### Presentazione plico

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 7 ottobre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 8 ottobre 1998, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.  
 Si darà precedenza all'esame dei documenti.  
 I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazione dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'aggiudicazione è impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'Aggiudicatore provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella Legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Particolare d'Appalto.

p. Il direttore dott. arch. Lucia Funari:  
 arch. Francesco Giovanetti

S-20237 (A pagamento)

**S.P.Q.R.  
COMUNE DI ROMA**

***Bando di asta pubblica - Lavori pubblici***

Il Comune di Roma - XII Dipartimento - II U.O. - Via della Misericordia n. 1, telefax (06) 6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite, presso il II U.O. - Dipartimento XII - Supporto Amministrativo al n. 67103838 e Ufficio Tecnico al n. 67103949.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica delle offerte anomale individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al D.M.LL.PP. 28 aprile 1997 confermato con D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma. Interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000 - Lavori di riqualificazione dell'area del Teatro di Marcello, piazza di Monte Savello, via Catalana, via del Tempio, via di S. Angelo in Pescheria, via Tribuna Campitelli. (Cod. C.01.26).

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E., che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Finanziamento: legge 23 dicembre 1996, n. 651.

L'importo a base d'asta: L. 7.289.256.198.

Categoria prevalente richiesta 3A.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000 (importo effettivo lavori: L. 4.374.337.624).

Categoria scorporabile richiesta 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000 (importo effettivo lavori: L. 2.914.918.574).

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, sarà affidata all'Impresa aggiudicataria sia la redazione del progetto esecutivo sia l'esecuzione dei lavori.

Termino contrattuale: giorni 400 dalla consegna lavori.

Detto termine deve intendersi comprensivo della redazione del progetto esecutivo di cui sopra.

I lavori saranno condotti su almeno tre aree di cantiere contemporaneamente e dovranno svolgersi su due turni lavorativi diurni; potranno essere disposti dalla D.L., in aggiunta, turni notturni come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di ultimazione anticipata dei lavori è previsto un premio di accelerazione come previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso il Dipartimento XII - II U.O. Servizio VI - ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno feriale escluso il sabato alle ore 9 alle ore 12).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le Ditta individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per Società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a 6 mesi, riferito ai Legali rappresentanti ed ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per Ditta individuali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a 6 mesi, riferito al Titolare dell'Impresa ed al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva CEE n 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 145.786.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'Assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese e all'Albo Nazionale Costruttori, per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o copia autenticata), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi, dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I Consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto Costitutivo (in originale o copia autenticata), e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'Impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostanti all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, non è inferiore a un valore pari all'0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4).

Il difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18, comma 5 del Regolamento dell'A.N.C. approvato con D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/68 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Trattandosi di importo d'asta superiore a 3,5 milioni di ECU, l'Impresa dovrà altresì dichiarare l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari al 40% dell'importo a base d'asta.

In caso di Consorzi o Associazione Temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti finanziari e tecnici richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e all'art. 8, comma 1, del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55.

L'amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (art. 30, 1° comma D.L.vo n. 406/91).

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

#### Offerta - Prezzi unitari

Ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (Allegato «B») disponibile presso il Dipartimento XII - II U.O. Servizio VI, ove potrà ritirarne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'Economato del Dipartimento XII dalle ore 9 alle ore 11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alla varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere; la lista a pena di nullità deve essere firmata dal concorrente su ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, la soggezione e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza di cui all'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto;

e) di essersi recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge 109/94 e successive modifiche, non può superare il 30% (art. 12 Circ.re Min.le LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanze relative al pagamento via via corrisposti al subappaltatore e cattimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

#### Condizioni particolari

È esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

#### Presentazione plico

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 5 ottobre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plachi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 6 ottobre 1998, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, proclamerà il primo ed il secondo classificati in graduatoria salvo l'individuazione di eventuali offerte anomale.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella Legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Particolare d'Appalto.

Il direttore: dott. arch. Maurizio Fagioli.

S-20238 (A pagamento)

## COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

*Avviso gara mediante asta pubblica per l'appalto del servizio di trasporto di soggetti disabili a diversi centri di riabilitazione per i Comuni dell'ambito distrettuale di Cervignano del Friuli.*

Il Comune di Cervignano del Friuli, con sede in piazza Indipendenza n. 1 - 33052 Cervignano del Friuli (telefax 0431-35200) ha indetto un'asta pubblica riservata alle coop. soc. di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 381/91, secondo le modalità dell'art. 73, comma 1°, lett. c) del R.D. 827/1924 per l'appalto del servizio di trasporto di soggetti disabili. L'importo a base d'asta è di L. 325.500.000, complessive (I.V.A. non compresa). La durata dell'appalto è di anni 3 (tre) a decorrere dal 1° gennaio 1999 sino al 31 luglio 2001. Le offerte redatte su carta legale dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Cervignano del Friuli entro le ore 12,30 del 24 settembre 1998.

Gli interessati potranno chiedere informazioni e copia del bando e del capitolato speciale all'Ufficio assistenza del Comune di Cervignano del Friuli (tel. 0431-35200).

Cervignano del Friuli, 18 agosto 1998

Il capo settore affari generali - Vicesegretario:  
dott.ssa Ivana Bianchi

C-23004 (A pagamento)

## AREA

### Azienda Ravennate Energia Ambiente

*Asta pubblica n. 17/98 - Avviso di gara esperita*

1. Ente appaltante: Area Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1, 48100 Ravenna, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323730398, Tel. 0544/241011, Fax 0544/34761.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: asta pubblica (appalto di fornitura); il contratto viene stipulato sotto forma di scrittura privata.

3. Data di stipulazione del contratto: lotto 1: 25 giugno 1998; lotto 2: 8 luglio 1998; lotto 3: 1° luglio 1998; lotto 4: 1° luglio 1998.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi lett. b), comma 1, art. 16 D.Lgs. 358/92: all'offerta economicamente vantaggiosa da valutarsi sulla base degli elementi esposti nel bando di gara. Prezzi b.a.: lotto 1: L. 360.000.000 IVA esclusa; lotto 2: L. 60.000.000 IVA esclusa; lotto 3: L. 72.000.000 IVA esclusa; lotto 4: L. 160.000.000 IVA esclusa.

5. Offerte ricevute: lotto 1: Due: 1) Dulevo International S.p.a.; 2) Sicas S.p.a.; lotto 2: Una: Bremack Autocarri Soc. Ind.le S.p.a. (dichiarata deserta); Lotto 3: Una: Minardi V.I. S.r.l. (dichiarata deserta); lotto 4: Tre: 1) Gentili Oleodinamica S.r.l.; 2) Minardi V.I. S.r.l.; 3) Valentini Autoveicoli S.r.l.

6. Imprese aggiudicatarie: lotto 1: Sicas S.p.a. di Fizzonasco Pieve Emanuele (MI); lotto 2: Bremack Autocarri Soc. Ind.le S.p.a. di Varese (a seguito di trattativa privata); lotto 3: Minardi V.I. S.r.l. di Faenza (RA) (a seguito di trattativa privata); lotto 4: Minardi V.I. S.r.l. di Faenza.

7. Oggetto di contratto: lotto 1: n. 2 autospazzatrici meccaniche; lotto 2: n. 1 autocarro ptt 3,5 Ton 4x4; lotto 3: n. 1 autocarro ptt 4,9 Ton allestito con attrezzatura idonea al carico e trasporto automezzi in avaria e alienazione n. 1 Fiat Daily 35.8 usato; lotto 4: n. 3 autocarri ptt 3,5 Ton con cassone fisso e gru.

8. Prezzo di aggiudicazione: lotto 1: L. 350.280.000 IVA esclusa; lotto 4: L. 154.800.000 IVA esclusa.

9. —.

10. Data pubblicazione bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 18 febbraio 1998.

11. Data invio dell'avviso di gara esperita: 21 agosto 1998.

12. Data di ricevimento dell'avviso: 21 agosto 1998.

Ravenna, 21 agosto 1998

Il dirigente del dipartimento amministrativo:  
dott. Gastone Beghini

C-23006 (A pagamento).

## COMUNE DI FORLÌ

*Esito asta pubblica  
per lavori rifunzionalizzazione centro storico.*

Si avvisa che il giorno 14 maggio 1998 è stata esperita la gara di cui sopra a cui hanno partecipato le imprese: 1) Ati Ceisa Savignano sul Rubicone (FO) Consorzio Ciro Menotti (BO); 2) Ati S.p.a. S.r.l. Roma Ca.Ti.Fra. S.n.c. Barcellona P.G. (ME); 3) Ati Zambelli S.r.l. Galeata (FO) Consocoop Forlì; 4) Ati Tecno Costruzioni Ercolano (NA); Pa.Co. Pacifico Napoli; 5) Coop.va Costruzioni Bologna.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta n. 2.

Importo di aggiudicazione L. 3.598.914.119 criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, art. 21 c. 1 legge 109/94 come modificata.

Il dirigente del servizio contratti e gare:  
dott.ssa R. Gardella

C-23005 (A pagamento).

## COMUNE DI LANCIANO (Provincia di Chieti)

Lanciano, piazza Plebiscito, 60

Tel. 0872/7071 - Fax. 0872/715785/40443

In esecuzione della delibera di G.M. n. 519 del 18 luglio 1998  
è pubblicato il seguente:

*Bando di gara per pubblico incanto*

Oggetto dell'appalto: lavori di restauro del complesso Monumentale di S. Spirito da adibire a Centro di documentazione sull'economia della transumanza negli scambi mediterranei, in Lanciano Via S. Spirito.

Importo a base d'asta: L. 1.400.000.000.

Caratteristiche generali dell'opera: opere murarie (demolizioni, consolidamenti, sottofondazioni, restauro murature, rifacimento copertura a tetto in legno, restauro opere in pietra, rifacimento pavimenti, impianti, infissi), arredamento, corpi illuminanti, stazione multimediale.

Svolgimento gara: 6 ottobre 1998 ore 10 uff. urbanistica.

Categoria richiesta: ANC Catg. 3/A per L. 1.500.000.000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 così come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge 216/95 e con esclusione di offerte anomale e offerte in aumento.

Per le offerte anomale valgono le disposizioni contenute nel Decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Termine di esecuzione dei lavori: gg. 510 dalla data di consegna (Art. 3. 4 C.S.A.).

Finanziamento: fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito del programma operativo «Sviluppo e valorizzazione del turismo sostenibile nelle regioni dell'obiettivo 1» (decisione della commissione europea C (95) del 7 giugno 1995)-QCS obiettivo 1 1994-1999.

Pagamenti: in base a stati di avanzamento a rate non inferiori L. 200.000.000 (Art. 3.5 C.S.A.).

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (valgono, altresì, le norme stabilite dall'art. 30 legge 109/94 modificato dalla legge 216/95);

Il capitolo speciale d'appalto e gli elaborati del progetto esecutivo dell'opera saranno visibili, e possono essere richiesti in copia, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'ufficio urbanistica.

L'offerta, redatta in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovrà, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 ottobre 1998, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato al «Comune di Lanciano (Provincia di Chieti)».

Sul plico contenente tutti i documenti sottoelencati deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura:

offerta per la gara del giorno 6 ottobre 1998 «lavori per il restauro del complesso monumentale S. Spirito (Sec. XIII) da adibire a centro di documentazione sull'economia della transumanza negli scambi mediterranei.

Importo a base d'asta L. 1.400.000.000.

#### DOCUMENTI RICHIESTI

1. L'offerta di gara, redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso unico in cifre e in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società od Ente Cooperativo o Consorzio di cooperative. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto del pubblico incanto, il giorno, il nominativo dell'impresa mittente.

2. Autocertificazione su carta da bollo, contenente le dichiarazioni riportate nel modello fac-simile da ritirare presso l'ufficio Urbanistica-Centro Storico del Comune di Lanciano da lunedì a venerdì nelle ore d'ufficio.

Qualora lo si ritenga opportuno uno o più delle dichiarazioni possono essere sostituite da idonee certificazioni in corso di validità.

3. Cauzione pari ai 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Art. 30 legge 109/94). La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

In caso di Associazione di Imprese la capogruppo dovrà presentare, oltre all'offerta, la cauzione e l'autodichiarazione di cui al punto 2). Dovrà, inoltre, essere presentata la Procura delle imprese mandanti alla mandataria capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (Art. 2699

del C.C.) nel quale sia esplicitamente detto che essa procura è rilasciata ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le imprese raggruppate.

Se la citata procura non contiene, come detto, la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato, dovrà essere inviato unitamente alla procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata.

Ciascuna impresa associata dovrà inoltre dichiarare:

quanto indicato ai punti d, e, f, h, i, l, m, n, o, p) dell'autodichiarazione.

Si precisa che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (Art. 23 D.L.vo n. 406/91).

#### MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA OBBLIGHI AGGIUDICATORIO

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della stessa legge. Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

Le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando contenente la specificazione della gara.

Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo differente dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta, non impegnereà l'Amministrazione se non dopo la presa d'atto della Giunta Comunale.

L'Impresa aggiudicatrice si impegna di presentare, prima della stipula del contratto di appalto, il certificato di iscrizione all'A.N.C., il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, il certificato generale del Casellario Giudiziale e il certificato della Cancelleria Fallimentare del tribunale contenenti le dichiarazioni fatte in sede di gara e tutti gli altri documenti che questa Amministrazione riterrà opportuno acquisire.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali (o artigianali) edili ed affini, e negli accordi locali ed Enti scuola per l'addestramento professionale in vigore per il tempo o nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme di leggi vigenti in materia (legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95) nonché alle norme del Capitolato Generale di Appalto ed a quelle del Capitolato Speciale.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il presente bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, al FAL - Chieti e al BURA - L'Aquila.

Lanciano, 24 agosto 1998

Il dirigente: arch. Vittorio Renzetti.

C-23008 (A pagamento).

## COMUNE DI RAVENNA

*Esito di gara*

In ottemperanza all'art. 20 legge n. 55/90, si comunica di aver aggiudicato i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche dei percorsi «B», «C», «D», «E», nell'ambito dell'intervento relativo all'eliminazione delle barriere architettoniche nei percorsi fra gli 8 monumenti ravennati inseriti nella World Heritage dell'Unesco -Intervento per il Giubileo n. 3277, legge n. 270/97, di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni parte seconda della G.U. della Repubblica n. 125 del 1° giugno 1998, all'impresa Tecno Costruzioni S.r.l. di Ercolano (NA).

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di appalto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, con esclusione delle offerte anomale.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Adriatica Costr. Cervese - Cervia (RA); 2) Ceisa S.p.a. - Savignano sul Rubicone (FO); 3) C.E.R. Cons. Emiliano Rom.lo - Bologna; 4) Cles S.C. a.r.l. - Sienta (RO); 5) Co.Ge.P. S.r.l. - Dentecane (AV); 6) Cons. Coop. - Forli; 7) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 8) Cons. Naz. Coop. produzione lavoro Ciro Menotti-Ravenna; 9) Cons. Rav. Coop. produzione lavoro - Ravenna; 10) Coop. Braccianti Riminese - Rimini; 11) Coop. Costruzioni - Bologna; 12) Ecotec S.r.l. - Rimini; 13) Eset S.r.l. - Pagan (SA); 14) Interfin S.r.l. - Napoli; 15) S.C.O.E.S. Soc. Coop. a.r.l. - Forli; 16) Servizi Pubblici Appalti S.r.l. - Rende (CS); 17) Sigla S.C.R.L. - Forli; 18) Tecno Costruzioni S.r.l. - Ercolano (NA).

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-23009 (A pagamento).

## COMUNE DI RAVENNA

*Esito di gara*

In ottemperanza all'art. 20 legge n. 55/90, si comunica di aver aggiudicato i lavori di realizzazione della strada di collegamento tra via Fiume Montone Abbandonato (località Borgo Montone) e la rotatoria dove si innestano via G. Savini e via A. Torre, di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 116 del 21 maggio 1998, all'impresa Romagnola Strade S.p.a. di Bertinoro (FO).

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di asta pubblica con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 16/95, con esclusione delle offerte anomale.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Adriatica Costr. Cervese - Cervia (RA); 2) C.B.R. - Rimini; 3) C.M.C. - Ravenna; 4) Ceisa S.p.a. - Savignano sul Rubicone (FO); 5) Cepra S.r.l. - Ravenna; 6) Clafc-S. Piero in Bagno (FO); 7) Co.Ve.Co. - Marghera (VE); 8) Consooop - Forlì; 9) Cons. Naz. Coop. produzione e lavoro Ciro Menotti - Ravenna; 10) Cons. Rav. Coop. produzione e lavoro - Ravenna; 11) Coromano S.r.l. - Fratta Terme (FO); 12) Curzio Battistini - Talamello (PS); 13) Di Giuseppe G. V. - Muzzomeli (CL); 14) Di.Fa. Sas-Muzzomeli (CL); 15) Ecotec S.r.l. - Rimini; 16) Edilscavi Bertinorese - Bertinoro (FO); 17) Edra Ambiente S.c.r.l. Senigallia (AN); 18) Eset S.r.l. - Pagan (SA); 19) Ferlaino Roberto - Lamezia Terme (CZ); 20) Fip Industriale S.p.a. Selvazzano D. (PD); 21) I.M.A.A. S.r.l. - Afragola (NA); 22) Iter-Lugo (RA); 23) Maciocia & C. S.r.l. - Napoli; 24) Mangano Roberto - Caltanissetta; 25) Mattei S.r.l. - Villa Verucchio (RN); 26) Ottone Roberto - Ariano Irpino (AV); 27) Pesaresi Giuseppe S.p.a. - Rimini; 28) Piacentini Costruzioni - Modena; 29) Pozzi I.A.O. S.n.c. - S. Arcangelo di Romagna (RN); 30) Ren Strade S.r.l. - Bologna; 31) Rodondini Costruzioni S.r.l. - Casoria (NA); 32) Romagnola Strade S.p.a. - Bertinoro (FO); 33) Scot S.r.l. - Mercato Saraceno (FO); 34) Tecno Costruzioni S.r.l. - Ercolano (NA).

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-23010 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN REMO

*Gara aggiudicataria*

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, corso Cavallotti, 59 - San Remo - Tel. 0184/534011 - fax 502371.

2. Procedura d'aggiudicazione: gara a licitazione privata esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 14, servizio interno di pulizia, lavanderia e gestione della sala mensa (preparazione tavoli, distribuzione pasti, ritiro stoviglie, pulizia sala ecc.) presso «Casa Serena» a Poggio per mesi 23, riferimento n. 874.

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 18 giugno 1998, contratto in corso di stipulazione.

5. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a), del D.Lgs. 157/95.

6. Numero delle offerte ricevute: 23.

7. Prestatore del servizio: WorKservice S.c. a r.l. - La Spezia.

8. Prezzo da corrispondere: L. 988.650.630.

11. Data pubblicazione bando: 25 settembre 1997, n. S 186.

12. Data d'invio: 25 agosto 1998.

Il dirigente del settore legale contratti:  
avv. Antonio Borea

C-23016 (A pagamento).

## ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. n. 158/95 - (Riferimento gara P3TXD505).*

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno - Via A. Diaz, 128 - 17047 Valleggia di Quiliano (SV). Tel. 019.22041, telefax 019.2204808.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria, provincia di La Spezia.

Oggetto: realizzazione tratto di oleodotto diametro 16", di adduzione olio combustibile al pontile Enel della Centrale Termoelettrica di La Spezia.

Importo: circa centocinquantamila milioni di lire I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: sei mesi a decorrere dalla data di consegna dei lavori (prevista gennaio 1999).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inolto ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno - Casella Postale 178 - 17047 Vado Ligure (SV). Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P3TXD505 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Pagamenti: a 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da provare presentando la documentazione ivi indicata, integrata da un documento, se non già attestato da detta documentazione, dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti: non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate);

2) il concorrente è tenuto altresì a presentare una dichiarazione redatta su carta intestata, timbrata e firmata dai legali rappresentanti, attestante:

a) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella cat. 17 per importo non inferiore a 150.000.000 di lire;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) relativamente agli ultimi tre anni (1995-1996-1997);

la cifra di affari globale (non inferiore comunque a quattrocentomilioni di lire);

l'importo dei lavori eseguiti rientranti nella cat. 17 dell'ANC (non inferiore comunque a duecentocinquantamilioni di lire);

d) l'elenco dei principali lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio dal quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (realizzazione piping olio combustibile diametro maggiore 10") di importo non inferiore a centomilioni di lire (I.V.A. esclusa), oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo non inferiore a centoquarantamilioni di lire (I.V.A. esclusa); per ogni lavoro dichiarato dovranno essere, altresì, indicati la descrizione dettagliata dell'opera, il committente, la località e la data di inizio e di fine dei lavori;

e) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le eventuali imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare comunque alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio, con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di ATI, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato, per i requisiti richiesti ai punti c) e d) e dell'importo dei lavori, per il requisito richiesto al punto a), e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato, per i requisiti richiesti ai punti c) e d), e dell'importo dei lavori, per il requisito richiesto al punto a).

Le dichiarazioni devono essere trasmesse insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è ricordabile alle seguenti categorie:

cat. 17, prevalente, per un importo di L. 120.000.000;

cat. 5 H, secondaria, per un importo di L. 10.000.000;

cat. 16 L, secondaria, per un importo di L. 10.000.000.

altre tipologie, per un importo di L. 10.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istituto, il Capo della Divisione Produzione, che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno, domiciliato presso la Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno, via A. Diaz, 128, 17047 Valleggia di Quiliano (SV).

Il vicario direttore PDT/ATI:  
Ferraris ing. Giuseppino

C-23017 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi - DIV. FF.**

*Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale*

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9086-9085 - Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 19211, n. 827.

3.a) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 3 autotreni da destinare al Servizio Sommozzatori;

b) prezzo base unitario al netto di I.V.A.: L. 216.667.000;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Termine di approntamento: sarà precisato nella lettera invito.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1998.

Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile - Divisione Forniture - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato, a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara : Fornitura di n. 3 autotreni da destinare al Servizio Sommozzatori VV.F. - Riservatissimo non aprire».

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 ottobre 1998.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e); art. 12, co. 1°; art. 13, co. 1° lettere a) e b) del D.L.G. 24 luglio 1992, n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie, (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

In luogo della documentazione di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e), potrà essere prodotta dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968 e successive modifiche.

8. Criteri di aggiudicazione: l'offerta recante il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, co. 1°, lett. a) del D.L.G. 358/92.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 24 novembre 1998 alle ore 12.

La gara sarà effettuata il giorno 25 novembre 1998 alle ore 10.

10. Altre indicazioni: è facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Presso l'ufficio sub 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Roma, 25 agosto 1998

L'ispettore generale capo: ing. Fiadini.

C-23018 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO FLUMENDOSA**  
Cagliari, via Mameli n. 88

*Estratto avviso di gara appalto integrato per pubblico incanto*

L'E.A.F. informa che per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 10 presso la propria sede, via Mameli n. 88, Cagliari, ai sensi dell'art. 3 della legge di contabilità di stato approvata con regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, richiamato dall'art. 3 legge regionale 8 luglio 1993 n. 29 e dell'art. 20 legge 109/94 e successive modifiche.

È indetto pubblico incanto, per l'appalto (con il sistema dell'appalto integrato previsto dall'art. 19/b legge n. 109/1994 e successive modifiche) dei lavori di realizzazione dell'adeguamento dell'impianto di potabilizzazione di Simbirizzi, 2° lotto.

Ordinanza del sub-Commissario Governativo: n. 60 del 29 agosto 1996 che deroga alle procedure d'appalto.

Finanziamento: regione (Decr.Ass.LL.PP. n. 362 del 22 maggio 1997). A base dell'«appalto integrato» è posto il progetto definitivo predisposto dall'EAF; le società concorrenti dovranno presentare un'offerta di ribasso sull'importo a corpo di L. 8.100.000.000 + I.V.A.; la sola società aggiudicataria dovrà presentare (nel termine indicato nel disciplinare tecnico prestazionale che fa parte del progetto) il progetto esecutivo, nel limite dell'importo offerto.

Per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno essere iscritte all'Albo regionale degli appaltatori di OO.PP. (A.R.A.) o all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) per la categoria 12° per importo adeguato. La gara sarà aggiudicata con il sistema del massimo ribasso sul prezzo a corpo di L. 8.100.000.000 + I.V.A., previa esclusione delle offerte basse in modo anomalo. Le imprese singole o associate che intendono partecipare al Pubblico Incanto dovranno far pervenire esclusivamente per raccomandata postale o posta celere o altro recapito autorizzato, entro le ore 12 del 29 ottobre 1998 plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, all'Ente Autonomo del Plumendosa, via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari, contenente l'offerta e la documentazione, richiesta a pena di nullità nell'avviso di Pubblico Incanto in forma integrale, avviso che potrà essere richiesto o ritirato dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso l'EAF, via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari (settore Gestione Lavori), telefono: 070/6021243, fax 070/670758.

Si informa che è escluso l'invio dell'avviso integrale a mezzo fax.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione il 24 agosto 1998.

Il presidente: ing. Pietro Ferancesco Cadoni.

C-23024 (A pagamento).

### MINISTERO DIFESA

#### Direzione di Commissariato Militare Marittimo Ancona - Ufficio Contratti

##### *Bandi di gara (Licitazione privata) per importi inferiori a quello previsto per la soglia di rilievo comunitario*

La Direzione di Commissariato M.M. di Ancona, via della Marina n. 1 - 60100 Ancona - Ufficio Contratti - Tel. 071/2821323 - Fax 071/2821312, dovrà indire le seguenti distinte gare, secondo le direttive del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573:

Anno 1998 sede di Ancona:

Forniture:

materiale vario del tipo: TV color, radio, frigoriferi, tavoli, divani, armadi, giochi da tavolo ecc.) - Importo presunto L. 31.000.000 I.V.A. esclusa;

materiale tipografico (carta, buste, ecc.) - Importo presunto L. 34.000.000 I.V.A. esclusa.

Lavori:

acquisto e posa in opera infissi blindati per infrastruttura militare - Importo presunto L. 21.000.000 I.V.A. esclusa;

dismissione e messa in conservazione Deposito Combustibili «Archi» - Importo presunto L. 209.000.000 I.V.A. esclusa.

Anno 1998 sede di Venezia:

Lavori:

risanamento e ripristino, per successiva esposizione museale della Motozattera MTC 1005 situata all'interno dell'Arsenale Militare di Venezia - Importo presunto L. 192.000.000 I.V.A. esclusa;

manutenzione mezzi navali del Comando Gruppo Navi Uso Locale di Venezia - Importo presunto L. 365.000.000 I.V.A. esente.

Anno 1999 sede di Ancona:

Forniture:

materiale di cancelleria e di consumo per computers - Importo presunto L. 60.000.000 I.V.A. esclusa;

materiale di pulizia - Importo presunto L. 25.000.000 I.V.A. esclusa;

materiale di ferramenta - Importo presunto L. 42.000.000 I.V.A. esclusa;

pane: quantitativo annuo presunto Kg. 35.000;

latte UHT: quantitativo annuo presunto Lt. 30.000;

vino: quantitativo annuo presunto Lt. 15.000;

carne congelata: quantitativo annuo presunto Kg. 8.000;

pasta da minestra: quantitativo annuo presunto Kg. 15.000;

formaggio vari tipi: quantitativo annuo presunto Kg. 2.000 circa;

prodotti ortofrutticoli: quantitativi annui presunti Kg. 80.000;

gasolio per riscaldamento: quantitativo annuo presunto mc. 280;

ricambi meccanici/elettrici automezzi Importo presunto L. 42.000.000 I.V.A. esclusa;

pneumatici per automezzi - Importo presunto L. 12.500.000 I.V.A. esclusa;

ricarica/collaudo e revisione estintori - Importo presunto L. 17.000.000 I.V.A. esclusa.

Acquisizione in service di:

strumenti di chimica clinica test 100.000 circa all'anno; esami emocromo citometrici circa 15.000 all'anno; esami immunometrici circa 100.000 all'anno; esame urine completo circa 15.000 all'anno.

Anno 1999 sede di Venezia:

Forniture:

pane: quantitativo annuo presunto Kg. 10.000;

latte UHT: quantitativo annuo presunto Lt. 10.000;

prodotti ortofrutticoli: quantitativi annui presunti Kg. 38.000.

Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire entro il 22 settembre 1998 alla Direzione di Commissariato M.M. Ufficio Contratti - via della Marina - 160100 Ancona. Il presente estratto è stato inviato in data 24 agosto 1998 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le ditte non iscritte all'Albo Nazionale dei Fornitori della Difesa dovranno produrre la documentazione, da far pervenire entro il termine suddetto, di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e), art. 12, art. 13 lett. a), c), art. 14, comma 11°, lett. a), b), del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte al suddetto Albo, oltre al certificato di iscrizione allo stesso, dovranno far pervenire la documentazione di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Informazioni potranno essere richieste alla suddetta Direzione Ufficio Contratti (Tel. 071/2821323 - Fax 071/2821312).

Il direttore:  
Capitano di vascello Cesare Luigi Montesi

C-23019 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ CA' FOSCARÌ DI VENEZIA

#### Divisione Economato, Provveditorato, Appalti e Contratti - Sezione Appalti e Contratti

##### *Avviso di servizio aggiudicato*

1. Università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro 3246, (c.a.p. 30123) Venezia, tel. (041) 257.8077, 257.8078, fax (041) 257.8079; indirizzo internet: «<http://www.unive.it/appalti>».

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura d'urgenza.

3. Categoria 17<sup>a</sup> «Servizi alberghieri e ristorazione» Numero di riferimento CPC 64 - Servizio sostitutivo della mensa mediante buoni pasto, da fruire in esercizi convenzionati, per la durata di due anni. L'importo presunto a base d'appalto è di Lit. 700.000.000. + I.V.A., calcolato su un preventivo fabbisogno di 70.000 pasti, al costo base di Lit. 10.000.

4. L'aggiudicazione è avvenuta con D. R. n. 719/Int. del 23 giugno 1998, ratificato dal C.d.A. il 3 luglio 1998.

La gara è stata aggiudicata al prezzo più basso, ai sensi co. 1°, lettera a) art. 23 decreto legislativo 157/95.

6. Numero delle offerte ricevute: 2.

7. Qui! Ticket Service S.p.a., via B. Bosco n. 31/10, Genova.

8. Importo presunto contrattuale Lit. 608.930.000 I.V.A. esclusa, per un consumo presunto di 70.000 pasti, al costo unitario di Lit. 8.699.

10. Il bando è stato pubblicato nel Supplemento *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Foglio delle Inserzioni, n. 71 del 26 marzo 1998.

11-12. Data d'invio e di ricevimento dell'avviso: 24 agosto 1998.

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-23020 (A pagamento).

**COMUNE DI PIANORO**  
Piazza dei Martiri 1 - 40065 Pianoro (BO)

*Esito Gara*

Realizzazione Scuola Elementare Rastignano a b.a. Lire 4.618.574.791 - Ditte invitate n. 147 partecipanti ed ammesse n. 61:

Jacorossi, Cmb, Igieco, Cogesi, Keys, Cipea, D. Moras, F. Capone, Coop. Costr. Camar, M. Scuto, Repin, Cons. Coop. Costr., Coedar, Cam, Costr. Adanti, Etrusca Costr., Maciocia, Lita, Gpl, Angelico E. S., Giombini, Edilstrade, Italcantieri, Saeco, Giudici & Casali, Coveco, Edilconti, S. Scuto, Falcone, Viola Costr., Marchetti, Carea, Credendino, Euro Costr., Scoes, Icor 80, Cepa, Ceit, Seaco, A. Grassi, V. Carducci, Blerana Edile, Sercom, P. Cardani, P. Chioldi, Tecos, Costr. Gentile, Appalti, Cons. Ravennate, Concrete, Lavori Generali, Manutencoop, Cer, Cpc, Cogefac, Somec, Edil Campania, Pisauro B. Costr., Edile Strad. Ciancio, Serraicostr., Soles.

Anomalie offerte (art. 21, comma I-bis legge 109/94 e s.m.) ribasso oltre il 16,321%.

Ditta provvisoriamente aggiudicataria (salvo produzione documenti e quant'altro previsto): ditta Etrusca Costruzioni, Montefiascone (VT) con il ribasso del 16,320%.

Il responsabile del procedimento:  
geom. Gian Piero Zanotti

C-23021 (A pagamento).

**ENEL**  
**Società per azioni**  
Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 008811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95* (riferimento bando n. DF1XAB017).

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia - via Carducci n. 1/3 - 20123 Milano - Tel. 02.72241 - Telefax 02.7224.4497 - Telex 310496 - Indirizzo Telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: lotto 1: Comune di Pandino (CR); lotto 2: Comune di Muggiò (MI).

Oggetto: appalto di lavori relativi a montaggi elettromeccanici delle apparecchiature delle Cabine Primarie di Pandino e di Muggiò.

Importo: L. 362.000.000, circa, I.V.A. esclusa (n. 2 lotti cumulabili).

Suddivisione in lotti: lotto 1: montaggio elettromeccanico delle apparecchiature della Cabina Primaria 132/15 kV di Pandino importo L. 180.000.000; lotto 2: montaggio elettromeccanico delle apparecchiature della Cabina Primaria 132/15 kV di Muggiò importo L. 182.000.000.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: lotto 1: da marzo 1999 a maggio 1999; lotto 2: da maggio 1999 a luglio 1999.

Modalità di finanziamento e di pagamento: situazioni avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

**Subappalto:** è consentito solo il noleggio per il trasporto dei materiali.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate timbrata e firmata dal legale Rappresentante delle Imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia Acquisti e Appalti - via Carducci n. 1/3 - 20121 Milano - Tel. 02.72241 - Telefax 02.7224.4497 - Telex 310496 - Indirizzo Telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando n. DF1XAB017 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativi a montaggi elettromeccanici delle apparecchiature delle cabine primarie di Pandino, e di Muggiò».

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere accollata la seguente documentazione circa i requisiti delle Imprese:

A) Idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18;

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 atte stante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Capacità Economico Finanziarie:

L'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) per quali lotti intende partecipare;

2) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

3) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso L. 600.000.000 per la partecipazione alla gara per il singolo lotto, mentre per la partecipazione alla gara per più lotti il valore minimo ammesso sarà determinato dalla somma degli importi minimi fissati per singolo lotto), la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (valore minimo ammesso L. 500.000.000 per la partecipazione alla gara per il singolo lotto, mentre per la partecipazione alla gara per più lotti il valore minimo ammesso sarà determinato dalla somma degli importi minimi fissati per singolo lotto) e la cifra in lavori derivante da attività diretta dell'Impresa per l'esecuzione di montaggi elettromeccanici delle apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV, relative agli anni 1995-96-97.

C) Capacità Tecniche:

L'impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 16f - cabine di trasformazione - per l'importo minimo di L. 300.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 1 o per il solo lotto 2; per l'importo minimo di L. 750.000.000 per la partecipazione alla gara per entrambi i lotti) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione, mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore ad 1 anno. La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3, dell'art. 18, del decreto legislativo 406/91.

L'impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1993-94-95-96-97 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per l'esecuzione di montaggi elettromeccanici delle apparecchiature per le Cabine Primarie 132/15 kV. Per i suddetti contratti, se stipulati fuori ambito ENEL, si dovranno allegare anche i certificati di buona esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Tali documenti potranno anche essere trasmessi all'ENEL direttamente dall'autorità competente comunque entro il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione sopra indicato.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 100.000.000., oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 150.000.000.;

3) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

4) che nella propria azienda è presente un responsabile avente i requisiti tecnici previsti dalla legge 46/90.

In caso di associazione temporanea di impresa gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto B)3) deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto C) deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12, dell'art. 23, del decreto legislativo 158/95;

quanto richiesto al punto A)1), deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti A)2) e B)2) deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti B)1); C)2); C)3) e C)4) deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile D.D. Lombardia: ing. Guido Morandi.

C-23022 (A pagamento).

## PUBBLICA ASSISTENZA DELLA SPEZIA

La Spezia, via del Prione n. 156  
Telefono n. 0187/736386, fax. 0187/739013

Si rende noto che la Pubblica Assistenza della Spezia intende affidare la fornitura di cofani per servizi funebri per l'anno 1999, per l'importo presunto di L. 450.000.000 oltre I.V.A. a mezzo di gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16 lett. «b» del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 1<sup>o</sup> ottobre 1998. Il bando integrale, affisso all'Albo Pretorio dell'Ente, è stato inviato alla G.U.C.E.E. il 24 agosto 1998 ed è ritirabile presso l'ufficio segreteria dell'Ente, via del Prione n. 156 La Spezia, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

Il presidente: dott. Lorenzo Pintus.

C-23023 (A pagamento).

## CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

*Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto per l'affidamento in concessione del Palazzo dello Sport «Maria Piantanida» e della relativa gestione.*

Deliberazione di G.C. n. 690 del 5 agosto 1998.

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12 - 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331/390303-219.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73, lettera «c» del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, a favore del concorrente che avrà offerto il maggiore canone annuo.

Soggetto e indirizzo a cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'appalto: Ufficio Economia via F.lli d'Italia n. 12 Busto Arsizio telefono 0331-390204 (fax 0331-679457), provvedendo al pagamento dei diritti di riproduzione, pari a L. 4.350 in contanti o a mezzo versamento in conto corrente postale n. 17581216 intestato alla Tesoreria del Comune di Busto Arsizio. Gli atti potranno essere spediti, a richiesta, a mezzo posta espresso integrando il versamento di L. 8.100.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 25 settembre 1998.

Apertura offerte: ore 9 del 26 settembre 1998.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nella convenzione e nel bando integrale.

Requisiti ammissione delle imprese: previste nella convenzione e nel bando integrale.

Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale: 19 agosto 1998.

Busto Arsizio, 14 agosto 1998

Il dirigente di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-23026 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE AZIENDA REGIONALE A.S.L. N. 20 Alessandria - Tortona

*Procedure ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/94*

1) Azienda Regionale ASL n. 20, via Galilei, n. 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 4 0131-865333-865443, fax 0131-865348.

2) Procedura di aggiudicazione: procedure ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/94.

3.a) Luogo di consegna: magazzini e servizi diversi di Tortona e Alessandria, come meglio specificato nei singoli capitoli speciali;

b natura e quantità dei prodotti da fornire:

I. Vaccino antinfluenzale, per l'anno 1998, per un importo presunto di L. 165.000.000, I.V.A. esclusa;

II. protesi per ortopedia, per l'anno 1999, per un importo presunto di L. 300.000.000, I.V.A. esclusa;

III. diagnostici per determinazioni manuali per Laboratorio Analisi, per l'anno per un importo presunto di L. 220.000.000, I.V.A. esclusa;

IV. articoli per immobilizzazione, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 140.000.000, I.V.A. esclusa;

V. articoli per sterilizzazione, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 150.000.000, I.V.A. esclusa;

VI. cannule, sonde, tubi, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 51.000.000, I.V.A. esclusa;

VII. cateteri, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 120.000.000, I.V.A. esclusa;

VIII. colostomie, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 50.000.000, I.V.A. esclusa;

IX. disinfettanti, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 100.000.000 I.V.A. esclusa;

X. drenaggi, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 65.000.000, I.V.A. esclusa;

XI. Garza, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 150.000.000, I.V.A. esclusa;

XII. sistema di prelievo del sangue sottovuoto, sterile, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 120.000.000, I.V.A. esclusa;

XIII. spray e gel diversi, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 45.000.000, I.V.A. esclusa;

XIV. tamponi diversi, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 120.000.000, I.V.A. esclusa;

XV. telini chirurgici e vestiario monouso, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 120.000.000, I.V.A. esclusa;

XVI. articoli di cancelleria, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 120.000.000, I.V.A. esclusa;

XVII. Materiale di consumo per fotocopiatrici e Centro stampa, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 60.000.000, I.V.A. esclusa;

XVIII. supporti meccanografici diversi, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 85.000.000, I.V.A. esclusa;

XIX. Materiale, prodotti per pulizie generali e prodotti monouso per cucina, per gli anni 1999-2000, per un importo annuo presunto di L. 150.000.000, I.V.A. esclusa;

XX. raccoglitori per urina, per gli anni 1999-2000-2001, per un importo annuo presunto di L. 82.000.000, I.V.A. esclusa;

XXI. isoflurane e sevoflurane, per gli anni 1999-2000-2001, per un importo annuo presunto di L. 63.000.000, I.V.A. esclusa;

XXII. servizio completo sostanze d'abuso per S.E.R.T., per gli anni 1999-2000-2001, per un importo annuo presunto di L. 40.000.000, I.V.A. esclusa;

XXIII. monouso per incontinenti, per gli anni 1999-2000-2001, per un importo annuo presunto di L. 35.000.000, I.V.A. esclusa;

XXIV. emoderivati, per gli anni 1999-2000-2001, per un importo annuo presunto di L. 70.000.000, I.V.A. esclusa;

XXV. carta per apparecchiature scientifiche, per gli anni 1999-2000-2001, per un importo annuo presunto di L. 80.000.000, I.V.A. esclusa;

XXVI. elettrodi e piastre, per gli anni 1999-2000-2001, per un importo annuo presunto di L. 40.000.000, I.V.A. esclusa;

XXVII. contenitori per rifiuti speciali, per gli anni 1999-2000-2001, per un importo annuo presunto di L. 60.000.000, I.V.A. esclusa;

XXVIII. gasolio per riscaldamento, per gli anni 1999-2000-2001, per un importo annuo presunto di L. 50.000.000, I.V.A. esclusa;

XXIX. protesi per otorinolaringoiatria, per gli anni 1999-2000-2001, per un importo annuo presunto di L. 50.000.000, I.V.A. esclusa;

XXX. protesi per oculistica, per gli anni 1999-2000-2001, per un importo annuo presunto di L. 50.000.000, I.V.A. esclusa;

XXXI. servizio di somministrazione farmaci sostitutivi presso la sede Sert di Alessandria, per il periodo 1° novembre 1998 - 31.12.2001, per un importo annuo presunto di L. 80.000.000, I.V.A. esclusa;

c) possibilità di presentare offerte: con domande in carta libera, distinte per ogni gara.

4. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 23 settembre 1998;

b) le domande di partecipazione, una per ogni gara, devono essere inviate a: ASL 20; ufficio protocollo, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL).

5) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

6) Le ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, attestanti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 20 della direttiva 93/36/C.E.E.;

il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro professionale o commerciale di cui all'art. 21 della direttiva 93/36/C.E.E.

7) Criteri di aggiudicazione: come meglio specificato nelle rispettive lettere di invito e nei capitoli speciali.

10) La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'ASL.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'U.O.A. Provveditorato.

Tortona, 21 agosto 1998

Il commissario: dott. Bruno Vogliolo.

C-23028 (A pagamento).

## COMUNE DI SCANZANO JONICO (Provincia di Matera)

### Avviso di gara esperita per appalto pubblico di servizi

1. Ente appaltante: Comune o Scanzano Jonico (MT), Italia, via Giovanni XXIII n. 32 cap. 75020 - telef. 0335/953353 - 95291, fax 0335/952952 - 952953.

2. Oggetto dell'appalto: «Servizio di Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani e servizi accessori». Categoria 16, CPC 94 all. 1 decreto legislativo 157/95 per un importo annuo presunto a base d'asta di L. 1.050.000.000, I.V.A. esclusa. Durata del servizio: anni 9 (nove).

3. Data di aggiudicazione: 29 luglio 1998.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso (art. 6.1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95).

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23.1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95).

6. Prestatori di servizi che hanno presentato offerta: 1) ditta Pulicella via Orazio Marziano n. 1, S. Severino Marche (MC); 2) ditta TRA.DE.CO. via Del Noce n. 26, Altamura (BA); 3) ditta Lucente via Ugo La Malfa, Bellocchi di Vano (PS).

7. Offerte ammesse: quelle delle ditta TRA.DE.CO. e Lucente.

8. Importo minimo offerto: L. 999.000.000.

9. Importo massimo offerto: L. 1.040.000.000.

10. Aggiudicatario: ditta TRA.DE.CO da Altamura.

11. Importo di aggiudicazione: L. 1.040.000.000.

12. Altre informazioni: ogni ulteriore eventuale informazione potrà essere richiesta all'Area Tecnica Comunale.

13. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 7 maggio 1998.

14. Data di invio dell'avviso di gara esperita all'ufficio Pubblicazioni C.E.: 21 agosto 1998.

15. Data di ricevimento dell'avviso: 21 agosto 1998.

Scanzano Jonico, 24 agosto 1998

Il presp. dell'area Tecnico manutentiva:  
arch. Ottavio Padula.

C-23027 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria n. 3

Prolungamento viale Michelangelo  
87068 - Rossano Scalo (CS)

### Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 3 - Prolungamento viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo - (CS).

2. Oggetto dell'appalto e spesa annua presunta:

A) Servizio Sostitutivo di Mensa importo annuo presunto di L. 400.000.000 più I.V.A.;

B) Servizio raccolta, trasporto e smaltimento Rifiuti Sanitari Speciali e Radioattivi importo annuo presunto L. 300.000.000 più I.V.A.;

C) Fornitura Vaccini importo annuo presunto L. 640.000.000 più I.V.A.;

D) Fornitura prodotti per Anestesia e Rianimazione importo presunto annuo L. 320.000.000 più I.V.A.;

E) Fornitura Specialità Medicinali importo presunto annuo di L. 3.500.000.000 più I.V.A.;

F) Fornitura Materiale in TNT sterile e non sterile importo presunto annuo L. 420.000.000 più I.V.A.;

G) Fornitura Ausili con sistema di Assorbenza importo annuo di L. 500.000.000 più I.V.A.;

H) Materiale di consumo per ambulatori specialistici importo annuo presunto L. 200.000.000 più I.V.A.;

I) Prodotti di medicazione sterili e non sterili importo annuo presunto L. 250.000.000 più I.V.A.;

L) Prodotti sterili e non sterili importo presunto annuo L. 260.000.000 più I.V.A.;

M) Prodotti sterili e non sterili per urologia importo annuo presunto L. 110.000.000 più I.V.A.;

N) Prodotti sterili e non sterili per Ginecologia importo presunto annuo L.90.000.000 più I.V.A.;

O) Prodotti sterili e non sterili per Chirurgia e Flebologia importo presunto annuo L. 200.000.000 più I.V.A.;

P) Aghi e siringhe sterili monouso importo presunto annuo di L.120.000.000 più I.V.A.;

Q) Strumenti per Tecniche Diagnostiche invasive importo presunto annuo L. 60.000.000 più I.V.A.;

R) Ausili per pazienti portatori di handicaps importo annuo di L.90.000.000 più I.V.A.;

S) Guanti sterili e non sterili importo annuo di L. 300.000.000 più I.V.A.;

T) Disinfettanti importo annuo di L. 90.000.000 più I.V.A.;

U) Gas terapeutici importo annuo di L. 120.000.000 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Presidi Ospedalieri e Distretti della Azienda Sanitaria n. 3.

4. Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata ai sensi:

Art. 23, 1<sup>o</sup> comma, lettera a) D.L.vo n. 157/95 rif. A;

Art. 23, 1<sup>o</sup> comma, lettera b) D.L.vo n. 157/95 rif. B;

Art. 16 lettera a) D.L.vo n. 358/92 rif. C) E) H) P) R) U) T);

Art. 16 lettera b) D.L.vo n. 358/92 rif. D) F) G) I) L) M) N) O) Q) S);

5. Durata dei contratti: Biennale.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: è ammesso raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Varianti: saranno ammesse alle gare le aziende che svolgono attività nel settore specifico da almeno tre anni ad esclusione delle gare di cui alle lettere C ed E.

8. Riferimenti Legislativi: decreto legislativo n. 358/92 per le gare relative alle forniture di beni e decreto legislativo n. 157/95 per le gare relative alla fornitura di servizi.

9.a) Data e limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 18 settembre 1998;

b) Indirizzo: Azienda Sanitaria n. 3 - Prolungamento Viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo (CS);

c) Lingua: Italiana.

I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno altresì riportare il nominativo del mittente e la dicitura: «Richiesta partecipazione gara per .....

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 31 dicembre 1998, lettere di invito saranno inoltrate unitamente ai Capitolati Speciali.

11. Documenti: alla domanda di partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da rappresentante della Ditta munito di apposita procura speciale, dovrà essere allegato, nelle forme di cui all'art. 20 legge n. 15/68, quanto segue:

a.: dichiarazione o certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b.: dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ovvero art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c.: dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto di richiesta realizzate negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997).

12. Altre informazioni: ulteriori informazioni circa l'effettuazione delle procedure, possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato tel. 0983/ 517542 - 517536 - 517537 - Fax 0983/512492.

L'Azienda si riserva comunque di valutare l'assegnazione delle gare.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Azienda.

13. Data di invio del bando alla G.U.R. ed alla G.U.C.E.: 24 agosto 1998.

Il direttore generale: avv. Domenico Sicilia.

C-23031 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1

Telefono n. 019/23.01.01, fax 019/23.010.260

### Estratto di esito di riaggiudicazione di appalto-concorso

Objetto: riaggiudicazione di appalto-concorso, per progettazione, costruzione, e posa sistema comando, automazione e telecontrollo stazioni sollevamento. Importo base gara: L. 940.000.000 + I.V.A. 1° provvedimento di aggiudicazione C.D.A. n. 175 del 15 giugno 1998 annullato. Provvedimento di riaggiudicazione C.D.A. n. 223 del 27 luglio 1998 Aggiudicataria: Consorzio Telbit di Camerano (AN) L. 495.000.000 + I.V.A.

Savona, 28 luglio 1998

Il direttore generale: dott. ing. A. Ruello.

C-23029 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE Società per azioni

### Bando di gara

1. Poste Italiane - Sede Veneto - Area Approvvigionamenti - Edificio Polifunzionale, via Torino 88, 30172 Mestre (VE), tel. 041/2915605 - Fax n. 041/5319866 - Telex 410078.

2. Cat. n. 4 - Servizi Trasporti Postali - cpc n. 71235;

Servizio di trasporto postale urbano, scambio effetti postali e recapito plichi a Padova, Cadoneghe, Limena e Noventa Padovana;

Servizio urbano:

n. 1 furgone portata non inferiore q.li 32,40 e mc. 17;

n. 1 furgone portata non inferiore q.li 15,80 e mc. 12,00;

n. 5 furgoni portata non inferiore q.li 10,75 e mc. 7,5;

n. 1 furgone speciale portata non inferiore q.li 10,75 e mc. 7,5 per trasporto promiscuo di valori e persone;

n. 1 furgone speciale portata non inferiore q.li 10,75 e mc. 7,5 per trasporto soli valori;

n. 6 furgoni portata non inferiore q.li 6,15 e mc. 3,00;

Prestazione feriale media giornaliera: ore n. 106,55; percorrenza media chilometrica km. 1.250,87; festiva: ore n. 6,24; percorrenza chilometrica km. 44,95.

Servizio scambio:

Prestazione feriale media giornaliera: lunedì ore n. 14,15; martedì - sabato ore n. 18,25 - festiva ore n. 14,30;

Servizio recapito plichi:

Il numero degli autofurgoni necessari per l'espletamento del servizio sarà determinato dalla ditta.

3. Luogo di esecuzione: Padova, Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana;

4.a) autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi (art. 1 punto 6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Poste Italiane approvato con D.M. 16 gennaio 1995;

7. Divieto di varianti;

8. Durata del contratto: due anni rinnovabile per un anno;

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il dispositivo di cui all'art. 10 del D.Lvo. n. 358/92;

10.b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13, del 2 ottobre 1998 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della Società e la dicitura: Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano, scambio effetti e recapito plichi a Padova, Cadoneghe, Limena e Noventa Padovana;

c) Poste Italiane S.p.a. - Sede Veneto - Area Approvvigionamenti via Torino, n. 88 cap 30170 Venezia Mestre;

d) lingua italiana;

11. le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro 40 giorni dalla data di cui al punto 10.b);

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 D.L.vo 157/95);

b) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, terzo comma, del D.L.vo n. 358/92, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

c) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi (art. 14 lett. a) del D.L.vo 157/95);

d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa al numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) D.L.vo 157/95);

e) descrizione del parco automezzi disponibile per la prestazione del servizio cui si riferisce l'appalto (art. 14 lett. e) D.L.vo 157/95);

f) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1° lettera a) D.L.vo 358/92);

g) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa al volume di fatturato annuo, per gli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 8.813.000.000, nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei predetti anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 7.050.000.000 (art. 13 comma 1° lettera c) D.L.vo 358/92);

h) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante con la quale l'impresa si obbliga, in caso di aggiudicazione, ad adeguare e comprovare la proprietà o il possesso dei mezzi di cui al punto 2 e che, all'atto della stipula del contratto, dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni.

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione di cui al punto 13. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana. Questa Società si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c), d), e) e g). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 3, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso offerta sul prezzo base annuo, netto I.V.A., di L. 1.842.000.000 relativo al servizio di trasporto urbano e scambio, e sul prezzo base, netto I.V.A., di L. 3.779 per ogni plico recapitato (media annua dei plachi n. 289.919) (la percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per il servizio di trasporto urbano e di scambio sia per plico recapitato), fermo restando il disposto dell'art. 25 del D.L.vo 157/95;

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1);

16. Data di spedizione del bando: 24 agosto 1998;

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 24 agosto 1998.

Venezia Mestre, 24 agosto 1998

Il direttore della sede Veneto: dott. Vito Marchese.

C-23032 (A pagamento).

## COMUNE DI CALENZANO

Calenzano (FI), piazza Vittorio Veneto, 12,  
Tel. 055/88331 - Telefax 055/8833232

### Avviso di gara esperita

Servizio di manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali e gestione dei servizi cimiteriali.

Il Funzionario responsabile, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 51, comma 3, della legge 8 giugno 1990 n. 142, così come modificato dall'art. 6, comma 2, della legge 15 maggio 1997 n. 127, rende noto che con deliberazione n. 178/GM del 5 agosto 1998, è stato approvato il verbale di gara esperita in data 28 luglio 1998, per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto. Sistema di aggiudicazione licitazione privata da tenersi con il sistema di cui all'art. 10 del D.lgs. 157/1995; «offerta economicamente più vantaggiosa».

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Saie S.r.l.; via Manzoni, 57 ; 21020 Casciago (VA), 2) Serra Dionigi; vico I Mercato, 34; 75010 Aliano (MT), 3) Gestioni & Servizi S.r.l.; via Colonna, 4; 51018 Pieve a Nievole (PT), 4) Genovese Impresa Costruzioni; via E. Seta, 122; 88100 Catanzaro, 5) Euroservizi S.r.l.; via Tavola, 34 - frazione Mineto; 54100 Massa, 6) D'Angelo Carlo; via Biferno, 7; 86030 Gualdialfiera (CB), 7) Coop. L.A.T.; via L. F. Menabrea, 1; 50136 Firenze, 8) Misericordia di Prato; via del Seminario, 26; 59100 Prato, 9) I.F.E.S.E.; via Litoranea, 16; 58022 Follonica (GR).

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai punti: 3, 5, 7.

È risultata aggiudicataria l'impresa Euroservizi S.r.l., via Tavola, 34 - Massa, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo presunto di L. 353.700.000 (per la durata di tre anni). Il presente avviso di gara esperita è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE il giorno 21 agosto 1998 a mezzo fax.

Calenzano, 21 agosto 1998

Il funzionario ingegnere: dott. ing. Luisa Nigro.

C-23030 (A pagamento).

## PREFETTURA DI BIELLA

### Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di mensa presso la Questura di Biella

1. Ente appaltante: Prefettura di Biella, via Italia, 54 - 13900 Biella - Tel. 015/3590411 - Fax 015/3590438.

2. Categoria di servizio: Servizio di mensa presso la Questura di Biella (cat. 17 riferimento CPC 64). Il servizio consiste nella preparazione, confezionamento e distribuzione, a pranzo e a cena, tutti i giorni compresi i festivi di un numero medio giornaliero di 45 pasti (di cui circa 35 pranzi e 10 cene). L'orario della distribuzione dei pasti è il seguente: pranzo 12-14,30, cena 18-20,30.

Sono a carico dell'aggiudicataria:

la pulizia delle stoviglie, dei locali della mensa e relative pertinenze, della cucina e dei magazzini;

l'acquisto di detersivi e accessori per la pulizia compreso l'acquisto del vestiario dei dipendenti e il lavaggio tali effetti.

Sono a carico dell'Amministrazione:

l'acquisto dei generi alimentari, di tutto quanto occorre per la preparazione delle vivande comprese le attrezzature, la manutenzione delle stesse e le fonti di energia.

3. Luogo di esecuzione: Questura di Biella.

4. Soggetto e indirizzo e cui rivolgersi: Prefettura di Biella - Via Italia, 54 - Tel. 015/3590433 - Ufficio Ragioneria dal lunedì al sabato nel seguente orario: 9-13.

5. Durata del contratto: il contratto ha durata di un quadriennio a decorrere dal 1° gennaio 1999. In presenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, l'appalto potrà essere affidato mediante procedura negoziata per un ulteriore quadriennio successivo alla scadenza del contratto secondo le procedure di cui all'art. 7, comma 2, lettera f) del D.L.vo n. 157/95.

6. Prezzo base d'asta per l'intero quadriennio: L. 392.000.000 Iva esclusa. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno.

7. Offerte parziali: la ditta aggiudicataria dovrà assicurare il servizio oggetto dell'appalto nella sua globalità. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Raggruppamenti di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 157/95.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione da redigersi nel rigoroso rispetto delle modalità successivamente specificate dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno **30 settembre 1998**.

10. Indirizzo al quale devono pervenire le domande: il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire tramite raccomandata a mezzo posta o tramite raccomandata a mano al seguente indirizzo: «Prefettura di Biella - Ufficio Contratti, via Italia n. 54 - 13900 Biella».

Sulla busta occorrerà apporre la seguente dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla gara di appalto per il servizio di mensa degli Organismi P.S. Riservato non aprire». Il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

11. Documentazione da allegare alla domanda: unitamente alla propria candidatura, redatta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita la seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Le società dovranno produrre anche il certificato del Tribunale;

b) idonea dichiarazione bancaria, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) D.L.vo n. 358/1992, da cui risulti la capacità finanziaria e la solvibilità della ditta;

c) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio 1995-1996-1997 o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni un volume di affari al netto di IVA, di valore medio annuo di almeno 60 milioni;

d) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo di cui al punto c), almeno un servizio di importo non inferiore ai 40 milioni, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore a 50 milioni ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore ai 60 milioni di lire;

e) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali;

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente l'indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

h) certificazione da cui risulti l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e successive modificazioni (antimafia);

i) iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e prestatori d'opera.

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 2, punto 3, della legge n. 127/97 i certificati hanno validità di 6 mesi dalla data del rilascio.

Si precisa che i documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), h), i) possono essere temporaneamente sostituiti con dichiarazioni rese dal rappresentante legale della ditta con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 15/68. Resta inteso che prima della stipula del contratto, la ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autocertificato ai sensi del citato art. 3 della legge n. 15/68.

Alle dichiarazioni sostitutive di notorietà (punti f) e g) redatte ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, non occorrerà sostituire alcuna certificazione. Fac-simile delle autocertificazioni può essere richiesto all'Ufficio contratti della Prefettura di Biella con le modalità e gli orari di cui al punto 4).

Si precisa che a termine e per gli effetti dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/97 come modificato ed integrato dalla legge n. 191/98 la sottoscrizione dell'istanza, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e le autocertificazioni eventualmente rese ai sensi della legge n. 15/68 non sono soggette ad autenticazione.

Le domande di partecipazione, la documentazione allegata e l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana.

12. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti alle ditte ammesse a presentare le offerte: 7 ottobre 1998.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione della gara sarà disposta, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L.vo n. 157/95, in relazione al prezzo più basso subordinatamente alla verifica dell'eventuale procedura di cui all'art. 25 del citato D.L.vo. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 25 aprile 1998.

15. Data di invio del bando: 24 agosto 1998.

Biella, 22 agosto 1998

p. Il Prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa A.M. Serena Valentini

C-23033 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO

### Direzione Tutela dell'Ambiente

#### Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione del Veneto, Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 - Venezia - Direzione Tutela dell'Ambiente, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia, tel. 041-2792426, fax 041-2792445.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo della consegna: Venezia ed altri centri nel Veneto;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: realizzazione del sistema informativo regionale ambientale: fornitura di hardware e software dei sistemi di gestione delle applicazioni ambientali e fornitura di sistemi di raccolta e validazione dei dati di monitoraggio e allerta per la Regione Veneto.

Importo base di gara: L. 5.100.000.000 (I.V.A. inclusa);

c) sono escluse forniture parziali;

d) è fatta applicazione della deroga all'utilizzazione delle norme conformemente all'art. 8 del D.Lgs. n. 358/92.

4. La fornitura dovrà essere completata entro 18 mesi dall'aggiudicazione.

5. -.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno **1° ottobre 1998**;

b) le domande dovranno pervenire al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Direzione Tutela dell'Ambiente - Ufficio Protocollo, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 40 giorni dal termine di ricezione delle domande.

8. La domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo da L. 20.000, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero di telefono/fax, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inserita in una busta chiusa e sigillata recante all'esterno: la denominazione dell'impresa e l'oggetto della gara.

Alla domanda di partecipazione l'impresa concorrente e, in caso di raggruppamenti di imprese ex art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, dovrà allegare, pena l'esclusione:

a) idonea dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e resa nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

I) l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358/92;

II) il fatturato medio annuo nell'ultimo triennio (allegare copia degli estratti dei bilanci). Tale fatturato non deve essere inferiore a 20 miliardi di lire italiane.

In caso di raggruppamenti di imprese il requisito in oggetto dovrà essere posseduto per almeno il 50% dall'impresa capogruppo, per il 10% da ogni singola impresa del raggruppamento e nella sua totalità dal complesso del raggruppamento;

III) di essere in possesso della certificazione del Sistema di Qualità secondo le norme ISO 9001 (allegare relativa certificazione rilasciata da un ente accreditato).

In caso di raggruppamenti di imprese, tale requisito dovrà essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo;

IV) di avere già maturato almeno due esperienze in campo ambientale analoghe per dimensione all'oggetto del presente bando. A tal fine occorre indicare: ente appaltante, oggetto del contratto ed una breve descrizione del suo contenuto, data di assegnazione e di collaudo o di avvenuta corretta esecuzione con relativa dichiarazione dell'ente appaltante, importo complessivo e numero di utenti coinvolti;

V) di avere attualmente un numero di dipendenti addetti allo sviluppo applicativo in area ambientale superiore a 10 unità, di cui almeno 3 con qualifica di progettisti applicativi di sistemi e con esperienza almeno triennale nel ruolo.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai punti IV) e V) saranno considerati complessivi del raggruppamento;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quello del rilascio ovvero, per le imprese straniere dell'U.E., del certificato d'iscrizione nell'analogo registro dello Stato di residenza.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui alla lett. b), comma 1, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto della soluzione tecnica, dei costi della fornitura e dei termini di consegna e di installazione.

10.a) La gara è regolata dal presente bando, dalla lettera di invito, dal capitolato speciale di gara e dai relativi allegati;

b) la domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la Regione del Veneto;

c) è fatta riserva di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

11. Data di spedizione del bando: 24 agosto 1998.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 agosto 1998.

Il dirigente regionale: ing. Sandro Boato.

C-23034 (A pagamento).

## COMUNE DI RAVENNA

### Esito di gara

In ottemperanza all'art. 20 legge n. 55/90, si comunica di aver aggiudicato i lavori per la costruzione di due palestre annesse alla Scuola Media «G. Novello» a Ravenna, di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 107 dell'11 maggio 1998, all'impresa C.M.C. Soc. Coop.va di Ravenna.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto e sull'elenco prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, con esclusione delle offerte anomale.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Bentini Costruzioni S.p.a. - Faenza (RA); 2) C.A.R.E.A. Soc. Coop. a.r.l. - Forlì; 3) C.E.A.R. Soc. Coop. a.r.l. Fornace Zarattini (RA); 4) C.E.R.T. S.r.l. - Napoli; 5) C.I.M. S.r.l. Ascoli Piceno; 6) C.M.C. Soc. Coop. a.r.l. - Ravenna; 7) Cavagnis Costacurta S.r.l. - Padova; 8) Cepra S.r.l. Ravenna; 9) Ciancio geom. Antonio - Roccapiemonte (SA); 10) Cinquegrana Costruzioni S.a.s. - Afragola (NA); 11) Co.Ve.Co. - Margherita (VE); 12) Cogesi S.r.l. - Siracusa; 13) C.E.R. Cons. Emiliano Romagnolo - Bologna; 14) Conscoop - Forlì; 15) Cons. Naz. Coop. produzione lavoro Ciro Menotti - Ravenna; 16) Cons. Ravennate Coop. produzione e lavoro Ravenna; 17) C.M.C.A. S.c.r.l. - Cotignola (RA); 18) De Cesare ing. Ulrico S.r.l. - Chieti; 19) Edilsiderurgica Matese S.r.l. - Campobasso; 20) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 21) F.lli Demarinis S.r.l. - Acquaviva delle Fonti (BA); 22) F.lli Manghi S.p.a. - Fontanellato (PR); 23) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze; 24) Gpl Costruzioni Generali S.r.l. - Ancona; 25) I.Ge.Co. S.r.l. - Caprarola (VT); 26) I.s.a.r. - Roma; 27) Iba Cm S.p.a. Calderara di Reno (BO); 28) Iter S.c.r.l. - Lugo (RA); 29) Keys S.r.l. - Trani (BA); 30) Lafergé S.r.l. - Cerignola (FG); 31) Maciocia & C. S.r.l. - Napoli; 32) Moras Costruzioni S.p.a. - Sacile (PN); 33) Olimpic Costruzioni S.r.l. - Sant'Agata li Battiati (CT); 34) Peruzzi S.r.l. - Termi; 35) S.I.R.I. S.p.a. - Roma; 36) Scoes - Forlì; 37) Serrai Costruzioni S.r.l. - Monte San Savino (AR); 38) Soc. fra Operai Muratori S.r.l. - Cesena (FO); 39) Socome S.r.l. - Napoli; 40) Soles S.p.a. - Forlì; 41) Spoladore Costruzioni S.r.l. - Vigonza (PD); 42) Tecos S.p.a. - Noceto (PR); 43) Viola Costruzioni Sas Torre Annunziata (NA).

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-23037 (A pagamento).

## COMUNE DI RAVENNA

### Esito di gara

In ottemperanza all'art. 20 legge n. 55/90, si comunica di aver aggiudicato i lavori di sistemazione della piazza della Resistenza per Terminal Bus turistici e spazi di sosta-Intervento per il Giubileo n. 3279, legge n. 270/97, di cui al bando di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 125 del 1° giugno 1998, all'impresa Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto e sull'elenco prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, con esclusione delle offerte anomale.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Adriatica Costr. Cervese - Cervia (RA); 2) Ceisa S.p.a. - Savignano sul Rubicone (FO); 3) C.E.R. Cons. Emiliano Rom. Lo - Bologna; 4) Cles S.C. a.r.l. - Stienta (RO); 5) Co.Ge.P. S.r.l. - Dentecane (AV); 6) Co.I.P. S.r.l. Belmonte Mezzagno (PA); 7) Cons. Coop. - Forlì; 8) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 9) Cons. Naz. Coop. produzione e lavoro Ciro Menotti - Ravenna; 10) Cons. Rav. Coop. produzione e lavoro - Ravenna; 11) Coop. Braccianti Riminese - Rimini; 12) Coop. Costruzioni - Bologna; 13) Coop. Edilterrazieri S.C.R.L. - Modena; 14) Criscenzo Costruzioni S.r.l. - Favara (AG); 15) Ecotec S.r.l. - Rimini; 16) Eset S.r.l. - Pagani (SA); 17) Interfin S.r.l. - Napoli; 18) Romagnola Strade S.p.a. - Bertinoro; 19) S.C.O.E.S. Soc. Coop. a.r.l. - Forlì; 20) Serafini Costruzioni S.r.l. - Fano (PS); 21) Servizi Pubblici Appalti S.r.l. - Rende (CS); 22) Sigla S.C.R.L. Forlì; 23) Tecno Costruzioni S.r.l. - Ercolano (NA).

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-23038 (A pagamento).

## COMUNE DI RAVENNA

### Esito di gara

In ottemperanza all'art. 20 legge n. 55/90, si comunica di aver aggiudicato i lavori di realizzazione del Parco del Mausoleo di Teodorico - 1° stralcio - 3° lotto. Intervento per il Giubileo n. 270/97, di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 118 del 23 maggio 1998, all'impresa Iter S. Coop. a r.l. di Ravenna.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21, legge 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, con esclusione delle offerte anomale.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Bentini Costruzioni S.p.a. - Faenza (RA); 2) C.B.R. - Rimini; 3) C.M.C. - Ravenna; 4) Ceisa S.p.a. - Savignano sul Rubicone (FO), in ATI con Scot S.r.l. - Mercato Saraceno (FO); 5) Cons. Coop. ve Costruz. Bologna; 6) Cons. Rav. Coop. Produzione lavoro - Ravenna; 7) Conscoo - Forlì; 8) Cons. Naz. Coop. Ciro Menotti - Ravenna; 9) Cossi Costruzioni S.p.a. - Sondrio, in ATI con Calcestruzzi Valtellina S.r.l. - Sondrio e Patriarca Costruzioni S.r.l. - Sondrio; 10) Co. Ve. Co. - Marghera (VE); 11) Iter SCRL - Lugo (RA); 12) Romagnola Strade - Bertinoro (FO), in ATI con Sem S.r.l. - Forlì e Ambrogetti S.r.l. - Verghereto; 13) Sigla SCARL - Forlì; 14) Zaffiro Costruzioni - Flumeri (AV), in ATI con Iannella Ennio - Fontanarosa (AV).

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-23039 (A pagamento).

## CITTÀ DI BARI

### Ripartizione Contratti Appalti

#### Avviso di aggiudicazione

(art. 20, legge n. 55/90 e art. 43 legge regionale n. 27/85)

Oggetto: n. 263/L - Lavori di ristrutturazione dell'ex ospedaletto dei bambini da destinare a centro civico polifunzionale - Comune di Bari - I.B.A. L. 6.905.634.945.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque.

Diite invitare a partecipare: 1) Italiana Costruzioni S.p.a. - Roma; 2) PA.CO. Pacifico Costruzioni S.r.l. - Napoli; 3) Iapicca Costruzioni S.p.a. - Montefredane (AV); 4) Congoli Nicola e Figlio S.r.l. - Teramo; 5) Ditta Vitiello Vincenzo - Pompei (NA); 6) R. & R. S.r.l. - Napoli; 7) Impresa Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 8) Nicoli Costruzioni S.r.l. - Lequile (LE); 9) Guerrini Costruzioni Generali S.p.a. - Torino; 10) Padovani Amedeo s.n.c. - Degli Eredi Di Veo Padovani - Ravenna; 11) Ditta arch. Caetano Perni & Costruzioni Edilizie S.p.a. - Firenze; 12) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 13) S.A.C.ED. Società Appalti Costruzioni Edili S.r.l. - Napoli; 14) Cooperativa Edil Atellana - Sangiovese (CE); 15) Falcicchio Vito & Soci S.p.a. - Bitetto; 16) SCAIM S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli - Venezia; 17) Geo Costruzioni S.r.l. - Roma; 18) Impresa Castelli S.p.a. - Milano; 19) Filippucci Costruzioni S.r.l. - Matera; 20) Costruzioni S.r.l. - Matera; 21) De Sanctis Costruzioni S.p.a. - Napoli; 22) Alternativa Coop. a r.l. Cooperativa di Costruzioni e Lavoro - Miglianico (MT); 23) Impresa di Costruzioni ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. - Roma; 24) Impresa Pouchain S.r.l. - Roma; 25) Romagnoli S.p.a. - Milano; 26) A.T.I. Capogruppo Impresa Salvatore Matarrese S.p.a. - Bari; Associata con SA.MA. S.r.l.; 27) A.T.I. Capogruppo Impresa Edilgamma S.r.l. Società Generale Costruzioni - Lecce; Associata con Impresa Edilgamma S.r.l.; 28) A.T.I. Capogruppo ingg. F. & R. Girardi Costruzioni Civili ed Industriali S.p.a. - Napoli; Associata con ing. C. Coppola Costruzioni S.r.l.; 29) A.T.I. Capogruppo Impresa Edile ing. Antonio Resta - Bari; Associata con Impresa Edile Balocco s.n.c.; 30) A.T.I. Capogruppo Edil Co. S.r.l. - Matera associata con Impresa Bruno Savino Masciandaro; 31) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 32)

Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 33) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - C.C.M. - Ravenna; 34) Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE).

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri: 2), 3), 4), 5), 9), 13), 14), 20), 23), 24), 26) e 30).

Ditta aggiudicataria: Iapicca Costruzioni S.r.l. - Montefredane (AV) con il ribasso del 18,80%.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-23036 (A pagamento).

## COMUNE DI MERANO

(Bolzano)

### Ufficio legale e contratti

#### Bando di gara per fornitura - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Merano, Ufficio Legale e Contratti, Portici 192, 39012 Merano (BZ) - tel. 0473/250146 - fax 0473/250142.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ossia al prezzo più basso;

b) procedura aperta (art. 9, comma 7, D.Lgs. 358/92).

3.a) Luogo della consegna ed esecuzione dei relativi lavori di posa in opera: c/o immobile comunale «Villa Borodine» di via Schaffner, 23 in Merano;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera dell'arredamento dell'immobile da destinarsi a Casa di Riposo, per importo a base d'asta di L. 542.100.000.

4. Tempo utile per la fornitura ed esecuzione dei relativi lavori di posa in opera: 120 giorni dal verbale di consegna.

5. Il bando di gara e il «Capitolato condizioni», nonché altre precisioni possono essere richieste all'Ufficio specificato al p.to 1; la residenza documentazione verrà fornita dall'Ufficio Teccico del Comune di Merano, stanza n. 40/A, tel. 0473/250300, dietro pagamento delle relative spese di L. 25.000.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 12 ottobre 1998, ore 12 b.c.) le offerte, redatte in lingua italiana o tedesca, dovranno pervenire al Comune di Merano, Ufficio Legale e Contratti, Portici 192 - 39012 Merano (BZ), entro detto termine, per posta in piego sigillato e raccomandato, conformemente al «Capitolato condizioni».

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte gli offertenenti ed i loro rappresentanti autorizzati;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 13 ottobre 1998, ore 10 nella Sala Giunta del Municipio di Merano.

8. Deposito cauzionale provvisorio: 5% dell'importo a base d'asta; deposito cauzionale definitivo per l'aggiudicatario: 10% dell'importo netto contrattuale.

9. La fornitura è finanziata con mezzi propri.

Modalità di pagamento come previste dal capitolato d'oneri.

10. Il raggruppamento è ammesso ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/1992.

11. Condizioni minime richieste: vedi quanto specificato nel capitolato condizioni.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 6 mesi.

13. La fornitura sarà aggiudicata in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92, mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Ai sensi dell'art. 16, comma 3, D.Lgs. 358/92, qualora talune offerte presentino un prezzo anormalmente basso, l'amministrazione appaltante può richiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, escluderlo dalla gara.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 agosto 1998.

Il sindaco: Franz Alber.

C-23047 (A pagamento).

**COMUNE DI ZAMBRONE**  
(Provincia di Vibo Valentia)

*Estratto bando di gara - Lavori realizzazione strada di collegamento tra SS. 522 e Marina di Zambrone.* Prot. n. 4623 del 14 agosto 1998.

Questa amministrazione comunale deve procedere ad esperire pubblico incanto, per giorno 2 ottobre 1998, ore 10 per l'appalto dei lavori di realizzazione strada di collegamento tra la SS 522 e la Marina di Zambrone per l'importo a base d'asta di L. 1.328.579.650, categoria prevalente 6.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 216/95 e ciò con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base d'asta.

Il bando integrale di gara, il capitolato d'oneri e gli elaborati progettuali potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, all'ufficio tecnico comunale. Tel. 0963/392022.

Il responsabile del servizio: geom. Pasquale Landro.

C-23049 (A pagamento).

**PREFETTURA DI LECCE**

Lecce, via XXV Luglio  
Tel. 0832/6931

*Avviso di gara a licitazione privata*

La Prefettura di Lecce deve procedere, con l'osservanza dal procedimento prevista dagli artt. 89, 73 lett. c), 65 escluso, l'ultimo comma e 69 del R.C.G.S., approvato, con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, alla gara a licitazione privata ad unico e definitivo incanto, senza esperimento di miglioria, con l'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad Uffici e dei locali di rappresentanza della Prefettura di Lecce, per la durata di anni uno a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Importo dell'appalto L.120.000.000 più IVA.

L'Amministrazione si riserva della facoltà, prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del d.lgs. n. 157/1995, di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente, per il successivo quadriennio in presenza delle necessarie condizioni.

Gli interessati a partecipare all'appalto dovranno formulare le offerte con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% della variazione registrata per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

L'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del d.lgs. n. 157/1995.

Le ditte dovranno altresì dimostrare di non trovarsi nelle situazioni che, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n.157/95, comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare.

Gli interessati dovranno produrre:

idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

idonea dichiarazione bancaria;

iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatari d'opera;

dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di IVA, di valore medio annuo di almeno L. 100.000.000;

dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 100.000.000;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

indicazione della quota di appalto che il contraente intenderebbe eventualmente subappaltare;

documenti elencati nell'art. 11 del d.lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Gli interessati suddetti, faranno pervenire a questa Amministrazione, a mezzo raccomandata postale entro e non oltre le ore 12 del 25 settembre 1998 istanza in bollo corredata dei documenti previsti nel medesimo, bando di gara

Le lettere d'invito saranno spedite entro e non oltre il 30 settembre 1998.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla prefettura di Lecce - 3° Settore - Ufficio contratti ed accasermamento.

Lecce, 14 agosto 1998

Il prefetto: dott. Guido Nardone.

C-23048 (A pagamento).

**AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.**

Trento, via Berlino 10,  
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

*Avviso di gara n. 32*

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per l'ampliamento e la ristrutturazione della stazione autostradale di Egnatia (BZ), per un importo complessivo a base di gara di L. 4.190.390.257.

È richiesta l'iscrizione A.N.C., categoria 2, prevalente, per l'importo di L. 6.000.000.000.

La gara si terrà il giorno 15 ottobre 1998 ad ore 9,30 presso la sede della Società.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso determinato mediane unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., - ufficio gare - previo versamento di L. 450.000, I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 20 agosto 1998

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-23050 (A pagamento).

**CITTÀ DI MONTESARCHIO**  
(Provincia di Benevento)

*Appalto del servizio di mensa scolastica per il periodo 1998-2001*

Si rende noto che questo Comune ha indetto una gara con il sistema dell'asta pubblica per il servizio di mensa scolastica. Il bando di gara è stato inviato alla G.U. CEE in data 7 agosto 1998, ed è a disposizione di chiunque ne abbia interesse presso l'Ufficio pubblica istruzione, tel. 0824/892111, al quale possono essere chieste ulteriori informazioni. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 settembre 1998.

Il vice segretario generale: dott. Riccardo Limongi.

C-23123 (A pagamento).

**CITTÀ DI CUORGNÈ**  
Torino

*Estratto bando di gara servizi ingegneria*

È indetta procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ex artt. 6, comma 1, lett. b) e 10, comma 8 del D.Lgs. 157/95 per l'affidamento di incarico di progettazione definitiva, esecutiva, D.L. e coordinatore sicurezza D.Lgs. 494/96 riguardante il «Progetto di valORIZZAZIONE e recupero funzionale della Manifattura di Cuorgnè». Importo lavori L. 15.000.000.000, IVA esclusa. Importo presunto onorario professionali L. 1.160.000.000, IVA esclusa. Conglobamento spese oggetto di offerta economica. Criterio di aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lett. b), D.Lgs. 157/95. Scadenza domande partecipazione: ore 12 del 14 settembre 1998, pena esclusione. Richiesta bando integrale al fax n. 0124/655234 o e-mail «cuorgne@misper.it». Informazioni: 0124/655239-655206. Data invio e ricezione estratto del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 26 agosto 1998.

Il responsabile del procedimento: geom. Livio Mattioda.

S-20272 (A pagamento).

**PROVINCIA DI LIVORNO**  
Ufficio Appalti e Contratti  
Livorno, piazza del Municipio n. 4

*Avviso di gara*

È indetta, ai sensi dell'art. 20 legge 109/94 e successive modificazioni, gara mediante licitazione privata per: progettazione esecutiva (art. 19, comma 1, lett. b) legge 109/94) ed esecuzione di tutte le opere occorrenti per i lavori di restauro della parte centrale anteriore ed ala sud del complesso A. Gherardesca «ex Pascoli», via Galilei - Livorno.

Importo a base di gara: L. 7.953.331.113.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) opere murarie ed affini - importo: L. 6.106.108.000, cat. 2;

opere scorporabili:

b) impianto di riscaldamento e antincendio - importo L. 931.818.125, cat. 5a;

c) imp. elettrico - importo L. 713.935.000, cat. 5c;

d) ascensori e montascale - importo L. 201.450.000, cat. 5d.

Potranno essere ammesse alla gara, sotto il profilo dell'iscrizione A.N.C., le imprese singole iscritte nella cat. 2 (prevalente) per importo non inferiore a L. 9.000. milioni.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

Finanziamento: l'opera sarà finanziata in parte dal F.E.S.R., in parte dallo Stato ed in parte dalla Provincia di Livorno con contraendo mutuo.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 15 ottobre 1998 al seguente indirizzo: Provincia di Livorno - Ufficio Appalti e Contratti, piazza del Municipio, 4 - 57123 Livorno, corredata da quanto richiesto nel bando integrale di gara in corso di pubblicazione sul B.U.R.T.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Non si effettua servizio telefax.

Livorno, 19 agosto 1998

Il presidente: dott. Claudio Frontera.

C-23121 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
Centro Addestramento e Reclutamento  
Marina Militare  
Taranto

*Avviso di gara nazionale con procedura accelerata*

Il Centro Addestramento e Reclutamento M.M. - Taranto - Tel. 099/7355491 del Ministero della difesa deve provvedere, all'assegnazione della seguente commessa a seguito di licitazione privata: approvvigionamento di un'aula didattica per l'inglese esigenze Progetto «Europa Difesa» - prezzo base palese presunto L. 100.000.000.

Le ditte interessate, aventi sede nel territorio nazionale, devono ritirare, presso l'Ufficio Contratti del Centro suddetto, l'apposita scheda informativa relativa alla commessa.

Le domande di partecipazione devono:

essere redatte in carta legale;

essere contenute in buste chiuse, indicanti chiaramente sull'esterno l'oggetto completo;

essere corredate di una scheda informativa debitamente compilata, comprendente i dati relativi alla potenzialità economica posseduta, a precedenti commesse di analogo tipo espletate, al possesso o meno di certificazione di qualità, alla dichiarazione che se i materiali sono di produzione propria verranno forniti di certificazione della ditta costruttrice al livello richiesto;

essere indirizzate a: Ministero della difesa - Centro Addestramento e Reclutamento M.M. - Ufficio Contratti, via Cagni, 2 - 74100 Taranto;

per venire (per posta o a mano), pena l'esclusione, entro le ore 14 del giorno 10 settembre all'Ufficio protocollo del suddetto Centro (farà fede in proposito l'attestazione apposta dal predetto Ufficio).

Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso il Centro, le ditte interessate devono comunicare il nominativo del proprio rappresentante e concordare la data e l'ora dell'accesso, telefonando al n. 099/7355491 dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

La gara sarà espletata con l'osservanza del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e del R.D. 23 marzo 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedono di partecipare alla gara.

Il presente avviso e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione.

Le lettere d'invito, corredate dei progetti di contratto e dei relativi documenti di riferimento, saranno inviate alle ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, tecnicamente ed economicamente in grado di assicurare il regolare svolgimento della commessa, almeno 10 giorni prima dell'espletamento della gara.

Il capo servizio amministrativo: c.f. (CM) Cosimo Romanazzi.

C-23122 (A pagamento).

**COMUNE DI LUCCA**  
U.O. 1.1d Gare e Contratti

Lucca, via Giustina, 6  
Tel. 0583/4422 - Fax 0583/442520

*Secondo avviso di gara*

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55 e del vigente regolamento degli appalti dei contratti del Comune di Lucca e della L. 109/94 e successive modifiche. In esecuzione della delibera di G.M. n. 451 del 30 maggio 1998 esecutiva ai sensi di legge e della determinazione dirigenziale n. 259 del 28 luglio 1998 del Dirigente Settore Edilizia Pubblica, che dispone la revoca del bando di gara già pubblicato integralmente sulla G.U.R.I. parte II n. 163 del 15 luglio 1998, «Gazzetta Aste e Appalti», e per estratto sui quotidiani «Italia Oggi», «La Nazione» e «Il Tirreno» si rende noto che il comune di Lucca intende appaltare con procedura d'urgenza ex art. 3, 5°

comma D.P.C.M. 55/91, mediante esperimento di licitazione privata, i lavori di realizzazione di un ostello nel complesso dell'ex Real Collegio per l'importo a base d'asta di L. 5.600.000.0000 I.V.A. esclusa, così suddiviso in base alle relative categorie di iscrizione all'A.N.C. 3A A.N.C. Opere murarie e correlative (categoria prevalente) L. 3.997.410.000 - 5A A.N.C. Opere termoidrauliche L. 451.813.000 - 5B A.N.C. Opere igienico-sanitarie L. 261.187.000 - 5C A.N.C. Opere elettriche L. 487.000.000 - 5G A.N.C. Opere di tinteggiatura e verniciatura L. 139.295.000 - 5F A.N.C. Fornitura ed installazione di infissi L. 263.295.000.

Il termine di esecuzione è di gg. 360 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che potranno essere consegnati, data l'urgenza, anche sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 L. 2248/1865 All. F.

Il presente appalto sarà finanziato con contributo di L. 7.000.000.000 a carico dello Stato, inerente gli interventi per la celebrazione del Grande Giubileo di cui alla L. 7 agosto 1997, n. 270 (vedi nota prot. 9696/GMM del 30 aprile 1998 della Presidenza del Consiglio dei Ministri), con contributo di L. 500.000.000 messo a disposizione dall'Associazione Italiana Alberghi per la gioventù (vedi nota prot. 1308/13/CR del 15 maggio 1998) e con fondi ordinari del bilancio comunale 1998 di L. 554.000.000.

Nessun risarcimento per eventuali danni causati dal mancato ottenimento del finanziamento potrà essere riconosciuto alle imprese partecipanti alla gara.

La ditta dovrà dichiarare nella richiesta d'invito:

- 1) che a carico della stessa non sussistono le condizioni di cui al 3° comma dell'art. 31 del regolamento dei contratti ed appalti del Comune di Lucca;
- 2) che a carico dei suoi legali rappresentanti, procuratori, direttori tecnici non sussistono alcune delle circostanze ostative previste nella vigente legislazione antimafia;
- 3) di essere iscritta all'A.N.C. alla categoria prevalente 3A per un importo di L. 6.000 milioni.

N.B.: i lavori relativi alle categorie 5a, 5b, 5c, 5g e 5f non superano il 15% dell'importo dei lavori, pertanto, ai sensi dell'art. 13, comma 7 legge 109/94 e successive modifiche, le opere relative potranno essere affidate in subappalto a ditte in possesso delle relative iscrizioni all'A.N.C. per importi adeguati ai sensi di legge;

4) di aver realizzato complessivamente nel quinquennio 1993-1997 una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore a L. 8.400.000.000, indicando l'importo annuo effettivo;

5) di avere realizzato a regola d'arte nel quinquennio 1993-1997 almeno un lavoro similare a quello oggetto dell'appalto di importo non inferiore a L. 2.200 milioni, per il quale sia stata richiesta l'iscrizione alla categoria A.N.C. 3A, specificando in maniera sintetica il tipo l'oggetto dell'intervento, il committente pubblico, la data di inizio e fine lavori, l'importo contrattuale;

6) di autorizzare il Comune di Lucca, ai sensi della legge 675/96, a trattare i dati conferiti dalla ditta partecipante qualora ve ne sia necessità, per i fini istituzionali dell'Ente. Potranno partecipare anche imprese riunite in Associazione Temporanea o Consorzi ai sensi e con le modalità previste all'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 e del D.P.C.M. n. 55. Ciascuna impresa riunita deve essere iscritta alla categoria prevalente per classifica corrispondente almeno per un quinto dell'importo dei lavori. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 31 comma 3° del vigente regolamento degli appalti e dei contratti del Comune di Lucca, la stessa impresa non potrà partecipare alla gara come singola ed inserita in un consorzio, una cooperativa, una associazione temporanea. Non potranno altresì partecipare alla stessa gara due o più imprese aventi la stessa sede legale e/o gli stessi legali rappresentanti o procuratori o tali che si possa configurare tra di loro un rapporto di società collegate o controllate ai sensi dell'art. 2359 C.c. Saranno ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91. Per chiedere di partecipare alla gara la ditta interessata dovrà presentare una domanda in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, allegando ai sensi della L. 191/98 fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ove risultino anche le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) del presente avviso; detta domanda dovrà pervenire a questo Comune - Ufficio Gare e Contratti via S. Giustina, n. 6 - 55100 Lucca, entro e non oltre le ore 12 del 15 settembre 1998. L'aggiudicazione verrà disposta ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Verranno escluse le offerte an-

malmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge n. 216/95 ed integrato dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento e non si procederà ad aggiudicazione in Presenza di una sola offerta. Le offerte vincoleranno i concorrenti per 180 giorni dalla data di esperimento della gara; entro tale termine verrà stipulato il contratto salvo impedimenti non imputabili all'Amministrazione. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante, e dovrà riferirsi ad un solo appalto. N.B. - A pena di esclusione:

A) La ditta partecipante se è inserita in qualche forma associativa, deve dichiarare il nominativo del consorzio, cooperativa o associazione temporanea di cui fa parte.

B) Se una ditta dichiara di voler partecipare in A.T.I. con altre ditte indicandole e specificando che l'A.T.I. sarà costituita formalmente dopo aver ricevuto l'invito, la domanda dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante di ogni ditta associata.

C) Se intende partecipare un consorzio, una cooperativa o, una associazione temporanea, gli stessi debbono allegare copia dell'elenco delle ditte associate o, altrimenti, dichiarare che non esistono ditte associate.

Lucca, 26 agosto 1998

Il dir. resp. proc.: ing. Marco Pieri.

C-23129 (A pagamento).

## COMUNI DI OULX E SAUZE D'OULX (Provincia di Torino)

### Avviso di licitazione privata - Integrazioni

Il Comune di Oulx, piazza Garambois 1, telefono 0122/831102, fax 0122/831232, in riferimento all'avviso pubblicato in G.U. n. 185 del 10 agosto 1998, relativo ai lavori di «Realizzazione impianto di depurazione centralizzato e reti di collegamento del concentrico 1° lotto», precisa che:

l'importo delle opere a base d'asta è stato modificato in L. 4.305.971.565; l'importo delle opere scorporabili (collettori fognari cat. 10a) è pari a L. 1.351.646.010;

il termine di ricezione delle domande d'invito alla licitazione è riaperto fino al 17 settembre 1998 entro le ore 12.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

In fase di ricezione delle offerte sarà adottata la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 406/91.

Oulx, 25 agosto 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Diego Cipollina.

C-23124 (A pagamento).

## COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Baronissi, piazza della Repubblica  
Tel. 089/828211 - Telefax 089/828252

### Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di riqualificazione urbana della piazza alla frazione Caprecano.

Importo a base d'asta dei lavori a misura L. 163.186.809.

Pubblico incanto mediante asta pubblica da esperire ai sensi dell'art. 73, lett. c) ed art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e s.m.i. e con l'esclusione di offerte anomale ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 22 settembre 1998 alle ore 8,30 nella sala del Consiglio comunale.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: Ctg. 6, per importo di L. 150.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello stabilito per l'incanto.

Il bando di gara è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune.

Baronissi, 24 agosto 1998

Il sindaco: dott. Giovanni Moscatiello.

C-23128 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 128 - Data 24 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Guidonia (RM) - Interventi di manutenzione periodica officine autoreparto fabbricato n. 182 di P.G. e Servizio Impianti fabbricato n. 41 di P.G. - Prog. 28/0784R.

3. Importo base gara: L. 291.666.667 + L. 58.333.333 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 200 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 - Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 23 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: Col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23131 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 139 - Data 23 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Vigna Di Valle (RM).

Interventi di manutenzione periodica per adeguamento e messa a norma centrali termiche - Prog. 28/0817.

3. Importo base gara: L. 208.333.333 + L. 41.666.667 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5a - Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1° lettera «c».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 22 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: Col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23132 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 129 - Data 23 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Guidonia (RM).

Interventi di manutenzione periodica Mensa Self Service n. 208 di P.G. (1° lotto) - Prog. 28/0780.

3. Importo base gara: L. 500.000.000 + L. 100.000.000 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 - Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 22 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: Col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23134 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 127 - Data 29 settembre 1998.
2. Località/Oggetto: S.R.I. Monte Terminillo (RI).  
Lavori di ripristino uscita nord e d'emergenza - Prog. 28/0210.
3. Importo base gara: L. 83.333.300 + L. 16.666.700 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 28 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: Col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23133 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 133 - Data 28 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Ciampino (RM).

Interventi di manutenzione/conduzione periodica impianti depurazione liquami, disoleatore, impianti captazione acqua e potabilizzazione - Prog. 28/0724 e 28/1002.

3. Importo base gara: L. 316.666.667 + L. 63.333.333 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802/5828 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla C.C.I.A.A. o Registro delle Imprese.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 25 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: Col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23135 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 137 - Data 28 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Grazzanise (CE).

Interventi di manutenzione periodica impermeabilizzazione e tinteggiatura esterna SPBF e shelters e completamento copertura hangar ed appendici C.M. n. 4 di P.G. zona operativa - Prog. 28/0760.

3. Importo base gara: L. 416.666.666 + L. 83.333.333 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 - Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 25 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: Col. GAm Bruno Mancinelli.

C-23136 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 134 - Data 24 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Elmas (CA) - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norme antinfortunistiche sala verniciatura fabbricato n. 131 di P.G. - Prog. 28/0743R.

3. Importo base gara: L. 166.666.667 + L. 33.333.333 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5a - Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1, comma 1, lett. «c».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 23 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: col. GAr Bruno Mancinelli

C-23137 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 113 - Data 25 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Decimomannu (CA) - Manutenzione periodica depositi carburante e P.O.L. - Prog. 28/0412.

3. Importo base gara: L. 250.000.000 (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 10c - Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 24 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: col. GAr Bruno Mancinelli

C-23138 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 098 - Data 25 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: 116 Deposito Serrenti (CA) - Interventi di manutenzione periodica recinzione perimetrale lato Monte Mannu - Prog. 28/0744R.

3. Importo base gara: L. 208.333.333 + L. 41.666.667 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 - Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 24 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: col. GAr Bruno Mancinelli

C-23139 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 123 - Data 24 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Decimomannu (CA) - Circolo e mensa Sott.li (10/10A di P.G.) - Parziale ristrutturazione esterna, ripristino adeguamento sala mensa e impianto di condizionamento - Prog. 28/0858R.

3. Importo base gara: L. 450.000.000 (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 - Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 23 settembre 1998, ore 12.  
 8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: col. GAr Bruno Mancinelli

C-23140 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 120 - Data 28 settembre 1998.  
 2. Località/Oggetto: Aeroporto Elmas (CA) - S.P.B.F. - Interventi di manutenzione periodica impianti tecnologici e verifica sistemi di protezione EMP. - Prog. 28/0737.

3. Importo base gara: L. 150.000.000 (I.V.A. esente).  
 La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.  
 5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c - Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1, comma 1, lett. «a».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 25 settembre 1998, ore 12.  
 8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: col. GAr Bruno Mancinelli

C-23141 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 138 - Data 24 settembre 1998.  
 2. Località/Oggetto: Roma Resia Acquasanta/Forte Appia - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norme centrali termiche manufatti vari (2 ed ultimo lotto) - Prog. 28/0707R.

3. Importo base gara: L. 166.666.667 + L. 33.333.333 I.V.A. 20%.  
 La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5a - Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1, comma 1, lett. «c».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 23 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: col. GAr Bruno Mancinelli

C-23142 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 069 - Data 28 settembre 1998.  
 2. Località/Oggetto: 22 Gr.R.A.M. Licola (NA) - Interventi di manutenzione periodica impianti tecnologici. - Prog. 28/0762.

3. Importo base gara: L. 133.333.333 + L. 26.666.667 I.V.A. 20%.  
 La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione C.C.I.A.A. o registro delle imprese ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1, comma 1, lett. «c» - Possesso nulla osta di segretezza (N.O.S.) a livello «Riservatissimo Nazionale».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 25 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: col. GAr Bruno Mancinelli

C-23143 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 114 - Data 23 settembre 1998.
2. Località/Oggetto: Roma Resia Acquasanta/Forte Appia - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norma impianti elettrici e di messa a terra manufatti vari (2 ed ultimo lotto). - Prog. 28/0706.

3. Importo base gara: L. 166.666.667 + L. 33.333.333 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c - Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1, comma 1, lett. «a».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 22 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: col. GAm Bruno Mancinelli

C-23144 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 131 - Data 29 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: S.R.I. Monte Limbara (SS) - Realizzazione strada di accesso interna area sedime e sistemazione parco antenne e nuovo passaggio pedonale (ex 27/0054/0055) - Prog. 28/0039 e 28/0040.

3. Importo base gara: L. 112.500.000 + L. 22.500.000 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 6223 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 6 - Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, con-

fermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 28 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: col. GAm Bruno Mancinelli

C-23145 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 136 - Data 23 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Centocelle (RM) - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norme impianti ascensori aeroportuali ed alloggi demaniali. - Prog. 28/0722.

3. Importo base gara: L. 180.000.000 + L. 36.000.000 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5d1 - Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1, comma 1, lett. «f».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 22 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore T.a.: col. GAm Bruno Mancinelli

C-23146 (A pagamento).

**AERONAUTICA MILITARE**  
**6° Reparto Manutenzione Elicotteri**  
**Pomezia, via Pratica di Mare n. 45**

*Estratto di bando di gara*

Questo Reparto intende esperire, mediante licitazione privata su prezzo base palese, la seguente «Fornitura di un carrello campale per la depurazione di acque reflue, tipo NDC 4610-DV-800-0292».

L'importo di gara è di L. 150.000.000.

Le richieste d'invito dovranno pervenire entro il 17 settembre 1998. I requisiti di partecipazione ed i documenti occorrenti sono precisati nel Bando integrale di gara, a disposizione delle ditte interessate presso la Sezione Materiali ed Acquisti di questo Reparto, tel. 06/91292696.

Il direttore del 6° R.M.E.:  
col. G.A. Mastursi ing. Paolo

C-23147 (A pagamento).

**COMUNE DI GERGEI  
(Provincia di Nuoro)**

Via Marconi n. 65 - c.a.p. n. 08030  
Tel. 0782/806923 - Codice fiscale n. 81000230912

*Avviso d'asta per estratto - Area amministrativa*

Si rende noto che il giorno 18 settembre 1998, alle ore 10, nella residenza comunale si procederà alla gara - per pubblico incanto con le modalità di cui agli artt. 73, lett. e) e 75 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - per l'affidamento per anni uno della gestione del Centro polivalente del servizio di assistenza domiciliare e del servizio di assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap.

Importo a base d'asta: L. 376.924.000, IVA inclusa.

Termine presentazione offerta: 17 settembre 1998, ore 12.

L'appalto è riservato - ai sensi della legge regionale 22 aprile 1997, n. 16 - alle società cooperative sociali e loro consorzi.

L'avviso di gara, cui si fa rinvio per le modalità di partecipazione, trovasi affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Copia dello stesso e del Capitolato speciale d'appalto possono essere presi in visione presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

Gergei, 12 agosto 1998

Il responsabile d'area: Vincenzo Borgna.

C-23148 (A pagamento).

**AZIENDA PO SANGONE**

*Asta pubblica*

1. Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29 - 10123 Torino, tel. 011/5151.1, telefax 011/5151.207, codice fiscale n. 80088270014, partita I.V.A. n. 05020670013.

2.a) Asta pubblica con procedimento di cui art. 76 regio decreto n. 827/1924 in applicazione all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

b) scrittura privata.

3.a) Comuni consorziati:

b) lavori di costruzione tratti collettori fognari neri, lotto 3°. Importo base d'asta a corpo L. 14.409.747.000;

c) l'opera fa parte di un appalto di L. 21.328.657.000 suddiviso in due lotti. I concorrenti possono presentare offerta per entrambi i lotti, ma essere aggiudicatari di uno solo, come da modalità di gara.

4. Durata dei lavori pari a settecentoventi giorni naturali consecutivi.

5.a) Progetto e modalità di gara in libera visione possono richiedersi presso sub. 1;

b) termine ultimo per tale richiesta: 25 settembre 1998;

c) costo documenti: L. 500.000 oltre I.V.A.

Versamento c/c postale n. 10510105 intestato come sub. 1.

6.a) Presentazione plico con documenti ed offerte: come da modalità di gara entro le ore 18 del 2 ottobre 1998.

Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: come sub. 1 tramite raccomandata postale, corso particolare o agenzie autorizzate;

c) offerta, dichiarazioni, documenti da redigere in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

7. Apertura pubblica buste: via Pomba n. 29, Torino il 5 ottobre 1998, alle ore 9.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti del comma primo, art. 30, legge n. 109/1994 valida sei mesi: L. 288.194.940. Cauzione definitiva ai sensi del comma secondo, art. 30, legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: 70% mezzi propri, 30% Stato, legge n. 135/1997.

Pagamenti: come da capitolo.

10. Possono partecipare concorrenti riuniti ai sensi e nei limiti previsti art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994.

11. Concorrenti ammessi, se documenteranno secondo modalità di gara:

a) di accettazione delle condizioni generali come riportato nelle modalità di gara;

b) l'iscrizione registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.

Per concorrenti stranieri documentazione art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'iscrizione A.N.C., categoria 10.a) «Lavori idraulici, acquedotti, fognature, impianti di irrigazione», classifica non inferiore a lire 15 miliardi.

Per concorrenti stranieri documentazione art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) di non trovarsi in condizioni di esclusione art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

e) di possedere i requisiti minimi previsti dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nell'intesa che per il requisito di cui alla lettera a) si richiede indicazione di 3 istituti bancari di rilevanza nazionale.

12. Offerta valida sei mesi dal termine di presentazione.

13. Aggiudicazione: ai sensi comma primo, art. 21, legge n. 109/1994 al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara.

Si applica la procedura di individuazione offerte anomale nei limiti e ai sensi del comma 1-bis, art. 21, legge n. 109/1994 ed eventualmente di esclusione delle offerte anomale a seguito di procedura di valutazione prevista dalla direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993 come da modalità di gara.

14.a) Subappalto nei limiti disposizioni vigenti come modificate art. 34, legge n. 109/1994.

Nel caso di subappalto i pagamenti saranno eseguiti dall'aggiudicatario con le prescrizioni di cui all'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990;

b) se il concorrente partecipa per entrambi i lotti è sufficiente presentare i documenti una sola volta se idonei per il lotto con base d'asta più elevata.

15. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della CEE il 16 giugno 1998.

16. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 24 agosto 1998.

17. Bando ricevuto dall'ufficio sub.16 in data 24 agosto 1998.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

C-23150 (A pagamento).

## AZIENDA PO SANGONE

## Asta pubblica

1. Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29 - 10123 Torino, tel. 011/5151.1, telefax 011/5151.207, codice fiscale n. 80088270014, partita I.V.A. n. 05020670013.

2.a) Asta pubblica con procedimento di cui art. 76 regio decreto n. 827/1924 in applicazione all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

b) scrittura privata.

3.a) Comuni consorziati:

b) lavori di costruzione tratti collettori fognari neri, lotto 4°. Importo base d'asta a corpo L. 6.918.910.000;

c) l'opera fa parte di un appalto di L. 21.328.657.000 suddiviso in due lotti. I concorrenti possono presentare offerta per entrambi i lotti, ma essere aggiudicatari di uno solo, come modalità di gara.

4. Durata dei lavori pari a cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi.

5.a) Progetto e modalità di gara in libera visione possono richiedersi presso sub. 1;

b) termine ultimo per tale richiesta: 25 settembre 1998;

c) costo documenti: L. 500.000 oltre I.V.A.

Versamento c/c postale n. 10510105 intestato come sub. 1.

6.a) Presentazione plico con documenti ed offerte: come da modalità di gara entro le ore 18 del 2 ottobre 1998.

Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: come sub. 1 tramite raccomandata postale, corso particolare o agenzie autorizzate;

c) offerta, dichiarazioni, documenti da redigersi in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

7. Apertura pubblica buste: via Pomba n. 29, Torino il 5 ottobre 1998, alle ore 14.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti del comma primo, art. 30, legge n. 109/1994 valida sei mesi: L. 138.378.200. Cauzione definitiva ai sensi del comma secondo, art. 30, legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: 70% mezzi propri, 30% Stato, legge n. 135/1997.

Pagamenti: come da capitolato.

10. Possono partecipare concorrenti riuniti ai sensi e nei limiti previsti art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994.

11. Concorrenti ammessi, se documenteranno secondo modalità di gara:

a) di accettazione delle condizioni generali come riportato nelle modalità di gara;

b) l'iscrizione registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.

Per concorrenti stranieri documentazione art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'iscrizione A.N.C., categoria 10.a) «Lavori idraulici, acquedotti, fognature, impianti di irrigazione», classifica non inferiore a lire 6 miliardi.

Per concorrenti stranieri documentazione art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) di non trovarsi in condizioni di esclusione art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

e) il possesso dei requisiti minimi previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

12. Offerta valida sei mesi dal termine di presentazione.

13. Aggiudicazione: ai sensi comma primo, art. 21, legge n. 109/1994 al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a corpo di gara.

Si applica la procedura di individuazione offerte anomale nei limiti e ai sensi del comma 1-bis, art. 21, legge n. 109/1994 ed eventualmente di esclusione delle offerte anomale a seguito di procedura di valutazione prevista dalla direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993 come da modalità di gara.

14.a) Subappalto nei limiti disposizioni vigenti come modificate art. 34, legge n. 109/1994.

Nel caso di subappalto i pagamenti saranno eseguiti dall'aggiudicatario con le prescrizioni di cui all'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990;

b) se il concorrente partecipa per entrambi i lotti è sufficiente presentare i documenti una sola volta se idonei per il lotto con base d'asta più elevata.

15. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della CEE il 16 giugno 1998.

16. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 24 agosto 1998.

17. Bando ricevuto dall'ufficio sub.16 in data 24 agosto 1998.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

C-23151 (A pagamento).

## AZIENDA PO SANGONE

## Asta pubblica

1. Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29 - 10123 Torino, tel. 011/5151.1, telefax 011/5151.207, codice fiscale n. 80088270014, partita I.V.A. n. 05020670013.

2.a) Asta pubblica con procedimento di cui art. 76 regio decreto n. 827/1924 in applicazione all'art. 21 della legge n. 109/1894 e successive modificazioni;

b) scrittura privata.

3.a) Impianto depurazione Castiglione Tor.se, via Po n. 2;

b) adeguamento impianto depurazione a direttiva CEE 91/271. Importo base d'asta a corpo L. 65.000.000.000.

4. Durata dei lavori pari a milleottanta giorni naturali consecutivi.

5.a) Progetto e modalità di gara in libera visione possono richiedersi presso sub. 1;

b) termine ultimo per tale richiesta: 28 settembre 1998;

c) costo documenti: L. 1.000.000 oltre I.V.A.

Versamento c/c postale n. 10510105 intestato come sub. 1.

6.a) Presentazione plico con documenti ed offerte: come da modalità di gara entro le ore 18 del 6 ottobre 1998.

Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: come sub. 1 tramite raccomandata postale, corso particolare o agenzie autorizzate;

c) offerta, dichiarazioni, documenti da redigersi in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

7. Apertura pubblica buste: via Pomba n. 29, Torino il 7 ottobre 1998, alle ore 9.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti del comma primo, art. 30, legge n. 109/1994 valida sei mesi: L. 1.300.000.000. Cauzione definitiva ai sensi del comma secondo, art. 30, legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: 70% mezzi propri, 30% Stato, legge n. 135/1997.

Pagamenti: come da capitolato.

10. Possono partecipare concorrenti riuniti ai sensi e nei limiti previsti art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994.

11. Concorrenti ammessi, se documenteranno secondo modalità di gara:

a) di accettazione delle condizioni generali come riportato nelle modalità di gara;

b) l'iscrizione registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.

Per concorrenti stranieri documentazione art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'iscrizione A.N.C., categoria 12.a) «Lavori speciali, impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque», classifica illimitata.

Per concorrenti stranieri documentazione art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) di non trovarsi in condizioni di esclusione art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

e) di possedere i requisiti minimi previsti all'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nell'intesa che per il requisito di cui alla lettera a) si richiede indicazione di 3 istituti bancari di rilevanza nazionale.

12. Offerta valida sei mesi dal termine di presentazione.

13. Aggiudicazione: ai sensi comma primo, art. 21, legge n. 109/1994 al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara.

Si applica la procedura di individuazione offerte anomale nei limiti e ai sensi del comma 1-bis, art. 21, legge n. 109/1994 ed eventualmente di esclusione delle offerte anomale a seguito di procedura di valutazione prevista dalla direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993 come da modalità di gara.

14.a) Subappalto nei limiti disposizioni vigenti come modificate art. 34, legge n. 109/1994.

Nel caso di subappalto i pagamenti saranno eseguiti dall'aggiudicatario con le prescrizioni di cui all'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990.

15. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della CEE il 16 giugno 1998.

16. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 24 agosto 1998.

17. Bando ricevuto dall'ufficio sub.16 in data 24 agosto 1998.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

C-23152 (A pagamento).

## ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI BARI

### Avviso d'asta

Si rende noto che sul Foglio annunzi legali della provincia di Bari n. 62 dell'8 agosto 1998 e sul Foglio annunzi legali della provincia di Foggia n. 62 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della nuova rivendita generi di Monopolio in Foggia nella seguente zona: «Tutti i locali ubicati all'interno del Centro Commerciale La Mongolfiera».

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 89.369.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 10 del giorno 17 settembre 1998.

p. Il direttore del compartimento

Il vice dirigente amministrativo: dott. Ugo Armeno

C-23153 (A pagamento).

## COMUNE DI VERCCELLI

*Bando di gara per appalto di fornitura di gasolio e kerosene occorrenti per gli impianti di riscaldamento degli uffici, degli istituti e servizi comunali.*

1. Ente appaltante: Comune di Vercelli, piazza Municipio n. 5, Vercelli (VC), Italia, tel. 0161/596243, telefax 0161/596215.

2.a) L'affidamento della fornitura avverrà a mezzo di licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Con base di gara pari al prezzo rilevabile dal listino pubblicato dalla C.C.I.A.A., di Vercelli per la fornitura di gasolio

e di Torino per la fornitura del kerosene, vigente alla data delle singole consegne, con una riduzione fissa del 10%, sul quale applicare un ribasso unico percentuale che sarà oggetto dell'aggiudicazione, valido sia per la fornitura di gasolio che per quella del kerosene da applicare per tutta la durata della fornitura avente un importo presunto complessivo di L. 2.800.000.000 I.V.A., compresa.

2.b) Con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, dovendo garantire la fornitura in questione con soluzione di continuità.

3.b) Luogo della consegna: presso gli stabili comunali siti nel Comune di Vercelli.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio per riscaldamento, indicativamente determinata in litri 1.800.000, e kerosene indicativamente determinata in litri 4.000.

4. La consegna e l'esecuzione della fornitura avverrà a semplice richiesta, nella quantità che di volta in volta verrà ordinata, e comunque entro le dodici ore, nel periodo 1° ottobre 1998, 30 giugno 1999 e 1° ottobre 1999, 30 giugno 2000. Annate termiche 98/99 e 99/2000.

5. Forma giuridica di eventuale raggruppamento di imprenditori: riunioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 18 settembre 1998.

6.b) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 23 settembre 1998.

8. Condizioni di partecipazione alla gara: alla domanda di partecipazione, in competente bollo, dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992);

idonea dichiarazione bancaria attestante l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

dichiarazione in bollo attestante di avere espletato forniture analoghe, negli ultimi tre anni 1995, 1996, 1997 ed il cui fatturato non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 in totale;

dichiarazione in bollo in cui si attesti di non trovarsi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche (art. 11 decreto legislativo n. 358/1992);

elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei committenti, degli importi e delle date;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il legale rappresentante della società dichiara con quali altre società è eventualmente in consorzio e con quali altre società è eventualmente in consorzio e con quali altre società sono in essere rapporti societari. La dichiarazione è d'obbligo pena la mancata ammissione alla gara anche nell'ipotesi di inesistenza di rapporti consorzi e societari;

certificato di iscrizione U.T.I.F., per il commercio di gasolio e kerosene;

copia del decreto ministeriale o prefettizio relativo ad una deposito di almeno 500 mc;

dichiarazione attestante la disponibilità di deposito di stoccaggio di gasolio di almeno mc. 300 in località sita nel raggio massimo di centocinquanta km da Vercelli;

dichiarazione di impegno di fornitura di gasolio rilasciato da una compagnia petrolifera, a favore del Comune di Vercelli per un quantitativo non inferiore a litri 900.000 (annuo);

Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

15. Data invio bando alla C.E.E.: 25 agosto 1998.

16. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 agosto 1998; Vercelli 24 agosto 1998.

Eventuali informazioni e il testo integrale del presente bando potranno essere richiesti a: Comune di Vercelli settore bilancio contabilità e finanza, piazza Municipio n. 5, 13100 Vercelli (VC), tel. 0161/596243, telefax 0161/596215.

Il direttore del settore bilancio contabilità e finanza:  
dott. Gian Piero Anadone

C-23154 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO GIUSEPPINA SCOLA**

Besana Brianza (MI), via Cavour n. 27  
Tel. +39362/91711, fax +39362/919331

*Avviso di gara per estratto - Procedura ristretta*

Si rende noto che è indetta gara per la gestione del servizio gestione-conduzione impianti termici, fornitura combustibile, lavori straordinari e ordinari per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002.

Importo complessivo previsto L. 1.200.000.000 I.V.A., esclusa. La gara sarà tenuta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995. La domanda di partecipazione, nello schema predisposto dall'ente redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da un certificato riguardante servizi effettuati in strutture analoghe e dovrà pervenire all'ente entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1998 mediante raccomandata a.r. Lo schema di domanda è acquisibile negli orari d'ufficio presso l'ente. L'avviso integrale è stato inviato per la pubblicazione sul G.U.C.E e B.U.R.L., in data 20 agosto 1998.

Il responsabile del procedimento: dott. Oronzo Raho.

C-23155 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN SALVO**  
(Provincia di Chieti)

San Salvo, piazza Papa Giovanni XXIII  
Tel. 0873/3401

*Avviso di gara*

Il Comune di San Salvo intende appaltare mediante licitazione privata i lavori di ampliamento e ristrutturazione cimitero comunale, 1° lotto, lato sud, dell'importo di L. 2.375.551.093, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1° della legge 109/1994 e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso. È richiesta l'iscrizione A.N.C., per la categoria 2<sup>a</sup>.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 14 del giorno 10 settembre 1998.

Le ditte interessate possono prendere visione del bando integrale all'Albo Pretorio del Comune, tutti i giorni feriali, a partire dal giorno

Il capo settore LL.PP.: arch. Dino Cervone.

C-23156 (A pagamento).

**COMUNITÀ COMPRENSORIALE  
OLTRADIGE - BASSA ATESINA**  
(Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige)*Bando di gara*

Oggetto: appalto in concessione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nel territorio dei Comuni di Egna, Cortina, Cortaccia, Magrè e Salorno mediante licitazione privata.

Si rende noto che, in esecuzione della delibera della Giunta Comprenditoriale n. 314 del 29 luglio 1998, è stata indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nel territorio dei Comuni di Egna, Cortina, Cortaccia, Magrè e Salorno per il periodo dal 1° gennaio 1999, 31 dicembre 2007, sotto l'osservanza delle seguenti modalità:

1) procedura di aggiudicazione: sistema per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sotto la presidenza del presidente o di chi ne fa le veci e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 vigente;

2) importo a base di gara: L. 2.910.600.000 (pari a L. 323.400.000 all'anno);

3) per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà essere tra altro, pena l'esclusione, in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai fini della raccolta e del trasporto di rifiuti delle categorie interessate, ai sensi del decreto legislativo 22/1997 e decreto ministeriale n. 324/1991 con l'accettazione della fideiussione da parte del Ministero dell'Ambiente oppure possesso dell'autorizzazione alla raccolta ed al trasporto di rifiuti delle categorie interessate da parte del competente assessore alla tutela dell'ambiente ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 915/1982 e delle leggi provinciali vigenti, accompagnata della domanda di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai fini della raccolta e del trasporto di rifiuti delle categorie interessate, ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 e decreto ministeriale 324/1991;

b) certificazione di esperienza professionale nel settore di raccolta e trasporto dei rifiuti;

c) indicazione relative ad un responsabile che deve essere reperibile durante l'orario d'ufficio consueto da lunedì a venerdì, autorizzato ad effettuare tutte le variazioni necessarie al servizio di raccolta, anche se queste potrebbero portare a conseguenze civili e penali; il responsabile deve essere in possesso dell'abilitazione a prendere decisioni autonomamente, relative a qualsiasi variazione nel servizio di raccolta; deve essere in possesso di una buona conoscenza della lingua italiana o tedesca;

d) dichiarazione sulla disponibilità dei mezzi tecnici e del personale nonché sulla capacità economica e finanziaria per lo svolgimento regolare del servizio.

4) Si procederà all'aggiudicazione anche se sia stata fatta soltanto una sola offerta.

5) Per il resto si fa richiamo alle norme del capitolato.

6) Per tutto quanto non previsto espressamente, si fa richiamo alle norme contenute nel regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827. Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria della Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina, via Portici n. 26, 39044 Egna, tel. 0471/820188, nelle ore d'ufficio. La domanda di invito alla partecipazione al concorso, redatta su carta da bollo, deve pervenire alla Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina entro il 16 settembre 1998 ore 12. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea mediante fax in data 10 agosto 1998.

Egna, 7 agosto 1998

Il presidente: Oswald Schiefer.

C-23157 (A pagamento).

**REGIONE VENETO - U.L.S.S. N. 1 BELLUNO**

Belluno, via Feltre n. 57  
Tel. 0437/216743

*Bando di gara*

Si informa che questa U.L.S.S., intende indire procedura ristretta per la fornitura di un sistema radiologico monoplano per emodinamica, installato e funzionante presso il servizio di Radiologia dell'ospedale di Belluno. Importo presunto: L. 1.350.000.000 circa (I.V.A. compresa).

La gara si svolgerà con la forma dell'appalto concorso - procedura accelerata, secondo i criteri di cui agli artt. 12 e 26, punto 1), lett. b), della Direttiva C.E.E., 93/36 e all'art. 56 della legge regionale Veneto 18/1980, modificata ed integrata.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri precisati nel capitolato speciale, da parte di una commissione all'uopo istituita, in base all'esame comparativo dei prezzi, della qualità e merito tecnico, del rendimento, dell'assistenza tecnica e delle referenze.

L'installazione dovrà essere effettuata presso il Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Belluno entro giorni centoventi naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di ordinazione.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in plico sigillato e controfirmato, redatta su carta legale in lingua italiana, a mezzo lettera raccomandata o, in via provvisoria, con le altre modalità previste dall'art. 11, punto 4), della Direttiva C.E.E., 93/1936, al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 1, ufficio protocollo, via Feltre n. 57, 32100 Belluno, tel. 0437/218743 - fax 216773.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attestino sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 20 punto 1), della Direttiva C.E.E., n. 93/1936;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle apparecchiature per emodinamica installate in Italia che precisi il modello fornito, l'importo della fornitura, il destinatario e la data di installazione;

5) descrizione particolareggiata della propria organizzazione commerciale, produttiva e di assistenza tecnica;

6) descrizione delle misure adottate dal costruttore per garantire la qualità.

Il presente bando è stato inviato, a mezzo fax, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 18 agosto 1998.

Le domande in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1998.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

L'amministrazione si impegna ad inoltrare l'invito a presentare offerta entro quaranta giorni dal termine previsto per la ricezione delle domande.

Il direttore generale: Del Favero dott. Angelo Lino.

C-23158 (A pagamento).

## C.O.N.I. COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

### *Bando di gara*

Il CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Foro Italico, Roma, tel. 36851, telegrafo Coni Roma, telex 612534 CONIRO I, telefax 36857649, indice una licitazione privata (R.A.038/98/LP) per la fornitura in opera e la manutenzione di un sistema integrato per la rilevazione delle presenze del personale dipendente.

La fornitura comprende apparecchiature hardware, installazione e collegamenti, software di base e applicativo, badges, formazione del personale e servizi di manutenzione nei tre anni successivi alla scadenza della garanzia.

Il valore massimo della fornitura è valutato in complessive L. 1.350 milioni più I.V.A.

I lavori per l'installazione ed i collegamenti delle apparecchiature saranno contabilizzati a misura.

Non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

Il sistema dovrà essere attivato presso le sedi indicate nel capitolo tecnico entro quattordici mesi dalla stipulazione del contratto.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, in base ai seguenti elementi ed ai rispettivi valori di ponderazione a fianco di ciascuno specificati:

prezzo della fornitura: fino a 50 punti;

costo della manutenzione e assistenza nei tre anni successivi alla scadenza della garanzia: fino a 20 punti;

miglioramento delle modalità di effettuazione della manutenzione e assistenza: fino a 20 punti;

riduzione dei tempi di avviamento del sistema: fino a 10 punti.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana al seguente indirizzo: CONI, servizio appalti e forniture - stadio Olimpico curva sud - 00194 Roma entro le ore 12 del 22 settembre 1998. Alla gara potranno essere ammesse a partecipare i fornitori in possesso dei seguenti requisiti:

a) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione gare indicate dall'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) che siano iscritte nei registri professionali di cui all'art. 12 del predetto decreto legislativo n. 358/1992;

c) che abbiano prodotto nel triennio 1995-1997 una cifra d'affari complessiva non inferiore a L. 10.000 milioni;

d) che nel corso dello stesso triennio abbiano effettuato almeno una fornitura analoga a quella in oggetto, di valore non inferiore a L. 1.500 milioni;

e) che abbiano sedi operative almeno in Roma e Milano;

f) che siano in possesso di certificazione ISO 9000 o ISO 9001 o ISO 9002;

g) che dimostrino la propria capacità tecnica ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto.

A dimostrazione del possesso dei sopraindicati requisiti, le i richieste dovranno essere corredate, pena l'inammissibilità, della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, primo e secondo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) relazione sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, riguardante l'elenco dei principali contratti analoghi stipulati nel corso del triennio 1995/97, con l'indicazione della data, del committente e del valore e, per almeno un contratto di valore non inferiore a L. 1.500 milioni, il certificato di regolare esecuzione, secondo quanto specificato dall'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

3) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, sottoscritta con le modalità dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante:

che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lett. a), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e che il legale rappresentante stesso non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere b), c) ed f) dello stesso art. 11;

la cifra d'affari complessivo della ditta con riferimento al triennio 1995/97;

che la società ha almeno un centro di assistenza nelle aree Roma e Milano (indicandone l'indirizzo ed il recapito telefonico), con un numero di almeno tre addetti presso ciascuno dei suddetti centri;

la eventuale composizione della struttura interna (nel caso partecipazione non in associazione temporanea d'impresa) incaricata dello sviluppo del software (indicando numero di analisti, programmatore, operatori);

4) documento attestante il possesso della certificazione ISO 9000 o ISO 9001 o ISO 9002 in capo alla ditta (in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge n. 15/1968).

Alla gara possono partecipare imprese riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Nel caso di partecipazione di imprese riunite, i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti o documentati da tutte le imprese riunite, mentre quelli di cui alle lettere c), d), e), f) e g) dal raggruppamento nel suo complesso, con la precisazione che le certificazioni ISO 9000 o ISO 9001 o ISO 9002 dovrà essere posseduta almeno dalla società capogruppo.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 50.000.000. Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Per motivi di urgenza la gara si svolge con termini ridotti.

Entro centoventi giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione il CONI provvederà all'invio delle lettere di invito.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 26 agosto 1998 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 26 agosto 1998.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-23159 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CUNEO

### *Avviso di licitazione privata - Procedura accelerata* (art. 5 e 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, (tel. 0171/445248), (telefax 0171/698620) intende procedere all'affidamento della fornitura, installazione, assistenza e collaudo di hardware (apparati attivi di rete ed accessori, computer da adibire a posto di lavoro, computer con funzionalità di server su rete, unità periferiche come stampanti, scanner, ecc., software di base per i computer da adibire a posti di lavoro, realizzazione di pagine web), mediante licitazione privata da esperirsi con la procedura di cui all'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

a) prezzo complessivo della fornitura secondo la formula:

$$N = 40 \times \left\{ 1 - \frac{Px - P_{min}}{P_{min}} \right\}$$

dove N è il numero di punti da assegnare, Px il prezzo offerto da valutare, Pmin il prezzo offerto minimo (da 0 a 40 punti);

b) quantità e qualità delle apparecchiature e prestazioni in aggiunta alle minime richieste (da 0 a 35 punti);

c) presenza di certificazioni aziendali e/o di prodotto, in possesso del produttore delle apparecchiature, aggiuntive rispetto a quelle d'obbligo di legge (da 0 a 15 punti);

d) valutazione della capacità produttiva del fabbricante e organizzativa dell'offerente (penetrazione nel mercato dell'Unione Europea, rete di assistenza ecc.) (da 0 a 10 punti).

Importo a base d'asta: L. 872.000.000.

Termine di consegna: la fornitura e l'installazione dovranno essere ultimate entro trenta giorni dalla firma del contratto e comunque non oltre quarantacinque giorni dalla conferma dell'assegnazione; per la realizzazione delle pagine Web i suddetti termini si estendono rispettivamente a sessanta giorni e settantacinque giorni.

Luogo di consegna: sede della Provincia di Cuneo di corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo; sede staccata di via XX Settembre sempre in Cuneo; i reparti di Alba in corso Piave n. 15, di Mondovì in via Bareni n. 6 e di Saluzzo in via Pignari n. 7.

Ricorso a procedura accelerata: la realizzazione del progetto generale di informatizzazione della Provincia dovrà attivarsi entro la fine del corrente anno onde consentire di iniziare la gestione del bilancio 1999 con la nuova procedura stante l'impossibilità di modificare l'impostazione del bilancio stesso in corso d'esercizio. Le imprese interessate possono chiedere di essere invitare alla gara inviando domanda, in lingua italiana su carta in competente bollo, alla Provincia di Cuneo, segreteria generale, corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo, entro il 22 settembre 1998.

Nella domanda di partecipazione l'impresa dovrà dichiarare, pena l'esclusione, quanto segue:

1) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

2) iscrizione alla Camera di Commercio o documento equivalente;

3) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (esercizi 1995-1996-1997) in almeno dieci Province o Comuni con popolazione superiore alle 15.000 unità, per un ammontare complessivo di almeno L. 2.000.000.000 (due miliardi). Nel caso di raggruppamenti almeno una ditta deve possedere tutti i requisiti richiesti al punto 3).

Tutte le imprese che intendono riunirsi devono presentare le dichiarazioni di cui sopra. La domanda di partecipazione contenente le dichiarazioni di cui sopra (che l'amministrazione si riserva di sottoporre ad eventuali successive verifiche) dovrà essere sottoscritta ed autenticata nelle firme ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ovvero sottoscritta in presenza del dipendente addetto o presentata con allegata copia fotostatica della carta d'identità del dichiarante ai sensi dell'art. 2, decimo e undicesimo comma della legge 16 giugno 1998 n. 191. Possono partecipare alla gara eventuali raggruppamenti di fornitori che, in caso di aggiudicazione dovranno costituirsi con formale atto notarile di associazione temporanea di imprese prima della stipula

del contratto. Non è concessa facoltà di presentare offerte parziali ne condizionate né di subappaltare la fornitura. Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno inoltrati entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le domande di invito non vincolano la stazione appaltante. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 21 agosto 1998.

Cuneo, 21 agosto 1998

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-23160 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Reg.le alle OO.PP. per la Toscana Firenze - Servizio Contratti

Via dei Servi n. 15

Telefono 055-2606209/211, fax 055-2606206

Per il giorno 6 ottobre 1998 ore 9 è indetta un'asta pubblica, per appalto lavori di manutenzione straordinaria e recupero officiosità idraulica dell'asta principale del fiume Arno nel circondario idraulico di Pisa, perizia n 676. L'importo dei lavori è stabilito in L. 3.391.650.000 (tre miliarditrecentonovantunomilioneisicentocinquantamila). Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, mediante il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Categoria A.N.C. prevalente: 10/B per L. 3.000.000.000. Scorporabile cat. ANC 11 per L. 3.000.000.000.

Ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi artt. 22 e 23 del decreto legge n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. allo condizioni previste dall'art. 19 decreto legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

Ai sensi art. 13 (4) legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 660 (seicentosessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 (2 c.) legge 109/94).

Finanziamento: capitolo n. 7722 fondi attribuiti dal Min. LL.PP. in base alle delibere CIPE del 18 dicembre 1996 e del 29 dicembre 1997 ai sensi delle leggi 341/95 e 135/97. Interventi di difesa del suolo nelle zone depresse.

Pagamenti: per stati d'avanzamento, ogni qualvolta credito imprese, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 550.000.000 (cinquecentocinquantamilioni).

Il capitolato speciale di appalto e dettagli circa esecuzione delle opere sono visibili presso l'ufficio Territoriale di Pisa tel. 050/972111 e c/o l'ufficio Contratti del provveditorato OO.PP. della Toscana via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze tel. 055/2606209-211, dalle ore 11 alle ore 13 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Si fa altresì presente che le schede per la formulazione delle offerte, autenticate per copia conforme all'originale unitamente a copia del bando di asta potranno essere ritirate presso predetto ufficio contratti o presso l'ufficio Territoriale di Pisa.

Copia del suddetto capitolo potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Eliocopia» via Cavour n. 134r - 50129 Firenze, tel. 055/210004/5/6.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo ufficio contratti i seguenti documenti in bollo (per i certificati sono accettate anche copie conformi all'originale ai sensi della legge 15/68. Per le altre certificazioni previste ai punti 5 e 6 sono altresì accettate dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante della società in conformità della legge 127/97) e le seguenti dichiarazioni tutte con sottoscrizione autenticata nei modi di legge e in bollo, osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1) Modulo (in bollo e senza autentica) debitamente completato, nella terza colonna, con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti sarà indicato in calce al modulo stesso. I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: vale per caso di discordanza il prezzo indicato in lettere. Il modulo dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal titolare dell'Impresa o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo, e non può presentare corzioni che non siano da loro stessi confermate e sottoscritte. Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca con supposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente) e la corrispondente categoria ANC, nonché, per ciascuna categoria subappaltabile, da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire le dette opere con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Ai soli fini del subappalto di cui al predetto art. 34 legge 109/94, l'importo a base di gara di L. 3.391.650.000 è così ripartito:

rimoz. mater. sedime fluv. L. 143.718.750, cat. 10/B (preval.);  
regolaz. e profilatura L. 5.250.000, cat. 10/B (preval.);  
scavo a sez. obbligata L. 14.027.435, cat. 10/B (preval.);  
scavo di sbancamento L. 354.725.000 cat. 10/B (preval.);  
rilevato per ringrossi e/o rialzi L. 52.350.000, cat. 10/B (preval.);  
ricarichi L. 368.433.910, cat. 10/B (preval.);  
scogliere fluviali L. 335.789.000, cat. 10/B (preval.);  
stuccatura di giunti L. 108.228.750, cat. 10/B (preval.);  
posa in opera ringhiera L. 7.435.200, cat. 10/B (proval.);  
opere in metallo L. 83.936.000, cat. 10/B (preval.);  
massetillo armato L. 2.080.460, cat. 10/B (preval.);  
muratura L. 216.704.570, cat. 10/B (preval.);  
formazione di rilievo per ringrosso o rialzo argine L. 2.968.750, cat. 10/B (preval.);  
conglomerato cementizio armato Rck 250 L. 48.230.000, cat. 10/B (preval.);  
acciaio per c.a. L. 2.072.500, cat. 10/B (preval.);  
taglio vegetaz. dannosa (I-II tg) L. 789.620.000, cat. 11 (scorporab.);  
taglio di piante L. 856.019.675, cat. 11 (scorporab.);  
Totale L. 3.391.650.000.

Non si terra conto delle riserve di subappalto irregolari avanzate in sede di gara.

È fatto obbligo soggetti aggiudicatari trasmettere entro 20 giorni dalla data ciascun pagamento effettuato loro confronti, copia fatture quietanzie relative pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti subappaltatore o cotti mista con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3) dichiarazione con la quale la ditta attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi

medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per tare, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della normativa vigente;

3-bis) dichiarazioni di cui all'art. 3 del capitolo speciale di appalto lettere a) e b) qui di seguito riportate:

lettera a) che potendo egli disporre di tutti i mezzi d'opera e di quanto altro occorre per gli impianti di qualunque entità e specie, rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa di indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra il valore di detti impianti e mezzi d'opera e l'ammontare dei lavori oggetto del capitolo speciale;

lettera b) che l'impresa presa in visione delle opere di cui trattasi ed eseguite proprie verifiche dichiara di condividere e far proprio il progetto dell'amministrazione, dichiarandone la fattibilità ed assumendone la piena responsabilità esecutiva;

4) dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla richiedente che tacciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2/3/3-bis/4 e 9, sono cumulabili. Sono altresì cumulabili le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni;

5) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche e integrazioni. Il certificato dovrà recare l'indicazione dell'iscrizione nella categoria prevalente 10/B per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tremiliardi) e per la categoria scorporabile 11 per l'importo di L. 3.000.000.000. Ai fini della partecipazione alle opere i concorrenti devono essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nella classifica comprendente l'importo richiesto dal bando, non essendo possibile integrare il requisito attraverso la maggiorazione del giunto (decisione del Consiglio di Stato n. 1059 del 29 settembre 1994 e TAR Umbria, sentenza n. 280 del 17 luglio 1996). In tutte le ipotesi in cui si sono verificate le variazioni contemplate dalla Circolare dei LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985 (su G.U. n. 190 del 13 agosto 1985) l'impresa dovrà inoltre produrre la documentazione in essa prevista.

6) certificato unico del registro delle imprese sia per società che per ditte individuali (in corso di validità) da cui risulti anche:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società.

7) certificati del Casellario giudiziale (in corso di validità) relativi a:

a) titolare e direttore Tecnico se persona diversa per le imprese individuali;

b) tutti i componenti e direttori Tecnici per le S.N.C.;

c) tutti i soci accomandatari e direttori Tecnici per le S.A.S.;

d) tutti gli amministratori muniti di poteri e direttori Tecnici per gli altri tipi di società;

e) tutti i Procuratori.

Nel caso raggruppamento imprese, tutti i documenti (punti 4/5/6/7/9) dovranno essere prodotti da tutte imprese raggruppate, pena esclusione gara, unitamente ad atto pubblico, comprovante il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una, di esse che sarà qualificata impresa capogruppo;

8) cauzione provvisoria: ai sensi art. 30 legge 109/94 l'impresa deve costituire una cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo lavori a base di gara, da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, entrambe con firma del funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la Banca o l'Assicurazione. Tale capacità può anche risultare da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/68 e apposta in calce alla fideiussione;

9) dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), successivamente verificabili, da cui risulti:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui art. 18 del decreto legge 406/91;

b) cifra di affari in lavori degli ultimi 5 anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, espressa in lire italiane pari o superiore a 1 volta l'importo a base di gara;

c) costo sostenuto per personale dipendente negli ultimi 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto b);

d) elenco principali lavori eseguiti negli ultimi 5 anni aventi analogia presente appalto, corredata certificati (in copia autenticata) buona esecuzione lavori più importanti, indicanti importo, periodo e luogo di esecuzione e precisanti se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

e) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di A.T.I. o Consorzi: le predette dichiarazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento con firme autenticate a pena di esclusione. Le condizioni richieste sono quelle di cui all'art. 8 (II c.) decreto del Presidente Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Tutta la suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca con suapposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo della impresa, mittente e l'oggetto della gara di appalto. Il plico così formato, chiuso con ceralacca con su apposto il sigillo personalizzato e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio Postale (e non a mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al provveditorato regionale alle OO.PP. per la Toscana Servizio Contratti, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055-2606209/211, fax 055/2606206 non più tardi delle ore 12 (dodici), del giorno 5 ottobre 1998.

Resta inteso che:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (1º comma) del Codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del Servizio Postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altra gara;

non si procederà alla restituzione dei documenti di gara.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma complessiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicataria dovrà produrre i documenti che verranno richiesti da questa amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione, della perizia, e all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'Impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Il funzionario responsabile: dott.ssa Paola Chiriacò.

C-23161 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Provveditorato Reg.le alle OO.PP.**  
**per la Toscana Firenze - Servizio Contratti**  
 Via dei Servi n. 15  
 Telefono 055-2606209/211, fax 055-2606206

Per il giorno 6 ottobre 1998 ore 9,30 è indetta un'asta pubblica, per appalto lavori di manutenzione straordinaria e recupero officiosità idraulica nei tratti riguardanti il torrente Foenna e tributari di sinistra della Valdichiana, circondario idraulico di Arezzo, perizia n. 8359 bis. L'importo dei lavori è stabilito in L. 2.008.538.487 (duemiliardiottomilioni-cinquecentotrentottomilaquattrocentottantesette) di cui L. 163.035.760 per opere scorporabili di taglio vegetazione e alberature.

I predetti lavori sono stati dichiarati urgenti considerato che la sezione fluida è modificata e ridotta a causa della vegetazione arborea e vi sono cedimenti del nucleo arginale con pericolo, in caso di intense piogge, di rottura del corpo arginale stesso, come da verbale del 13 luglio 1998.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, mediante il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Categoria A.N.C. prevalente: 10/B per L. 3.000.000.000. Scorporabile cat. ANC 11 per L. 300.000.000.

Ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi artt. 22 e 23 del decreto legge n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. allo condizioni previste dall'art. 19 decreto legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

Ai sensi art. 13 (4) legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 (2 c.) legge 109/94).

Finanziamento: capitolo n. 7722 fondi attribuiti dal Min. LL.PP. in base alle delibere CIPE del 18 dicembre 1996 e del 29 dicembre 1997 ai sensi delle leggi 341/95 e 135/97. Interventi di difesa del suolo nelle zone depresse.

Pagamenti: per stati d'avanzamento, ogni qualvolta credito imprese, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 600.000.000 (seicentomilioni).

Il capitolato speciale di appalto e dettagli circa esecuzione delle opere sono visibili presso l'ufficio Territoriale di Arezzo tel. 0575/370061 e c/o l'ufficio Contratti del provveditorato OO.PP. della Toscana via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze tel. 055/2606209-211, dalle ore 11 alle ore 13 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Si fa altresì presente che le schede per la formulazione delle offerte, autenticate per copia conforme all'originale, unitamente a copia del bando di asta potranno essere ritirate presso predetto ufficio contratti o presso l'ufficio Territoriale di Arezzo.

Copia del suddetto capitolato potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Eliocopia» via Cavour n. 134r - 50129 Firenze, tel. 055/210004/5/6.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo ufficio contratti i seguenti documenti in bollo (per i certificati sono accettate anche copie conformi all'originale ai sensi della legge 15/68. Per le altre certificazioni previste ai punti 5 e 6 sono altresì accettate dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante della società in conformità

della legge 127/97) e le seguenti dichiarazioni tutte con sottoscrizione autenticata nei modi di legge e in bollo, osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1) Modulo (in bollo e senza autentica) debitamente completato, nella terza colonna, con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti sarà indicato in calce al modulo stesso. I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: vale per caso di discordanza il prezzo indicato in lettere. Il modulo dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal titolare dell'Impresa o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo, e non può presentare correzioni che non siano da loro stessi confermate e sottoscritte. Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca con supposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente) e la corrispondente categoria ANC, nonché, per ciascuna categoria subappaltabile, da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire le dette opere con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Ai soli fini del subappalto di cui al predetto art. 34 legge 109/94, l'importo a base di gara di L. 2.008.538.487 è così ripartito:

taglio di vegetazione L. 152.475.760, cat. 11 (scorporab.);  
 taglio di alberature L. 10.560.000, cat. 11 (scorporab.);  
 regolarizz. e profilat. L. 987.585.000, cat. 10/B (preval.);  
 scavi demolizioni trasporto rifiuto L. 167.779.340, cat. 10/B (preval.);  
 rilevati e ringrossi arginali L. 150.276.350, cat. 10/B (preval.);  
 palificata L. 17.730.000 cat. 10/B (preval.);  
 rivestim. scarpane, stuccatura giunti, espurgo L. 282.676.500, cat. 10/B (preval.);  
 seminazioni L. 211.695.000, cat. 10/B (preval.);  
 op. murat.e lattoniere L. 1.570.537, cat. 2;  
 segnaletica L. 26.190.000, cat. 7.

Totale L. 2.008.538.487.

Non si terrà conto delle riserve di subappalto irregolari avanzate in sede di gara.

È fatto obbligo soggetti aggiudicatari trasmettere entro 20 giorni dalla data ciascun pagamento effettuato loro confronti, copia fatture quietanziate relative pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti subappaltatore o cattivista con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3) dichiarazione con la quale la ditta attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per tare, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

3-bis) dichiarazioni di cui all'art. 5 del capitolato speciale di appalto lettere a) e b) qui di seguito riportate:

lettera a) che potendo egli disporre di tutti i mezzi d'opera e di quanto altro occorre per gli impianti di qualunque entità e specie, rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra il valore di detti impianti e mezzi d'opera e l'ammontare dei lavori oggetto del capitolato speciale;

lettera b) che l'impresa, presa visione dei disegni esecutivi delle opere e degli impianti progettati, nonché delle indagini geologiche, dei particolari costruttivi ed eseguite proprie verifiche, dichiara di condividere e far proprio il progetto dell'amministrazione, con particolare riguardo alle strutture in fondazione ed in elevazione ed agli impianti tecnologici, dichiarandone la fattibilità ed assumendosene la piena responsabilità esecutiva. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori, assume impegno di presentare i calcoli di verifica richiesti dal Capitolato Speciale;

4) dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla richiedente che tacciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2/3/3-bis/4 e 9, sono cumulabili. Sono altresì cumulabili le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni;

5) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche e integrazioni. Il certificato dovrà recare l'indicazione dell'iscrizione nella categoria prevalente 10/B per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tremiliardi) e per la categoria scorporabile 11 per l'importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Ai fini della partecipazione alle opere i concorrenti devono essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nella classifica comprendente l'importo richiesto dal bando, non essendo possibile integrare il requisito attraverso la maggiorazione del giunto (decisione del Consiglio di Stato n. 1059 del 29 settembre 1994 e TAR Umbria, sentenza n. 280 del 17 luglio 1996). In tutte le ipotesi in cui si sono verificate le variazioni contemplate dalla Circolare dei LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985 (su G.U. n. 190 del 13 agosto 1985) l'impresa dovrà inoltre produrre la documentazione in essa prevista.

6) certificato unico del registro delle imprese sia per società che per ditte individuali (in corso di validità) da cui risulti anche:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società.

7) certificati del Casellario giudiziale (in corso di validità) relativi a:

a) titolare e direttore Tecnico se persona diversa per le imprese individuali;

b) tutti i componenti e direttori Tecnici per le S.N.C.;

c) tutti i soci accomandatari e direttori Tecnici per le S.A.S.;

d) tutti gli amministratori muniti di poteri e direttori Tecnici per gli altri tipi di società;

e) tutti i Procuratori.

Nel caso raggruppamento imprese, tutti i documenti (punti 4/5/6/7/9) dovranno essere prodotti da tutte imprese raggruppate, pena esclusione gara, unitamente ad atto pubblico, comprovante il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una, di esse che sarà qualificata impresa capogruppo;

8) cauzione provvisoria: ai sensi art. 30 legge 109/94 l'impresa deve costituire una cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo lavori a base di gara, da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, entrambe con firma del funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la Banca o l'Assicurazione. Tale capacità può anche risultare da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/68 e apposta in calce alla fideiussione;

9) dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), successivamente verificabili, da cui risulti:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui art. 18 del decreto legge 406/91;

b) cifra di affari in lavori degli ultimi 5 anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, espressa in lire italiane pari o superiore a 1 volta l'importo a base di gara;

c) costo sostenuto per personale dipendente negli ultimi 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto b);

d) elenco principali lavori eseguiti negli ultimi 5 anni aventi analogia presente appalto, corredata certificati (in copia autenticata) buona esecuzione lavori più importanti, indicanti importo, periodo e luogo di esecuzione e precisanti se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

e) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di A.T.I. o Consorzi: le predette dichiarazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento con firme autenticate a pena di esclusione. Le condizioni richieste sono quelle di cui all'art. 8 (II c.) decreto del Presidente Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Tutta la suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca con suapposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo della impresa, mittente e l'oggetto della gara di appalto. Il plico così formato, chiuso con ceralacca con su apposto il sigillo personalizzato e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio Postale (e non a mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al provveditorato regionale alle OO.PP. per la Toscana Servizio Contratti, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055-2606209/211, fax 055-2606206 non più tardi delle ore 12 (dodici), del giorno 5 ottobre 1998.

Resta inteso che:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (1° comma) del Codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 2 (dodici) del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del Servizio Postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altra gara;

non si procederà alla restituzione dei documenti di gara;

gli oneri di esproprio sono a carico dell'appaltatore così come previsto dall'art. 35 del C.S.A.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma complessiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicataria dovrà produrre i documenti che verranno richiesti da questa amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione della perizia, e all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'Impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Il funzionario responsabile: dott.ssa Paola Chiriaco.

23162 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
Provveditorato Reg.le alle OO.PP.  
per la Toscana Firenze - Servizio Contratti**

Via dei Servi n. 15

Telefono 055-2606209/211, fax 055-2606206

Per il giorno 8 ottobre 1998 ore 9, è indetta un'asta pubblica, per appalto lavori di manutenzione straordinaria e recupero officiosità idraulica e capacità di laminazione del sistema idraulico collegato al lago di Montepulciano, in Comune di Montepulciano (SI), circondario idraulico di Arezzo, fiume Arno Valdichiana, perizia n. 8470. L'importo dei lavori è stabilito in L. 4.100.412.498 (quattromiliardicentomilioni quattrocentododicimilaquattrocentonovantotto).

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, mediante il criterio del massimo riba-

so sull'elenco prezzi trattandosi di opere in parte a corpo ed in parte a misura. In caso di discordanza tra importo in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'amministrazione. Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Categoria A.N.C. prevalente: 10/B per L. 6.000.000.000.

Non ci sono opere scorporabili.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria indicata per l'importo pari ad almeno un quinto dell'importo lavori, e la somma iscrizioni dovrà essere pari o superiore all'importo lavori stessi.

Ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi artt. 2 e 23 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Ai sensi art. 13 (4) legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 1.100 (millecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 (2 c.) legge 109/94).

Finanziamento: capitolo n. 7722 fondi attribuiti dal Min. LL.PP. in base alle delibere CIPE del 18 dicembre 1996 e del 29 dicembre 1997 ai sensi delle leggi 341/95 e 135/97. Interventi di difesa del suolo nelle zone deprese.

Pagamenti: per stati d'avanzamento, ogni qualvolta credito impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Il capitolo speciale di appalto e dettagli circa esecuzione delle opere sono visibili presso l'Ufficio Contratti del Provveditorato OO.PP. della Toscana, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055/2606209-211, dalle ore 11 alle ore 13 tutti i giorni dal lunedì al venerdì oppure presso l'Ufficio Territoriale di Arezzo tel. 0575/370061. Copia del suddetto capitolo potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Eliocopia s.r.l.» via Cavour n. 134r - 50129 Firenze, tel. 055/210004/5/6. Copia del presente bando di asta potrà essere ritirato presso l'Ufficio contratti oppure presso l'Ufficio territoriale di Arezzo.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo ufficio contratti i seguenti documenti in bollo (per i certificati sono accettate anche copie conformi all'originale ai sensi della legge 15/68. Per le altre certificazioni previste ai punti 5 e 6 sono altresì accettate dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante della società in conformità della legge 127/97) e le seguenti dichiarazioni tutte con sottoscrizione autenticata nei modi di legge e in bollo, osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1) una dichiarazione in bollo contenente la misura della percentuale di ribasso offerta così in cifre come in lettere sottoscritta (senza autentica) con firma leggibile e per esteso dal titolare o dai legali rappresentanti della società o Ente cooperativo. Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca con suapposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente) e la corrispondente categoria ANC, nonché, per ciascuna categoria subappaltabile, da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire le dette opere con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Ai soli fini del subappalto di cui al predetto art. 34 legge 109/94, l'importo a base di gara di L. 4.100.412.498 è così ripartito:

scavi L. 2.910.480.000, cat. 10/B (prev.);

trasporto alle discariche L. 750.000.000, cat. 10/B (prev.);

taglio vegetaz. ed alber. L. 17.682.498, cat. 11;  
 regolarizzazione, profilatura rilevati e ricarichi L. 70.065.000,  
 cat. 10/B prev.);  
 bonifica ordigni esplosivi L. 344.385.000 (\*);  
 ripr. aerea e cartogr. ha 400 L. 7.800.000;  
 Totale L. 4.100.412.498.

(\*) Ai lavori di «bonifica ordigni esplosivi» si dovrà provvedere tramite ditte specializzate iscritte nell'Albo del Ministero della Difesa alle quali potrà essere subappaltata la bonifica. Tale iscrizione dovrà essere comprovata da idonea documentazione certificativa da allegare alla predetta dichiarazione di subappalto.

Non si terrà conto delle riserve di subappalto irregolari avanzate in sede di gara.

È fatto obbligo soggetti aggiudicatari trasmettere entro 20 giorni dalla data ciascun pagamento effettuato loro confronti, copia fatture quietanziate relative pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti subappaltatore o cattivista con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3) dichiarazione con la quale la ditta attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per tare, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

3-bis) dichiarazioni di cui all'art. 5 del capitolo speciale di appalto lettere a) e b) qui di seguito riportate:

lettera a) che potendo egli disporre di tutti i mezzi d'opera e di quanto altro occorre per gli impianti di qualunque entità e specie, rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra il valore di detti impianti e mezzi d'opera e l'ammontare dei lavori oggetto del capitolo speciale;

lettera b) che l'impresa, presa visione dei disegni esecutivi delle opere e degli impianti progettati, nonché delle indagini geologiche, dei particolari costruttivi ed eseguite proprie verifiche, dichiara di condividere e far proprio il progetto dell'amministrazione, con particolare riguardo alle strutture in fondazione ed in elevazione ed agli impianti tecnologici, dichiarandone la fattibilità ed assumendosene la piena responsabilità esecutiva. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori, assume impegno di presentare i calcoli di verifica richiesti dal Capitolato Speciale;

4) dichiarazione da cui risultati che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla richiedente che tacciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2/3/3-bis/4 e 9, sono cumulabili. Sono altresì cumulabili le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni;

5) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche e integrazioni. Il certificato dovrà recare l'indicazione dell'iscrizione nella categoria prevalente 10/B per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

A fini della partecipazione alle opere i concorrenti devono essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nella classifica comprendente l'importo richiesto dal bando, non essendo possibile integrare il requisito attraverso la maggiorazione del giunto (decisione del Consiglio di Stato n. 1059 del 29 settembre 1994 e TAR Umbria, sentenza n. 280 del 17 luglio 1996). In tutte le ipotesi in cui si sono verificate le variazioni contemplate dalla Circolare dei LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985 (su G.U. n. 190 del 13 agosto 1985) l'impresa dovrà inoltre produrre la documentazione in essa prevista.

6) certificato unico del registro delle imprese sia per società che per ditte individuali (in corso di validità) da cui risultati anche:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società.

7) certificati del Casellario giudiziale (in corso di validità) relativi a:

a) titolare e direttore Tecnico se persona diversa per le imprese individuali;

- b) tutti i componenti e direttori Tecnici per le S.N.C.;
- c) tutti i soci accomandatari e direttori Tecnici per le S.A.S.;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri e direttori Tecnici per gli altri tipi di società;
- e) tutti i Procuratori.

Nel caso raggruppamento imprese, tutti i documenti (punti 4/5/6/7/9) dovranno essere prodotti da tutte imprese raggruppate, pena esclusione gara, unitamente ad atto pubblico, comprovante il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una, di esse che sarà qualificata impresa capogruppo;

8) cauzione provvisoria: ai sensi art. 30 legge 109/94 l'impresa deve costituire una cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo lavori a base di gara, da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, entrambe con firma del funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la Banca o l'Assicurazione. Tale capacità può anche risultare da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/68 e apposta in calce alla fideiussione;

9) dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), successivamente verificabili, da cui risultati:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui art. 18 del decreto legge 406/91;

b) cifra di affari in lavori degli ultimi 5 anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, espressa in lire italiane pari o superiore a 1 volta l'importo a base di gara;

c) costo sostenuto per personale dipendente negli ultimi 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto b);

d) elenco principali lavori eseguiti negli ultimi 5 anni aventi analogia presente appalto, corredata certificati (in copia autenticata) buona esecuzione lavori più importanti, indicanti importo, periodo e luogo di esecuzione e precisanti se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

e) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di A.T.I. o Consorzi: le predette dichiarazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento con firme autenticate a pena di esclusione. In applicazione dell'art. 8 (I.c.) del decreto del Presidente Consiglio dei Ministri n. 55/91 in materia di requisiti finanziari e tecnici la capogruppo dovrà possedere almeno il 40% dei requisiti di carattere finanziario e tecnico (sempreché frazionabili) richiesti, mentre le mandanti dovranno possedere cumulativamente la parte residua e ciascuna almeno il 10%.

Tutta la suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca con suapposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo della impresa, mittente e l'oggetto della gara di appalto. Il plico così formato, chiuso con ceralacca con su apposto il sigillo personalizzato e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio Postale (e non a mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana Servizio Contratti, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055-2606209/211, fax 055/2606206 non più tardi delle ore 12 (dodici), del giorno 7 ottobre 1998.

Resta inteso che:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (1° comma) del Codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risultati non pervenuto per mezzo del Servizio Postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altra gara; non si procederà alla restituzione dei documenti di gara.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o pari a quello fissato nel bando di gara, fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente, sopra richiamata, in materia di offerte anomale;

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicataria dovrà produrre i documenti che verranno richiesti da questa amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione, della perizia, e all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'Impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Il funzionario responsabile: dott.ssa Paola Chiriacò.

C-23163 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
Provveditorato Reg.le alle OO.PP.  
per la Toscana Firenze - Servizio Contratti  
Via dei Servi n. 15  
Telefono 055-2606209/211, fax 055-2606206**

Per il giorno 8 ottobre 1998 ore 9,30, è indetta un'asta pubblica, per l'appalto lavori di manutenzione straordinaria e recupero officiosità idraulica del fiume Arno nel tratto Casentinese, circondario idraulico di Arezzo, perizia n. 8487. L'importo dei lavori è stabilito in L. 3.629.820.000 (tremiliardiseicentoventimilioniottocentoventimila), di cui L. 678.872.500 per opere scorporabili di taglio di vegetazione.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, mediante il criterio del massimo ribasso più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Categoria A.N.C. prevalente: 10/B per L. 3.000.000.000.

Scorporabile: cat. A.N.C. 11 per L. 750.000.000.

Ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi art. 22 e 23 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Ai sensi art. 13 (4) legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Periodo scadenza offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 660 (seicentosessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrono le condizioni dell'art. 30 (2 c.) legge 109/94).

Finanziamento: capitolo n. 7722 fondi attribuiti dal Min. LL.PP. in base alle delibere CIPE del 18 dicembre 1996 e del 29 dicembre 1997 ai sensi delle leggi 341/95 e 135/97. Interventi di difesa del suolo nelle zone deprese.

Pagamenti: per stati d'avanzamento, ogni qualvolta credito imposta, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Il capitolo speciale di appalto e dettagli circa esecuzione delle opere sono visibili presso l'Ufficio Territoriale di Arezzo te. 0575/370061 e c/o l'Ufficio Contratti del Provveditorato OO.PP. della Toscana, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055/2606209-211, dalle ore 11 alle ore 13 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Si fa altresì presente che le schede per la formulazione delle offerte, autenticate per copia conforme all'originale, unitamente a copia del bando di asta potranno essere ritirate presso il predetto Ufficio Contratti o presso l'Ufficio Territoriale di Arezzo.

Copia del suddetto capitolo potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Eliocopia S.r.l.» via Cavour n. 134r - 50129 Firenze, tel. 055/210004/5/6.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo ufficio contratti i seguenti documenti in bollo (per i certificati sono accettate anche copie conformi all'originale ai sensi della legge 15/68. Per le altre certificazioni previste ai punti 5 e 6 sono altresì accettate dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante della società in conformità della legge 127/97) e le seguenti dichiarazioni tutte con sottoscrizione autenticata nei modi di legge e in bollo, osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1) Modulo (in bollo e senza autentica) debitamente completato, nella terza colonna, con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti sarà indicato in calce al modulo stesso. I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: vale per caso di discordanza il prezzo indicato in lettere. Il modulo dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal titolare dell'Impresa o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo, e non può presentare correzioni che non siano da loro stessi confermate e sottoscritte. Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca con supposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente) e la corrispondente categoria ANC, nonché, per ciascuna categoria subappaltabile, da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire le dette opere con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Ai soli fini del subappalto di cui al predetto art. 34 legge 109/94, l'importo a base di gara di L. 3.629.820.000 è così ripartito:

taglio di vegetazione L. 678.872.500, cat. 11 (scorpor.);  
regolarizzaz. e profilat. L. 26.068.080, cat. 10/B (preval.);  
scavi demoliz. e trasporto rifiuti L. 442.680.314, cat. 10/B (preval.);

congl. cementizio muratura fognatura L. 671.430.691, cat. 2;

massi e rilevato L. 1.332.574.175, cat. 10/B (preval.);

gabbioni e cons. scarpe con geotessuto L. 380.244.360, cat. 10/B (preval.);

seminagioni L. 97.949.880, cat. 10/B (preval.);

Totale L. 3.629.820.000.

Non si terrà conto delle riserve di subappalto irregolari avanzate in sede di gara.

È fatto obbligo soggetti aggiudicatari trasmettere entro 20 giorni dalla data ciascun pagamento effettuato loro confronti, copia fatture quietanziate relative pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti subappaltatore o cattimista con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3) dichiarazione con la quale la ditta attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per tare, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

3-bis) dichiarazioni di cui all'art. 5 del capitolato speciale di appalto lettere a) e b) qui di seguito riportate:

lettera a) che potendo egli disporre di tutti i mezzi d'opera e di quanto altro occorre per gli impianti di qualunque entità e specie, rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra il valore di detti impianti e mezzi d'opera e l'ammontare dei lavori oggetto del capitolato speciale;

lettera b) che l'impresa, presa visione dei disegni esecutivi delle opere e degli impianti progettati, nonché delle indagini geologiche, dei particolari costruttivi ed eseguite proprie verifiche, dichiara di condividere e far proprio il progetto dell'amministrazione, con particolare riguardo alle strutture in fondazione ed in elevazione ed agli impianti tecnologici, dichiarandone la fattibilità ed assumendosene la piena responsabilità esecutiva. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori, assume impegno di presentare i calcoli di verifica richiesti dal Capitolato Speciale;

4) dichiarazione da cui risultati che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla richiedente che tacciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2/3/3-bis/4 e 9, sono cumulabili. Sono altresì cumulabili le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni;

5) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche e integrazioni. Il certificato dovrà recare l'indicazione dell'iscrizione nella categoria prevalente 10/B per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Ai fini della partecipazione alle opere i concorrenti devono essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nella classifica comprendente l'importo richiesto dal bando, non essendo possibile integrare il requisito attraverso la maggiorazione del quinto (decisione del Consiglio di Stato n. 1059 del 29 settembre 1994 e TAR Umbria, sentenza n. 280 del 17 luglio 1996). In tutte le ipotesi in cui si sono verificate le variazioni contemplate dalla Circolare dei LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985 (su G.U. n. 190 del 13 agosto 1985) l'impresa dovrà inoltre produrre la documentazione in essa prevista.

6) certificato unico del registro delle imprese sia per società che per ditte individuali (in corso di validità) da cui risultati anche:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società.

7) certificati del Casellario giudiziale (in corso di validità) relativi a:

a) titolare e direttore Tecnico se persona diversa per le imprese individuali;

b) tutti i componenti e direttori Tecnici per le S.N.C.;

c) tutti i soci accomandatari e direttori Tecnici per le S.A.S.;

d) tutti gli amministratori muniti di poteri e direttori Tecnici per gli altri tipi di società;

e) tutti i Procuratori.

Nel caso raggruppamento imprese, tutti i documenti (punti 4/5/6/7/9) dovranno essere prodotti da tutte imprese raggruppate, pena esclusione gara, unitamente ad atto pubblico, comprovante il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una, di esse che sarà qualificata impresa capogruppo;

8) cauzione provvisoria: ai sensi art. 30 legge 109/94 l'impresa deve costituire una cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo lavori a base di gara, da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, entrambe con firma del funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la Banca o l'Assicurazione. Tale capacità può anche risultare da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/68 e apposta in calce alla fideiussione;

9) dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), successivamente verificabili, da cui risultati:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui art. 18 del decreto legge 406/91;

b) cifra di affari in lavori degli ultimi 5 anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, espressa in lire italiane pari o superiore a 1 volta l'importo a base di gara;

c) costo sostenuto per personale dipendente negli ultimi 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto b);

d) elenco principali lavori eseguiti negli ultimi 5 anni aventi analogia presente appalto, corredata certificati (in copia autenticata) buona esecuzione lavori più importanti, indicanti importo, periodo e luogo di esecuzione e precisanti se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

e) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di A.T.I. o Consorzi: le predette dichiarazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento con firme autenticate a pena di esclusione. In applicazione dell'art. 8 (II c.) del decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

Tutta la suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca con suapposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo della impresa, mittente e l'oggetto della gara di appalto. Il plico così formato, chiuso con ceralacca con su apposto il sigillo personalizzato e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio Postale (e non a mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana Servizio Contratti, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055-2606209/211, fax 055/2606206 non più tardi delle ore 12 (dodici), del giorno 7 ottobre 1998.

Resta inteso che:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (1° comma) del Codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del Servizio Postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altra gara;

non si procederà alla restituzione dei documenti di gara.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo più vantaggioso per l'Amministrazione, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma complessiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicataria dovrà produrre i documenti che verranno richiesti da questa Amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione, della perizia, e all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'Impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Il funzionario responsabile: dott.ssa Paola Chiriacò.

C-23164 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione del progetto di automazione «Sistema informativo personale» del Comune di Siena per il 22 settembre 1998 alle ore 9, importo a base d'asta L. 100.000.000: aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa.

Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'albo pretorio comunale, pubblicato il 24 agosto 1998, o ritirare copia del testo integrale presso l'Ufficio diritti dei cittadini, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it..> Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 settembre 1998, esclusivamente a mezzo del servizio postale in piego sigillato raccomandato.

Siena, 21 agosto 1998

Il direttore del servizio  
affari generali ed istituzionali: dott. Giuseppe Canossi

C-23224 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

### Bando di gara - Licitazione privata

1. a) Università degli Studi di Bologna, direzione amministrativa, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, tel. 051/259145-8, telex 511650 UNIVBOI, telefax 051/259140.

c) Criterio aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata alla dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con il criterio del massimo ribasso espresso mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi per le opere a misura e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. La presente gara ed il presente appalto sono disciplinati dalle disposizioni indicate all'art. 1, quarto comma della legge n. 216/95, e dalla circolare del ministero dei lavori pubblici 7 ottobre 1996 n. 4488/UL.

d) Luogo di esecuzione: Bologna, via degli Scalini n. 18. Caratteristiche dell'opera: restauro conservativo dell'edificio denominato «Villa Guastavillani» da adibire a forestiera con annesso centro convegni. Importo a base di gara L. 5.487.207.342 I.V.A. esclusa (L. 1.241.270.500 per lavori a corpo e L. 4.245.936.842 per lavori a misura). Le offerte non potranno superare L. 5.487.207.342 I.V.A. esclusa. Categoria lavori A.N.C.: categoria 3/a, classifica L. 5.000 milioni. L'edificio è vincolato ai sensi della legge n. 1089/1939.

e) Termine esecuzione lavori: giorni trecento naturali, successivi e continui; sarà disposta, ex art. 337 della legge n. 2248/1865 allegato F), la consegna d'urgenza dei lavori.

i) Cauzione ed altre garanzie: cauzione provvisoria e definitiva: si applica l'art. 30 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95. Polizza C.A.R. come da capitolato speciale d'appalto.

j) Modalità finanziamento e pagamento: fondi ex legge n. 270/97 (Giubileo 2000). Pagamenti: acconti su stato avanzamento lavori emessi ogni L. 500.000.000.

k) Soggetti ammessi: art. 10, primo comma, lett. a), b), d), e), e-bis, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, per le riunioni di concorrenti si applicano l'art. 13 della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, e gli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

k 1) È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, anche di cooperative di produzione e lavoro e/o di imprese artigiane, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. L'impresa che partecipi singolarmente o quale membro di un consorzio di qualunque tipologia o di raggruppamento concorrente non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti concorrenti pena esclusione dalla gara dell'impresa stessa. È fatto altresì divieto di partecipare alla gara, sia singolarmente che in raggruppamento temporaneo, alle società che, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, siano controllate dall'impresa concorrente (pena l'esclusione dell'impresa controllata) o siano ad essa collegate (pena l'esclusione dalla gara di ciascuna di esse), o, comunque, alle società aventi identico legale rappresentante (pena l'esclusione alla gara di ciascuna di esse).

m) Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

n) Subappalti: art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95. Categorie di opere ai fini dell'art. 34 della legge n. 109/94: lavori di restauro di edifici monumentali categoria 3/a (prevalente) L. 3.604.671.596. Impianti termici e affini categoria 5/a) L. 637.970.000; impianti idrici e affini; categoria 5/b) L. 181.918.000. Impianti elettrici e affini categoria 5/c) L. 421.382.500. Impianti di sollevamento categoria 5/d) L. 104.784.340. Opere metalliche e in legno categoria 5/f) L. 536.480.906. Determinazione della quota parte lavori subappaltabile della categoria prevalente e delle restanti categorie: si fa riferimento ai valori della tabella del presente punto n), presi al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario. L'amministrazione procederà al pagamento del solo appaltatore con le prescrizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

q) Ammissione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea: si applica l'art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

s) Offerte anomale: si applica l'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, nonché il decreto ministeriale dei lavori pubblici 8 dicembre 1997. Eventuale premio d'incentivazione (ex art. 2 della legge n. 741/1981): 1% dell'importo contrattuale per ogni riduzione di tempo pari a trenta giorni naturali, successivi e continui, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

2. Domanda di partecipazione: dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta legale, avere il contenuto (successivamente verificabile ex art. 30 del decreto legislativo n. 406/91) ed essere presentata così come indicato negli specifici capoversi del presente bando sottoriportati, a pena di esclusione:

2.1 impresa singola: il legale rappresentante dell'impresa nell'istanza di partecipazione dovrà dichiarare di possedere:

a) iscrizione A.N.C. categoria 3/a per L. 6.000 milioni;

b) cifra di affari in lavori dell'impresa, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata, ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989) conseguita nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, almeno 1,50 volte l'importo a base di gara;

c) costo per il personale dipendente, conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, almeno 0,10 volte a cifra di affari in lavori come richiesto al precedente punto b);

d) di non essere incorsi in alcuna della cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE;

e) di non essere stata dichiarata la decadenza o la sospensione dell'impresa dall'iscrizione all'A.N.C. stesso;

f) di impegnarsi al rispetto, in sede di partecipazione alla gare e di presentazione all'offerta, delle prescrizioni di cui al punto K1 del bando;

Reunioni di concorrenti: i legali rappresentanti o titolari delle imprese che intendono riunirsi dovranno sottoscrivere una dichiarazione di voler costituire l'associazione prima della presentazione dell'offerta. Ciascuno di essi dovrà dichiarare per se stesso di possedere i requisiti di cui al precedente punto 2.1.

Per quanto riguarda i requisiti di cui alla lettera a) del precedente punto 2.1., si applica il secondo comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91. Per quanto riguarda le cifre indicate quali requisiti minimi alle lettere b) e c) del precedente punto 2.1., ciascuna di esse dovrà essere determinata cumulando quelle delle singole imprese associate; l'impresa mandataria dovrà possederli in misura pari al 60%, e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente alle mandanti. Si precisa altresì che tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2.1. e 2.2. dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità di presentazione: a mezzo lettera da far pervenire entro il termine sopraindicato, oppure, in alternativa, a mezzo telegramma, telex, telescritto, purché siano confermati per lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine stabilito nel presente bando. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: licitazione privata. Restauro conservativo dell'edificio Villa Guastavillani in Bologna, via degli Scalini n. 18. Domanda di partecipazione». Indirizzo: vedi punti 1.

3. Termine di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 7 settembre 1998 a pena di esclusione. Procedura d'urgenza (ex art. 3, quinto comma del D.P.C.M. n. 55/91): necessità di ultimazione lavori e piena funzionalità opera entro i termini stabiliti all'art. 1, quarto comma, lett. d) della legge n. 270/97 (Giubileo 2000).

4. Termine massimo di spedizione inviti: centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

5. Informazioni: il presente bando è stato inviato al *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 26 agosto 1998. È inoltre reperibile presso il sito web dell'Università degli Studi di Bologna (indirizzo: <http://www.unibo.it/avl/aziende/bandi.htm>).

Per informazioni e per avere copia del bando: settore appalti edili dell'Università, largo Trombetti n. 4, Bologna, tel. 051/259145 oppure 259148, fax 051/259140, tutti i giorni dalle ore 9 alle 11, martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 15,30. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione. Ai fini della legge n. 675/96 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Responsabile del procedimento: ing. Antonio Misley.

Il rettore: prof. Fabio Roversi Monaco.

B-847 (A pagamento)

**COMUNE DI GROTTERIA  
(Provincia di Reggio Calabria)**  
Tel. 0964/53047 - Fax 0964/53365

*Estratto avviso d'asta per appalto servizio trasporto alunni scuola materna elementare e media biennio 1998-2000. Importo a base d'asta L. 360.000.000.*

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/24 e con la procedura prevista dal successivo art. 76, primo secondo e terzo comma con offerta segreta. Il giorno 18 settembre 1998, alle ore 10 nell'ufficio amministrativo del Comune di Grotteria, si procederà all'apertura delle offerte per l'appalto del servizio in oggetto. L'asta sarà presieduta dal responsabile dell'area amministrativa. Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito avviso e relativo capitolato speciale d'appalto visibile tutti i giorni da lunedì a venerdì presso l'ufficio amministrativo durante le ore d'ufficio. L'avviso d'asta può essere richiesto anche a mezzo fax previo versamento di L. 10.000 sul conto corrente postale n. 12473898. Il servizio è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Dalla residenza municipale, 21 agosto 1998

Il responsabile dell'area amministrativa:  
geom. Giovanni Marando

C-23263 (A pagamento)

**COMUNE DI GROTTERIA  
(Provincia di Reggio Calabria)**  
Tel. 0964/53047 - Fax 0964/53365

*Estratto avviso d'asta per la fornitura di una autovettura Fiat Punto 70 stile 5 porte turbo diesel. Importo a base d'asta L. 30.000.000*

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/24 e successivo art. 76, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso. Il giorno 18 settembre 1998, alle ore 12 nell'ufficio di vigilanza urbana del Comune di Grotteria, si procederà all'apertura delle offerte per la fornitura in oggetto. L'asta sarà presieduta dal responsabile dell'area di vigilanza urbana. Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito avviso e relativo capitolato speciale d'appalto visibile tutti i giorni da lunedì a venerdì presso l'ufficio di vigilanza urbana durante le ore d'ufficio. L'avviso d'asta può essere richiesto anche a mezzo fax previo versamento di L. 10.000 sul conto corrente postale n. 12473898. Il servizio è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Dalla residenza municipale, 21 agosto 1998

Il responsabile dell'area di vigilanza urbana:  
Iannizzi Domenico

C-23264 (A pagamento)

**PROVINCIA DI GENOVA**

*Integrazione bando*

Ad integrazione del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 1998 n. 191 relativo al servizio di conduzione e manutenzione impianti termici di alcuni istituti scolastici, si precisa che l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare alla ditta aggiudicataria dell'appalto lavori di manutenzione straordinaria agli impianti termici in argomento sino a un importo a corpo di L. 300.000.000.

Genova, 27 agosto 1998

Il segretario generale: Riccardo Lenzetti.

G-648 (A pagamento).

**TERME DI CASCIANA - S.p.a.**

Cascina Terme (PI), piazza Garibaldi n. 9  
Tel. 0587/646306 - Fax 0587/645154  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00381680503

*Avviso di rettifica - Gara di appalto, a licitazione privata, di lavori per la realizzazione di Piscina Termale e tunnel di collegamento al centro benessere.*

Con riferimento al bando di gara d'appalto del 12 agosto 1998 il cui estratto è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 21 agosto 1998 vengono apportate le seguenti variazioni: sono ammesse alla gara anche aziende che nell'ultimo triennio abbiano fatturato non solo per l'esecuzione di piscine pubbliche, ma di opere pubbliche in genere; i requisiti relativi alla realizzazione di opere ed esperienza maturate valgono anche per le imprese aventi sede in uno degli stati aderenti all'Unione Europea; sono ammesse sia ditte in associazione temporanea di impresa, sia ditte che siano iscritte contemporaneamente alle categorie 2 e 5 per la somma degli importi; sarà inoltre applicato quanto previsto dall'art. 14, punto 1, lettera a), b), d), e) e g), punto 3 e punto 4 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n 157. La capacità tecnica sarà valutata autonomamente rispetto ai ribassi d'asta soggetta alla discrezionalità della valutazione dei titoli da parte della società ai fini dell'aggiudicazione.

Cascina Terme, 24 agosto 1998

L'amministratore unico: dott. Maurizio Trifoglio.

C-23125 (A pagamento)

**ALTRI ANNUNZI**

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10  
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/848.*

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ZEPELINDUE.

Confezione e numeri A.I.C.: collutorio 1 flacone 150 ml - A.I.C. n. 028508101.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 variazione officina di produzione confezionamento e controllo da: Alfa Wassermann S.p.a., corso Belgio n. 86, Torino; a: Alfa Wassermann S.p.a., contrada Sant'Emidio, Alanno Scalo, Pescara.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-20170 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Origgio (Varese), S.S. 233 (Varesina), km. 20,5

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07195130153

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: ESTRADERM MX 25, 8 cerotti transdermici 0,75 mg (25 mcg/24h). A.I.C. n. 031773017.

Classe A, (art. 8, comma decimo, legge 24 dicembre 1993, n. 537). Prezzo: L. 14.000 (con I.V.A. 10%).

Specialità medicinale: ESTRADERM MX 50, 8 cerotti transdermici 1,5 mg (50 mcg/24h). A.I.C. n. 031773029.

Classe A, (art. 8, comma decimo, legge 24 dicembre 1993, n. 537). Prezzo: L. 20.300 (con I.V.A. 10%).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20199 (A pagamento).

### PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (Latina), S.S. 156, Km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice Pratica: NOT/98/255.

Specialità medicinale: ZONIDEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

crema dermica 1% 30 g, A.I.C. n. 026691016;

crema ginecologica 2% 78 g, A.I.C. n. 026691028;

lozione dermica 1% 30 g, A.I.C. n. 026691030;

polvere dermica 1% 30 g, A.I.C. n. 026691042;

6 ovuli vaginali 100 mg, A.I.C. n. 026691055;

soluzione ungueale 28% 12 ml, A.I.C. n. 026691079;

schiuma dermica 1% 6 buste 10 g, A.I.C. n. 026691105;

5 flaconi 150 ml lavanda vaginale 0,2%, A.I.C. n. 026691117.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2) cambiamento di denominazione del medicinale da: Zoniden a: Tioresi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-20210 (A pagamento).

### ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice Pratica: NOT/98/846.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733, Sesto Fiorentino (Firenze).

Specialità medicinale: KEFLIN NEUTRO nelle confezioni:

1 flacone 1 g + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 020951048;

1 flacone 2 g - A.I.C. n. 020951051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina). Richiesta di autorizzazione a effettuare i controlli del principio attivo anche presso l'officina della società: ACS Dobfar S.p.a., sita in: viale Addetta nn. 6/8/10, I - 20067 Trubiano (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-20218 (A pagamento).

### ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice Pratica: NOT/98/847.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733, Sesto Fiorentino (Firenze).

Specialità medicinale: MANDOKEF nelle confezioni:

IM 1 flacone 1 g + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 024286015;

IM IV 1 flacone 2 g - A.I.C. n. 024286027;

IM 1 flacone 500 mg + 1 fiala 2 ml lidoc. - A.I.C. n. 024286041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina). Richiesta di autorizzazione a effettuare i controlli del principio attivo anche presso l'officina della società: ACS Dobfar S.p.a., sita in: viale Addetta nn. 6/8/10, I - 20067 Trubiano (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-20219 (A pagamento).

**ELI LILLY ITALIA - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice Pratica: NOT/98/933.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733, Sesto Fiorentino (Firenze).

Specialità medicinale: TAPAZOLE nella confezione: 100 compresse 5 mg - A.I.C. n. 005472016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25) cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-20220 (A pagamento).

**ELI LILLY ITALIA - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice Pratica: NOT/98/932.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a.: V. Gramsci n. 731/733 Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: TAPAZOLE nella confezione: 100 compresse 5 mg - A.I.C.: 005472016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 19 - modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-20221 (A pagamento).

**ELI LILLY ITALIA - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice Pratica: NOT/98/938.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a.: V. Gramsci n. 731/733 Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: TAPAZOLE nella confezione: 100 compresse 5 mg - A.I.C.: 005472016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 14 - cambiamento nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-20222 (A pagamento).

**ELI LILLY ITALIA - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice Pratica: NOT/98/934.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a.: V. Gramsci n. 731/733 Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: TAPAZOLE nella confezione: 100 compresse 5 mg - A.I.C.: 005472016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 31 - modifica impressioni, punzonature e di altri contrassegni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-20223 (A pagamento).

**ELI LILLY ITALIA - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice Pratica: NOT/98/1109.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a.: V. Gramsci n. 731/733 Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: TAPAZOLE nella confezione: 100 compresse 5 mg - A.I.C.: 005472016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 8 - cambiamento composizione qualità materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-20224 (A pagamento).

**SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 31 luglio 1998.

Codice pratica: NOT/98/1038.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambeletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: PENICILLINA ICAR.

Confezioni e numero di A.I.C.: 1 fl 1.000.000 UI + 1 f solv. - A.I.C. 003861034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successiva modifica ed integrazione: n. 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla produzione (Modifica officina). Rinuncia all'autorizzazione alla produzione, presso l'officina della Società Smithkline Beecham S.p.a., sita in via Zambeletti, Baranzate di Bollate, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-23126 (A pagamento).

### SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 31 luglio 1998.*

Codice pratica: NOT/98/1271.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambeletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: KYTRIL.

Confezioni e numero di A.I.C.:

1 fiala 3 mg/3 ml - A.I.C. 028093019;

1 siringa prer. 3 mg/1 ml - A.I.C. 028093033;

3 siringhe prer. 3 mg/1 ml - A.I.C. 028093045;

1 siringa prer. 3 mg/5 ml - A.I.C. 028093058;

1 flac. soluz. orale 30 ml 0,2 mg/1 ml - A.I.C. 028093096.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successiva modifica ed integrazione: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento secondario e i relativi controlli anche presso l'officina della Società Smithkline Beecham S.p.a., sita in via Zambeletti, Baranzate di Bollate, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-23127 (A pagamento).

### SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 31 luglio 1998.*

Codice pratica: NOT/98/1278.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambeletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: AUGMENTIN.

Confezioni e numero di A.I.C.:

ev 1 flac. 550 mg + 1 fiala sol. 10 ml - A.I.C. 026089096;

ev 1 flac. 600 mg + fiala solv. 10 ml - A.I.C. 026089060;

ev 1 flac. 1200 mg + 1 fiala solv. 20 ml - A.I.C. 026089072.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione ed i controlli della fiala solvente anche presso l'Officina della Società S.C. Federa sita in Avenue Jean Jaures n. 71, B-1030, Bruxelles, Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-23130 (A pagamento).

## RETTIFICHE

*Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.*

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-19067 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1998, riguardante l'estrazione della delibera di fusione della COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA - Società cooperativa a responsabilità limitata, alla pagina 25, al punto 4 dove è scritto: «Data della quale ...», deve intendersi: «Data dalla quale ...»; nell'ultima riga dove è scritto: «... 17 luglio 1999 ...», deve intendersi: «... 17 luglio 1998 ...».

Invariato il resto.

C-23166.

Nell'avviso C-20323 riguardante MINISTERO DELLA DIFESA, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, Ufficio Generale Coordinamento Tecnico, codice gara 115698 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1998 a pagina 39 dove è scritto (punto 14, terzo e quarto rigo): «... distaccamento ordinario lavori demanio dell'aeroporto di Amendola, tel. 0881/636437», leggasi: «... distaccamento straordinario lavori, via Cantone n. 14 - 44028 Poggio Renatico (FE), tel. 0532/829194».

Invariato il resto.

C-23261.

Nell'avviso C-20344 riguardante MINISTERO DELLA DIFESA, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, Ufficio Generale Coordinamento Tecnico, codice gara 115598 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1998 a pagina 40 dove è scritto (punto 14, terzo e quarto rigo): «... distaccamento ordinario lavori demanio dell'aeroporto di Amendola, tel. 0532/829194», leggasi: «... distaccamento straordinario lavori, via Cantone n. 14 - 44028 Poggio Renatico (FE), tel. 0532/829194».

Invariato il resto.

C-23262.

Nell'avviso S-19068 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1998, riguardante l'estratto della delibera di fusione della società FINANZIARIA C.M.C. S.p.a., alla pagina 25, al punto 4 dove è scritto: «*Data della quale ...*», deve intendersi: «*Data dalla quale ...*»; nell'ultima riga dove è scritto: «... 17 luglio 1999 ...», deve intendersi: «... 17 luglio 1998 ...».

Invariato il resto.

C-23165.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG. —
A.C. COMPANY - S.p.a. ....	7
A.R.A.G. - S.p.a. Assicurazioni Rischi Automobilistici e Generali .....	1
AGGERIS - S.r.l. ....	6
AUTOMERCANTILE S. LUCA - S.p.a. ....	5
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a. ....	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l. ....	3
BANCA POPOLARE DI MAROSTICA Soc. Coop. a r.l. ....	4
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	4
BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a. ....	4

	PAG. —
CANTINA SOCIALE	3
COOPERATIVA SAN SEVERO .....	3
CARIFANO - S.p.a.CASSA DI RISPARMIO DI FANO .....	7
CE.P.L.A. - S.p.a. ....	2
D.E.A. - S.r.l. Distributori Elettrodomestici Associati .....	7
DIAMANT BOART ITALIANA - S.p.a. ....	2
DIBI - S.r.l. ....	6
FROSINONE CALCIO - S.r.l. ....	2
FUNIVIE DEL MONTE ROSA - S.p.a. ....	3
INTERNATIONAL CONCORDE - S.p.a. ....	3
ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a. ....	2
LATTERIA SOCIALE CASE COCCONI - S.c.r.l. ....	4
LATTERIA SOCIALE CENTRO DI CAMPEGINE - S.c.r.l. ....	4
O.M.S. S.p.a. Officine Meccaniche Specializzate .....	2
PARCO E.T. - S.r.l. ....	5
PIERRE - S.r.l. ....	5
PRAVISANI - S.p.a. ....	6
SANITARIA MAGGIORE - S.r.l. ....	6
SANITARIA S. ORSOLA - S.r.l. ....	6
SIPAL - S.p.a. ....	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Becccherie, 69

◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO'  
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15

◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11

◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLI  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA TRAMA

Piazza Cavour, 75  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51

◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi

◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI

Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDIFORM  
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA

Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160

◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE

Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)  
◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc

◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121

## LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE

Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICHINI

Via Marcantonio Colonna, 68/70  
◇ **SORA**

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**

LIBRERIA MANNELLI

Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**

LIBRERIA DE SANTIS

Via Venezia Giulia, 5

LIBRERIA "AR"

Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

## LIGURIA

◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI

Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**

LIBRERIA GIURIDICA BALDARO

Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**

LIBRERIA LORENZELLI

Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**

LIBRERIA QUERINIANA

Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**

LIBRERIA CORRIDONI

Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**

CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO

Via Milano, 4

◇ **COMO**

LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI

Via Mentana, 15

◇ **CREMONA**

LIBRERIA DEL CONVEGNO

Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi

LIBRERIA TOP OFFICE

Via Torino, 8

◇ **LECCO**

LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI

Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**

EDITRICE CESARE NANI

Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**

LA LIBRERIA S.a.s.

Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**

LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI

Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**

LIBRERIA CONCESSIONARIA

IPZS-CALABRESE

Galleria V. Emanuele 11-15

◇ **MONZA**

LIBRERIA DELL'ARENGARIO

Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**

LIBRERIA GALASSIA

Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIA**

LIBRERIA MAC

Via Caimi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MISTRANO  
Via Albuza, 8
- ◇ **MARCHE**
- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38
- ◇ **MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70
- ◇ **PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI'  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11
- ◇ **SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGLIATO  
Via Villaermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCIOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R
- ◇ **LIBRERIA MARZOCCHI**  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLIO  
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFU BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale .....	<b>L 484.000</b>	— annuale .....	<b>L 101.000</b>
— semestrale .....	<b>L 275.000</b>	— semestrale .....	<b>L 65.000</b>
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale .....	<b>L 396.000</b>	— annuale .....	<b>L 254.000</b>
— semestrale .....	<b>L 220.000</b>	— semestrale .....	<b>L 138.000</b>
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		<b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale .....	<b>L 110.000</b>	— annuale .....	<b>L 1.045.000</b>
— semestrale .....	<b>L 66.000</b>	— semestrale .....	<b>L 565.000</b>
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:		<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale .....	<b>L 102.500</b>	— annuale .....	<b>L 935.500</b>
— semestrale .....	<b>L 66.500</b>	— semestrale .....	<b>L 495.000</b>
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale .....	<b>L 260.000</b>		
— semestrale .....	<b>L 143.000</b>		

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	<b>L 1.500</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	<b>L 1.500</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	<b>L 2.800</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	<b>L 1.500</b>
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	<b>L 1.500</b>
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	<b>L 1.500</b>

### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale .....	<b>L 154.000</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	<b>L 1.500</b>

### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale .....	<b>L 100.000</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	<b>L 8.000</b>

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	<b>L 1.300.000</b>
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	<b>L 1.500</b>
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	<b>L 4.000</b>
<i>N.B.</i> — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.	

## PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	<b>L 451.000</b>
Abbonamento semestrale .....	<b>L 270.000</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	<b>L 1.550</b>

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . .

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

**L. 115.000** **L. 133.000**

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . .

**L. 38.400** **L. 44.400**

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . .

**L. 30.300** **L. 35.300**

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . .

**L. 15.100** **L. 17.600**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (\*)

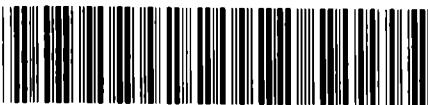
(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	<b>L. 451.000</b>	<b>L. 902.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	<b>L. 270.000</b>	<b>L. 540.000</b>	pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 0 3 0 9 8 \*

**L. 6.200**